



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 03 novembre 2021**



Prime Pagine

03/11/2021	Corriere della Sera	7
<hr/>		
03/11/2021	Il Fatto Quotidiano	8
<hr/>		
03/11/2021	Il Foglio	9
<hr/>		
03/11/2021	Il Giornale	10
<hr/>		
03/11/2021	Il Giorno	11
<hr/>		
03/11/2021	Il Manifesto	12
<hr/>		
03/11/2021	Il Mattino	13
<hr/>		
03/11/2021	Il Messaggero	14
<hr/>		
03/11/2021	Il Resto del Carlino	15
<hr/>		
03/11/2021	Il Secolo XIX	16
<hr/>		
03/11/2021	Il Sole 24 Ore	17
<hr/>		
03/11/2021	Il Tempo	18
<hr/>		
03/11/2021	Italia Oggi	19
<hr/>		
03/11/2021	La Nazione	20
<hr/>		
03/11/2021	La Repubblica	21
<hr/>		
03/11/2021	La Stampa	22
<hr/>		
03/11/2021	MF	23
<hr/>		

Trieste

02/11/2021	Agi	<i>AGI - Agenzia Italia</i>	24
<hr/>			
Il "gesto eclatante" del leader dei portuali di Trieste è un banchetto a Roma			
<hr/>			

02/11/2021	Ship Mag	<i>Helvetius</i>	25
Roma, Puzzer denunciato. La Questura emette foglio di via e divieto di soggiorno in città			

Venezia

02/11/2021	La Gazzetta Marittima		26
Per le navi a LNG 'stazione' viaggiante			

Savona, Vado

02/11/2021	La Gazzetta Marittima		28
A Noli il rimorchio di Savona e Vado			

Genova, Voltri

02/11/2021	Informare		29
Sovrattassa sulle merci in import ed export per i porti di Genova e Savona a partire dal 2023			

02/11/2021	La Gazzetta Marittima		31
Demolizioni, ecco i siti italiani			

02/11/2021	Shipping Italy		32
Via ai lavori stradali del porto di Genova: rebus autoparco sull' area di Spinelli			

La Spezia

02/11/2021	Ansa		33
Legambiente Spezia, troppo fumo da navi in banchina			

Ravenna

02/11/2021	Il Nautilus	<i>Abele Carruezzo</i>	34
Autostrade del Mare eccellenza per l' Adriatico e Mediterraneo			

02/11/2021	Informare		36
Grimaldi immette le nuove ro-ro Eco Catania ed Eco Livorno sulla rotta Ravenna - Brindisi - Catania			

02/11/2021	Informatore Navale		37
Il porto di Ravenna con Grimaldi verso un futuro sempre più green			

02/11/2021	Ravenna Today		39
Zero emissioni in porto grazie a enormi batterie, arriva per la prima volta la 'Eco Catania'			

02/11/2021	ravennawebtv.it		40
Sbarca a Ravenna il traghetto Eco Catania, nave ro-ro a zero emissioni in porto VIDEO			

Livorno

02/11/2021	Ansa	41
<hr/>		
02/11/2021	La Gazzetta Marittima	42
<hr/>		

Piombino, Isola d' Elba

02/11/2021	Ansa	43
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

02/11/2021	Ansa	45
<hr/>		
02/11/2021	Ansa	47
<hr/>		
02/11/2021	Certa Stampa	49
<hr/>		
02/11/2021	Chieti Today	51
<hr/>		
02/11/2021	Il Capoluogo	54
<hr/>		
02/11/2021	Infomedia News	56
<hr/>		
02/11/2021	Regione Abruzzo	58
<hr/>		
03/11/2021	ilrestodelcarlino.it	60
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

02/11/2021	CivOnline	61
<hr/>		
02/11/2021	La Gazzetta Marittima	63
<hr/>		
02/11/2021	La Provincia di Civitavecchia	64
<hr/>		

Salerno

02/11/2021	The Medi Telegraph	66
<u>Gallozzi: 'Il Salerno Container Terminal sostiene lo sviluppo del porto'</u>		

Brindisi

02/11/2021	Informatore Navale	68
<u>PORTO DI BRINDISI: DUE NUOVE RO-RO TOTALMENTE IBRIDE SOSTITUISCONO IN LINEA EUROCARGO SICILIA ED EUROCARGO CATANIA</u>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

02/11/2021	Agenparl	70
<u>Porti Calabria, Abate (Senato - Gruppo Misto): «Bene gli investimenti da parte dell' Autorità di Sistema portuale di Gioia Tauro. Ora la speranza ora è che questi investimenti partano nel più breve tempo possibile, soprattutto nel Porto di ...</u>		
02/11/2021	Ansa	71
<u>Porti:Autorità Gioia T.,approvato il Piano operativo triennale</u>		
02/11/2021	Il Nautilus	73
<u>AdSP MTMI: approvazione del Bilancio di previsione 2022 e del POT 2022-2024</u>		
02/11/2021	Informare	75
<u>Il POT 2022-2024 dell' ente portuale del Tirreno Meridionale e Ionio prevede 366 milioni di euro di investimenti</u>		
02/11/2021	Informatore Navale	76
<u>Adsp Mari Tirreno Meridionale e Ionio - Approvazione Bilancio 2022 e del Piano operativo triennale 2022-2024</u>		
02/11/2021	Informazioni Marittime	78
<u>Tirreno meridionale e Ionio, le prospettive dei 5 porti nel triennio 2022-2024</u>		
02/11/2021	Sea Reporter	79
<u>AdSP Dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio: lo sviluppo dei cinque porti, nel POT 2022/2024</u>		
02/11/2021	Ship Mag	81
<u>Investimento da 366 milioni in 3 anni per i porti calabresi e l' acquisto del bacino di carenaggio di Gioia Tauro</u>		
02/11/2021	Shipping Italy	83
<u>L' Adsp di Gioia pronta all' acquisto del nuovo bacino di carenaggio</u>		

Cagliari

02/11/2021	Ansa	84
<u>Porti: 550 milioni di investimenti per gli scali sardi</u>		
02/11/2021	Informare	85
<u>Approvato il bilancio di previsione 2022 dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna</u>		
02/11/2021	Informatore Navale	86
<u>AdSP Mare di Sardegna: Approvato il bilancio di previsione 2022, oltre 195 milioni di euro i finanziamenti per il PNRR e i green ports</u>		

02/11/2021	Informazioni Marittime		88
<hr/> Porti Sardegna, un 2022 all' insegna del rilancio			
02/11/2021	Port News	<i>di Redazione</i>	90
<hr/> Porti sardi, ok al bilancio di previsione			
02/11/2021	Sardinia Post		92
<hr/> Porti sardi, previsti 550 milioni di investimenti			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

02/11/2021	gazzettadelsud.it	<i>Domenico Bertè</i>	93
<hr/> Authority e Comune di Messina a braccetto. Ma sulla Rada le idee sono diverse			

Focus

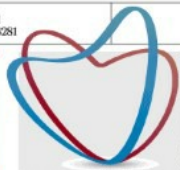
02/11/2021	Shipping Italy		94
<hr/> Crociere in Italia: "Impossibile programmare accosti per il 2022" secondo Senesi			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Da domani, come partecipare
«Il Tempo della Salute»
per imparare a stare meglio
di **Luigi Ripamonti**
a pagina 31



Champions League
Ronaldò beffa l'Atalanta:
è pari con il Manchester
Juventus già qualificata
di **Mario Sconceri**
alle pagine 44, 45 e 47



Clima e democrazie

L'URGENZA DI SCELTE DIFFICILI

di **Maurizio Ferrera**

Durante il G20 di Roma, Joe Biden ha ripetuto una delle sue massime favorite: dobbiamo dimostrare che la democrazia «funziona». Che cosa voleva dire, esattamente? In altre occasioni il presidente americano aveva spiegato che un governo funziona se «lavora per il bene della gente (the people)». Democrazia come buon governo, insomma, da valutare in base alla qualità delle sue politiche.

Tutti i tipi di regime devono far fronte ai problemi della collettività, negli Usa come in Russia o in Cina. E le sfide da gestire sono oggi più complesse di un tempo, non foss'altro che per l'accresciuta interdipendenza globale. La pandemia da Covid ha drammaticamente dimostrato che nessun Paese può considerarsi come un'isola, neppure dal punto di vista biologico. E c'è da augurarsi che questa terribile esperienza serva ora da pungolo per trovare risposte condivise all'emergenza climatica.

Biden ha però ragione a preoccuparsi: per le democrazie la sfida del governo «per il bene della gente» è oggi particolarmente gravosa. Angelo Panebianco ha ben spiegato (*Corriere*, 31 ottobre) come i vincoli procedurali e i condizionamenti politici interni possano rallentare e rendere meno efficaci le decisioni di politica estera dei regimi democratici rispetto a quelli autoritari. Ma il problema è più ampio, riguarda tutto il ventaglio delle politiche pubbliche.

continua a pagina 32

GIANNELLI



Il ministro: la svolta europeista è incompiuta. E il capo del Carroccio incontra Bolsonaro in Toscana

La battaglia del Quirinale

Giorgetti spinge Draghi. Critiche alla strategia di Salvini, tensione nella Lega

È il ministro leghista Giancarlo Giorgetti a gettare il sasso nello stagno: «Draghi può guidare il governo anche dal Quirinale, sarebbe un semi-presidenzialismo de facto». E poi le critiche alla strategia di Salvini: «La svolta europeista è incompiuta, Matteo deve decidere con chi stare». Nella Lega sale la tensione. Mentre il leader incontra il presidente del Brasile Bolsonaro durante una visita in Toscana.

da pagina 10 a pagina 13

SILVIO BERLUSCONI

«Non sarò mai un candidato di bandiera»

di **Francesco Verderami**

Silvio Berlusconi correrà per il Colle solo se riterrà di poter vincere, non farà «mai il candidato di bandiera». Lavorerà fino alla fine per verificare quanti consensi potrà racimolare andando a cercare tra i «290 grandi elettori usciti dai gruppi parlamentari».

a pagina 12

Più alberi e meno emissioni di metano

L'impegno dei leader di oltre cento Paesi

ROBERTO CINGOLANI

«Un super fondo da 100 miliardi»

di **Fabio Savelli**

L'Italia farà da apripista con idee e ricerche per la transizione green grazie «a un fondo che potrà arrivare fino a cento miliardi» dice il ministro Roberto Cingolani.

a pagina 8

di Luigi Ippolito

Oltre 100 Paesi si sono uniti all'impegno preso da Stati Uniti e Ue di tagliare le emissioni di metano del 30 per cento in questo decennio. È uno dei patti più significativi siglati alla Cop26 di Glasgow. Inoltre è stato deciso di fermare la deforestazione entro il 2030 con lo stanziamento di 18 miliardi di euro per recuperare i territori danneggiati.

da pagina 2 a pagina 9

IL NOBEL GIORGIO PARISI

«Dai Grandi solo parole un vero piano non c'è»

di **Giovanni Caprara**



«Ci vuole un piano dettagliato e condiviso «che non c'è». Dai leader «solo parole», dice il Premio Nobel Giorgio Parisi.

a pagina 9

DAL VENETO ALL'ALTO ADIGE

Salgono i contagi. Salgono i timori delle Regioni: serve prudenza

di **Margherita De Bac**

I positivi continuano a crescere e le Regioni temono nuove restrizioni. In Veneto il governatore Luca Zaia condanna i cortel dove non si fa uso di mascherine. Cresce l'allarme in Alto Adige, roccaforti dei no vax, perché le cifre dei contagi sono in rialzo. Vaccini, è attesa per oggi la decisione dell'Alfa sui richiami per chi ha fatto Johnson&Johnson.

a pagina 14

DIFESA E RISCHI

Perché è giusto vaccinare anche i bambini

di **Giuseppe Remuzzi**

Certe mamme si chiedono e ci chiedono: «Il mio bambino dovrà proprio avere il vaccino? Ne siete sicuri? Io ho tanta paura». Vediamo: i medici dell'Accademia Americana di pediatria raccomandano «fortemente» di vaccinare i bambini inclusi i più piccoli.

continua a pagina 19

La storia Annuncio choc della cantante che cancella i concerti



La cantante canadese Céline Dion (53 anni) in una foto del 2019. Ha annullato i concerti per motivi di salute

Céline Dion: «Sono malata. Non riesco a muovermi»

di **Chiara Maffioletti**

Spasmi muscolari che la costringono a restare a letto dolorante. La cantante Céline Dion ha annullato tutti i concerti a Las Vegas: «Sono malata, non riesco più a muovermi», ha annunciato sui social.

a pagina 43

Eccellenze d'impresa
Laboratorio di idee e innovazione per la tua azienda

premio eccellenze d'impresa 2021

10 novembre 2021, ore 17
Borsa Italiana Palazzo Mezzanotte, Milano
in diretta streaming su www.eccellenzedimpresa.it
e su www.360italia.com

Keynote Speaker
Gianmarco Verona Rettore, Università Bocconi

Eccellenze d'impresa è un'iniziativa di
GEA | **Harvard Business Review** | **ARCA**

Con il patrocinio di **BORSA ITALIANA**

Mechi partner **SAVILE** | **ASHGRO** | **MELIUS**

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Le ali del populismo

Non trovate deprecabile che molti notabili siano arrivati a Glasgow per il summit sull'ambiente a bordo di aerei privati inquinanti? Certo, se Biden fosse salito su un volo di linea, sedendosi vicino al finestrino accanto al ragioniere Bianchi, i passeggeri si sarebbero lamentati dei ritardi nel decollo dovuti alle misure di sicurezza. E se avesse preso il treno (senza neanche la carrozza-letto, tanto si addormenta ovunque, come si è visto), gli osservatori avrebbero malignato sull'allungamento dei tempi già biblici di un summit convocato per evitare il nuovo diluvio universale. E non oso immaginare che cosa sarebbe successo se un membro del suo staff fosse stato oggetto di un'aggressione durante il viaggio: accuse di dillettantismo e proliferare di complottismo.

Non sfugge il valore emblematico di certi gesti, come andare al lavoro in autobus invece che in Ferrari e mangiare all'autogrill anziché in un «tre stelle» Michelin, ma il potente che li compie dà sempre la sensazione di agire per narcisismo, essendo veramente minimo l'impatto positivo del privilegio a cui rinuncia, a fronte dei problemi provocati dalla scelta di ergersi a finto monarca in favore di telecamera. Promemoria per Greta: chi ha danneggiato di più l'ambiente nelle ultime 48 ore? Biden che prende l'Air Force One per andare a tentare di ridurre le emissioni malefiche o Xi Jinping che rimane a casa sua, ma non firma il taglio del metano e aumenta di colpo la produzione del carbone?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È tutto qui.

AVYIUM

avyium.com

11103
11103
771120 458008



Bonomi non vuol pagare la cassa integrazione e chiede altri sgravi fiscali alle imprese. Più il governo la riempie di soldi, più Confindustria chienne e fotte



acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

100% GREEN
0% CO2

Mercoledì 3 novembre 2021 - Anno 13 - n° 303
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "Ilegali, l'agenda della legalità"
Spedizione in abb. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/01/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

TRA IL PNRR E LA COP26
Draghi, 150 mln al falso green Eni e flop con Modi
DI FOGGIA, MARRA E PALOMBI A PAG. 4 - 5

CRISANTI E PREGIASCIO
"Ipocrisie sul Pass per più di 6 mesi" "Immunità addio"
MANTOVANI A PAG. 8

RESTAUZIONE A ROMA
Giunta Gualtieri: un indagato e tre ex del caso Buzzi
BISBIGLIA A PAG. 6

CNR COMMISSARIATO
Ricerca: più soldi, ma ora il governo toglie l'autonomia
DELLA SALA A PAG. 12

AVEZANO VS ARCORE
Letta sr. in fuga da Silvio: si fa il suo mausoleo
Ilaria Proietti

C'è chi dice che Berlusconi sia di nuovo ringiovanito a dispetto degli anni che sono ormai 85. E che per il Quirinale abbia un piano, anzi due o tre pronti a esser calati al tavolo da gioco dal più bravo di tutti: l'eterna eminenza azzurra, Gianni Letta, che di anni ne ha 86 suonati, ma non li dimostra. È accreditato di essere al contempo il gran suggeritore dell'inquilino di Palazzo Chigi.
A PAG. 2-3

Mannelli

SEMIPRESIDENZIALISMO Il ministro: "Draghi governi dal Colle"
Golpetto di Giorgetti contro la Carta. Conte: "Non si può"

Il n. 2 della Lega avverte anche Salvini: "Decida da che parte stare in Europa, basta western". Ma il capo "risponde" incontrando il pistolero Bossenaro: "Presidente, scusaci per le contestazioni"
DE CAROLIS E SALVINI A PAG. 2-3




L'erba convoglio

» Marco Travaglio

Proseguono titanici gli sforzi della classe politica per riavvicinarsi al "paese reale" e recuperare il 60 per cento di astenuti, soprattutto giovani. Grande entusiasmo sta riscuotendo la candidatura al Quirinale di un vecchio pregiudicato puttaniere e finanziatore della mafia che, non avendo udienze alle viste, si dice in gran forma anche se è totalmente sordo e dice che è colpa degli aerei anche prima di prenderli. Delirio nelle periferie, con assembramenti, rave party e transenne, per gli ultimi sviluppi del dibattito interno al Pd, magistralmente sintetizzati dal titolo di Repubblica "Lo strappo con Iv agita il Pd. Base riformista: 'Avanti col campo largo'. La frenata del Nazareno: 'Si al Nuovo Ulivo anche senza Renzi'", che suscita vivaci dibattiti anche nei reparti psichiatri. Lunedì il pubblico femminile ha adorato l'Innomabile che spiegava a Report i suoi tour birichini nel Nuovo Rinascimento saudita: "Lì adesso le donne possono guidare", sempré abbiano ancora le mani e non siano state arrestate, torturate con scosse elettriche, frustate e violentate.

VIETATO INDAGARE SU EFFETTI AVVERSI ED ERRORI SULLA 3ª DOSE

Bavaglio a Report per "leso vaccino"

ATTACCHI PD, FI E IV TACCIANO RANUCCI DI "NO VAX" SOLO PERCHÉ DÀ VOCE A INFERMIERI VACCINATI MA INFETTI E SEGNA LO SBAGLIO DELL'AIFA SU MODERNA
ROSELLI A PAG. 10

CONSULTAZIONI PER LE NOMINE Fuortes l'"apolitico" vede Di Maio, Salvini e i 2 Letta
A PAG. 17



ATTENTATO: 23 MORTI
A Kabul l'odissea degli interpreti dei soldati turchi



IACCARINO A PAG. 18

- LE NOSTRE FIRME**
- Padellaro I No Vax, nemici perfetti a pag. 17
 - Fini Tutto si può fare, ma non dire a pag. 20
 - Flores d'Arcais Contro l'omofobia a pag. 21
 - Autori vari I vaccini e i bimbi-cavia a pag. 15
 - Gomez Lotteria-scontrini nascosta a pag. 15
 - Robecchi Giocare a "Squid Draghi" a pag. 15

IL ROMANZO INEDITO
"I due poliziotti da me cercavano l'erba: fu panico"
ATWOOD A PAG. 22 - 23

La cattiveria
Trieste, il sindaco Roberto Dipiazza (Forza Italia): "Agirò al limite della legge". Per disciplina di partito
WWW.FORUM.SPINOZA.IT





il Giornale



MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 261 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it

MANOVRE PER IL QUIRINALE

DRAGHI SPACCA LA LEGA

Giorgetti s'inventa un semipresidenzialismo ad hoc per il premier Ira di Salvini sul suo numero due, mentre il Pd pone un aut aut a Italia Viva Berlusconi: «Io al Colle? Ho tanti amici, ma è tutto da vedere»

L'ULTIMO BIVIO

IL RAPPORTO MALATO TRA RENZI E LA SINISTRA

di Augusto Minzolini

A leggere le cronache politiche, e non solo, degli ultimi due anni una domanda è d'obbligo: ma che ci sta a fare Matteo Renzi con quell'agglomerato informe di populismo, tardo massimalismo, pseudo ideologia e concentrato di ipocrisia che è l'ultima variante della sinistra italiana? Siamo di fronte, per usare la definizione di scuola della moderna psicologia, ad un rapporto malato. Ad una relazione in cui odi e rancori mai sopiti determinano nei due soggetti un continuo scambio di ruoli improntati al masochismo e al sadismo politico. In sintesi: mancano tutti gli ingredienti indispensabili per creare le condizioni di una collaborazione positiva. Non c'è fiducia, visto che nel Pd ormai è una costante interpretare ogni parola di Renzi al contrario. Non c'è solidarietà, dato che se qualcuno assalta le sedi di Italia Viva dalle parti di Enrico Letta non viene spesa neppure una parola di condanna. Non c'è un comune sentire, perché il Pd considera le battaglie di Renzi sempre di destra, mentre il leader di Italia Viva giudica quelle di Letta e compagni il retaggio di impostazioni ideologiche superate, memorie di un lontano passato. Insomma, Renzi e il Pd hanno molto per odiarsi e nulla per amarsi.

E in fondo non è neppure una novità: nella Storia i riformisti sono sempre stati il bersaglio della sinistra d'apparato, dei massimalisti, dei comunisti e dei post-comunisti. Dai tempi di Matteotti e Gramsci, a quelli di Bettino Craxi e il Pci in tutte le sue evoluzioni. Storie di emarginazioni, criminalizzazioni, financo, condanne etiche e, appunto, odi. Che hanno sempre avuto come epilogo l'eliminazione politica del riformista di turno e, in alcuni casi (vedi Craxi), anche di peggio. Ora non è che Matteo Renzi con le sue conferenze per il mondo e i suoi viaggi a Riad sia uno stinco di santo, ma mentre con lui la sinistra di oggi cerca il pelo nell'uovo, con i nuovi compagni di strada, i grillini, che secondo l'ex capo dei servizi segreti di Chavez beneficiavano dei petrodollari del Venezuela, chiudono entrambi gli occhi. E chi li accusa non è un pincio pallino: è come se Lavrentil Pavlovic Berija, per citare una storia che gli eredi del Pci conoscono bene, avesse squarciato il velo sui rubli dati da Stalin ai partiti comunisti fratelli.

La verità è che il Pd si rapporta con gli alleati, come il Pci con gli indipendenti di sinistra: ha poca tolleranza verso l'autonomia, sia sui contenuti (ddl Zan), sia sulle strategie. Pazientano solo con l'opposizione del Re: quelli che li criticano a parole ma poi puntualmente si accodano. E poco importa se il Pd dopo aver osteggiato Draghi al grido «Conte, o mortes», sia stato costretto da Renzi a trasformarlo in un nume tutelare. In quel mondo la lungimiranza è un aggravante, si preferisce cento volte la sudditanza. Si tratti delle battaglie sulla giustizia, sul ddl Zan, sugli equilibri di governo o sul Quirinale.

Ecco perché Renzi dovrebbe farsi due conti di fronte a scelte decisive: o si emancipa dal rapporto con quel tipo di sinistra che lo odia; o se crede ancora alla comune appartenenza, dispiace dirlo, ma può già considerarsi spacciato.

L'EX PREFETTO SERRA CONTRO IL VIMINALE

Il rave inguaia la Lamorgese «Gli 007 ignari? Impossibile»

Luca Fazzo e Nadia Muratore



CRITICHE Il ministro dell'Interno Lamorgese è sotto attacco

Altro rave party abusivo, altra violenza e poliziotti feriti. Il ministro dell'Interno Lucia Lamorgese è di nuovo in bilico dopo il fallimentare sgombero dell'ennesimo rave nei dintorni di Torino. «Se non è in grado di garantire l'ordine pubblico e il rispetto delle regole lasci», dicono Matteo Salvini e Giorgia Meloni. L'ex prefetto Achille Serra al *Giornale*: «Impossibile che i servizi non sapessero nulla...»

a pagina 13

di Adalberto Signore

Certamente sarà un caso. Ma da poco rientrato dalla sua visita negli Stati Uniti - un tour di sei giorni tra Boston e Washington all'indomani del ballottaggio - Giancarlo Giorgetti butta lì, quasi fosse un caso, un pronostico (...)

segue a pagina 3, servizi alle pagine 2-3

L'ANALISI

Chi pagherà il pasticcio Mps

Cinzia Meoni

a pagina 18

BARRICATE PARTIGIANE CONTRO BOLSONARO

Gli antifascisti a martiri «alterni»

Gervasoni a pagina 6

IL FONDATORE DEI 5 STELLE SI CREDE IN «SQUID GAME»

Delirio Grillo tra reddito e serie tv

Del Vigo a pagina 12

CHI STA CON LA CURVA DELLA LAZIO BLOCCATA DAI FRANCESI

Il cortocircuito rosso sugli ultrà

Damascelli a pagina 13

SI ALLA TERZA DOSE ANCHE AGLI UNDER 50

Contagi su, rischio zone gialle Caso Report: «Spot ai No Vax»

Francesca Angeli e Fausto Biloslavo

■ È bufera su Report dopo il servizio sulle case farmaceutiche che lucrano sui vaccini. Il conduttore del programma di Raitre Sigrifido Ranucci si difende: «È ovvio che è così». Intanto arriva il via libera alla terza dose anche per gli over 50, proprio mentre l'aumento dei contagi inizia a preoccupare, tanto che alcune Regioni rischiano di diventare zona gialla.

con Boezi e Sorbi da pagina 8 a pagina 10

LE SFIDE DELLA COP26

Sarà il capitalismo a salvare il pianeta che ha inquinato

di Vittorio Macioce

con Cesare alle pagine 14-15

IL POLITOLOGO SU «REPUBBLICA» E IL POLITICAMENTE CORRETTO

Se Ricolfi manda in tilt i salotti illiberali

di Luigi Mascheroni

Chi scrive - cioè io - è un maschio, bianco, eterosessuale e orgoglioso di esserlo. Molto orgoglioso. E quindi segue con un certo interesse e divertimento ciò che accade dentro il quotidiano *la Repubblica* in tema di privilegi e rivendicazioni di categorie discriminate. Ad esempio. Nel via vai a cui (...)

segue a pagina 22

PARLA LA ZANICCHI

«Io, (D)Iva ricomincio da Gaber e Battisti»

di Paolo Giordano

a pagina 24

CHAMPIONS LEAGUE

Juve a valanga sullo Zenit Atalanta-United un pari amaro

servizi a pagina 26 e 27

«IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 3 novembre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Brescia, sofferenza e battaglia di un ragazzino di terza media

**L'alunno è un Hikikomori
56 minuti d'esame, bocciato
Il giudice: prova da ripetere**

Pacella in Lombardia



Milano, sindrome della donna percossa

**Ha ucciso il marito
La Cassazione:
sia più lieve la pena**

Consani in Lombardia



Prezzi su, stipendi in stallo: poveri noi

Corrono le bollette, la benzina, il gasolio e il carrello della spesa. Aumenta il Pil ma non la busta paga: crolla il potere d'acquisto
Pensioni, no dei sindacati a quota 102. Spunta l'idea di estendere a tutti Opzione donna: via a 63 anni con penalizzazione del 25%

Servizi
alle pagine 3 e 5

Crescita zoppa

**Il tema dei salari
non può
restare un tabù**

Raffaele Marmo

S congiurare la ripresa senza lavoro, quella che gli economisti chiamano jobless recovery. Ma questo è o dovrebbe essere il minimo sindacale. Perché in realtà quello che dovremmo attenderci e chiedere è che la crescita del 6-7 per cento del Pil non si riveli un boom «povero» a discapito dei lavoratori con salari fermi da anni o sottopagati attraverso formule da sottoccupazione come il part-time involontario, le finte partite Iva, gli stage e le collaborazioni occasionali. Dunque, sarebbe auspicabile che il miracolo economico post-pandemia servisse anche per aprire una nuova fase di aumento delle retribuzioni, con la detassazione dei nuovi incrementi definiti dalla contrattazione collettiva.

Continua a pagina 2

I LEADER SI ADDORMENTANO ALLA COP26. MA L'EMERGENZA CLIMA RESTA STOP ALLE EMISSIONI, LE ALTERNATIVE: STOCCAGGIO DI CO2 E NUCLEARE PULITO



Boris Johnson,
57 anni
e Joe Biden,
78 anni

Farruggia e Del Prete alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Milano

**La musica
ritorna
live al 100%
Via ai concerti**

Spinelli nelle Cronache

Milano

**L'assassino dell'anziana:
«Ha smesso di urlare
ho capito, era morta»**

Palma nelle Cronache

Crema

**La famiglia
di Sabrina Beccalli:
«Troppi errori»**

Servizio nelle Cronache



Torna in tv con il sequel di "Storie maledette"

**Leosini e la nuova sfida
«Le vite fuori dal carcere»**

Degli Antoni a pagina 12

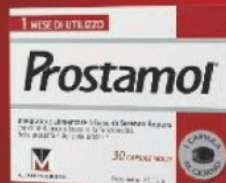


A 40 anni segna come quando era giovane

**Ibra, una carriera da film
Il gol per lui è senza età**

Turrini a pagina 13

NOVEMBRE MESE DEL
BENESSERE URINARIO MASCHILE



**PROVA
PROSTAMOL**

Scopri di più su
benessereurinario.it

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





Domani l'ExtraTerrestre

co2 Il gas è tra le principali fonti energetiche fossili con il maggior impatto ambientale. Nei trasporti inquina più del diesel. Un'inchiesta



Culture

LUCIO LOMBARDO RADICE Un volume di 119 lettere dal carcere, scritte tra il 1939 e il 1941 e inviate alla famiglia
 Davide Conti pagina 10



Visioni

IVAN DELLA MEA In un disco tributo, Alessio Lega rilegge il repertorio dello scrittore e cantore militante
 Guido Festinese pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

● CON 1990-1999 ALZUM
● EURO 2,00
● CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE
● EURO 2,00

MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 261

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Semenzale del progetto per la riforestazione di Silva Jardim, Brasile foto Ap



Arbre magique
A Glasgow oltre cento leader si impegnano a fermare la deforestazione del pianeta entro il 2030. Sul piatto 19,2 miliardi di dollari per piantare alberi. Firma anche Bolsonaro. Nel 2015 l'Ue prometteva lo stop entro il 2020. Nel frattempo sono andati in fumo milioni di ettari **pagine 2,3**

Governo Draghi
Luoghi comuni da evitare: al primo posto c'è la crescita

PIERLUIGI CIOCCA

Classe politica, mondo degli affari e media diffondono informazioni spesso svianti, idee che radicano luoghi comuni. Ne evochiamo sei sulla condizione economica e sociale del Paese.
— segue a pagina 15 —

Rai
Fuortes e la pianificazione liberista

VINCENZO VITA

L'Ad della Rai Carlo Fuortes ha una lunga storia manageriale. Non è immaginabile, quindi, che la proposta di riorganizzazione della Rai appena varata non sia stata ponderata nei suoi effetti.
— segue a pagina 15 —

Memoria
Galli della Loggia e le «cose buone» del fascismo

FABIO VANDER

Fernesto Galli della Loggia in un editoriale sul *Corriere della Sera* di domenica scorsa si è prodotto in alcune considerazioni sul fascismo e sul pericolo che ancora oggi esso rappresenta.
— segue a pagina 15 —

REPORTAGE DALL'AFGHANISTAN CHE RICOMINCIA DA ZERO. A KABUL INTANTO L'ISIS FA STRAGE

L'ospedale dei Talebani sotto attacco

■ Sono almeno 25 i morti provocati ieri a Kabul dall'attacco complesso che ha colpito l'ospedale militare Sardar Daud Khan. Gli assalitori, quasi sicuramente appartenenti alla branca locale dello Stato islamico, «Provincia del Khorasan», hanno sparato sui talebani ricoverati. Tra le vittime ci sarebbe anche Hamdullah Rahmani, comandante di alto livello, reso celebre dalla foto che lo mostra seduto sulla scrivania, dentro l'Arg, il palazzo presidenziale, il 15 agosto scorso. Era il giorno della presa della capitale da parte dei "barbuti".

Mazar-e-Sharif intanto fa i conti con il mito della «sicurezza» e con il potere ancora fragile dell'Emirato islamico sulla società afghana. Tra giornalisti perseguitati o riconvertiti, attiviste che sfidano la repressione e giovani che non vedono un futuro. **BATTISTON A PAGINA 9**

GERUSALEMME EST
Sheikh Jarrah rifiuta l'accordo
■ No unanime delle 28 famiglie palestinesi minacciate di sgombero dalle loro case nel quartiere di Sheikh Jarrah a Gerusalemme est. Ieri hanno rigettato la proposta della Corte suprema israeliana: rimanere come inquilini protetti per 15 anni ma con la proprietà assegnata ai coloni. **GIORGIO A PAGINA 8**

Lele Corvi



Appello urgente

Dobbiamo salvare Julian Assange

ADOLFO PÉREZ ESQUIVEL

Ai popoli del mondo, chiese, organizzazioni sociali, sindacati, università, giornalisti, mezzi di informazione e governi democratici, alle donne e agli uomini di buona volontà difensori della libertà e dei diritti dei popoli. La vita di Julian Assange è in pericolo. Il governo degli Stati Uniti da anni perseguita Julian Assange, colpevole di aver svelato le atrocità che questo governo ha commesso e commette nel mondo: violenze, invasioni, colpi di stato, omicidi, torture, persecuzioni di paesi di

orientamento ideologico diverso, embarghi, crimini che si tenta di nascondere e che restano totalmente impuniti sia dal punto di vista legale che da quello sociale, nel disprezzo dello Stato di Diritto e in violazione dei diritti umani e dei diritti dei popoli. Gli Stati Uniti insistono per ottenere l'estradizione di Julian Assange, che negli Usa verrebbe condannato a 175 anni di prigione per aver pubblicato informazioni sulle suddette atrocità. Dopo 6 anni trascorsi come rifugiato politico nell'am-

basciata cilena a Londra. Assange è stato consegnato alla polizia britannica e da allora è confinato in un carcere di massima sicurezza. Attualmente una corte britannica lo sta giudicando per poterlo estradare negli Stati Uniti, ma se questo avvenisse sarebbe la condanna a morte di un difensore della libertà di informazione e una grave minaccia alla libertà di stampa. È necessario esigere dalla giustizia britannica il ritorno in libertà di Julian Assange.
** Premio Nobel per la pace*

all'interno

Quirinale Giorgetti lancia il Draghi rafforzato

COLOMBO, FABOZZI **PAGINA 5**

Covid Scuola, tutta la classe a casa solo da tre casi in su

ANDREA CAPOCCI **PAGINA 6**

Navi Ong Stop a quarantene e fermi amministrativi

GIANSANDRO MERLI **PAGINA 7**

Pesci Italiane Sped. in a.p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Imp. CRM/232103
11103
9 770225 215000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVILE N° 303 ITALIA
SPEDIRE IN ADEMPIMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 20/L. 662/95

Fondato nel 1892



Mercoledì 3 Novembre 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A GERA E PROCIA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

Nelle sale

La «giungla Napoli» e il nuovo cartoon della factory Mad

Alessandra Farro a pag. 14



Al teatro Nuovo

Pirandello in 3D nella pièce di Germano in scena c'è il pubblico

Luciano Giannini in Cronaca



Cda autoreferenziali LA RIFORMA CHE SERVE SUI CONSIGLI SOCIETARI

Osvaldo De Paolini

Un sistema di governance equilibrato nelle imprese non è solo un segno di maturità della democrazia economica di un Paese. L'esigenza di garantire merito e qualità nella corporate governance, in particolare quando si tratta di rinnovare i consigli di amministrazione, è un tema cruciale per l'intero sistema perché tocca l'organizzazione dei poteri decisionali. Proprio per questo certi istituti devono essere utili al buon andamento delle società, e non invece trasformarsi in combinazioni padronali o del management capaci di produrre deviazioni dallo scopo iniziale; tantomeno diventare un veicolo per perpetuare un potere autoreferenziale, ponendo condizionamenti al diritto dell'azionista di influire sugli equilibri aziendali.

Da mesi la clausola che attribuisce al cda di una società la possibilità di presentare liste per il suo rinnovo è oggetto di dibattito per l'uso distorto che può venire fatto in determinate circostanze. Va detto che l'opzione piace molto ai fondi internazionali, stante la sua diffusione nelle grandi corporation nord-americane, ove tuttavia l'azionariato è estremamente polverizzato e dunque manca la figura del socio di riferimento come è invece consuetudine diffusa in Italia.

Pur essendo negli ultimi anni entrata nella prassi statutaria italiana, al punto che oltre a Mediobanca e Generali l'hanno adottata una cinquantina di società, la "lista del consiglio" non è prevista né dal nostro codice civile né dalla legislazione che regola le società quotate.

Continua a pag. 35

De Luca: «Entro novembre la terza dose a tutti i prof»

►Piano della Regione: troppi ragazzi scoperti, così si eviterà lo stop delle scuole Cotugno, 17enne non vaccinato in subintensiva. Richiami, oggi la decisione Aifa

Ettore Mautone

Piano della Regione Campania per fermare la risalita dei contagi, il governatore De Luca annuncia: «Entro novembre la terza dose a tutti i prof». Ed è allarme per l'abbassamento dell'età, al Cotugno un 17enne non vaccinato ricoverato in sub-intensiva. Attesa oggi anche la decisione dell'Aifa sui richiami. A pag. 9

Le notti folli a Napoli

In coma etilico a dodici anni «Così le ho salvato la vita»

Maria Chiara Aulisio

Il direttore del Pronto soccorso del Santobono, Vincenzo Tipo, lancia l'allarme su un fenomeno sempre più dilagante: alcol e droga a minori. «La scorsa settimana una 12enne è arrivata in ospedale in condizioni molto gravi». In Cronaca

Napoli, in coda per la fiala

I Si vax insorgono «Avanti con i vaccini ora basta fake news»

Melina Chiapparino

Napoli, in tanti in coda per la terza dose: «Protegersi è una questione etica e pratica». A pag. 8

Il caso a Piano di Sorrento

La scuola ridotta a un cantiere da 12 anni

Massimiliano D'Esposito

Da 12 anni i lavori infiniti al Nautico «Bixio» di Piano di Sorrento, mentre mancano le aule necessarie a formare gli studenti (da qui sono usciti gli armatori Achille Lauro e Gianluigi Aponte; Genaro Arma, il comandante-eroe della Diamond Princess, la nave rimasta in isolamento durante l'emergenza Covid). Ora la preside ha deciso di dire basta e ha scritto una lettera arrivando a chiedere l'intervento della Procura per capire se ci sono responsabilità anche a livello penale oltre che morale. In Cronaca

L'attore di Happy days: il ricavato andrà in beneficenza



Giubbotto all'asta Fonzie fa il buono

Flavio Pompetti a pag. 13

Intesa su gas metano e deforestazione Scontro con la Cina

►Alberi, stop al taglio entro il 2030: si del Brasile Impedito al presidente Xi di intervenire in video

«Il metano è uno dei gas serra più potenti. Oggi ci impegniamo collettivamente a ridurre le emissioni di metano del 30% entro il 2030», l'annuncio di Biden. Intesa anche sulla deforestazione: c'è il sì del Brasile. Ma è scontro con la Cina: al presidente cinese Xi Jinping, assente alla Cop 26 di Glasgow, impedito di intervenire in video. Capone, Conti, Rosana, Voccia da pag. 2 a 5

Lo scenario

IL MONDO SI SALVA SOLO COOPERANDO

Franco Cardini

Finalmente, se non altro se ne parla sul serio. Continua a pag. 35

Le interviste del Mattino

Capello incorona il Napoli «Scudetto, è l'anno giusto»

Pino Taormina

Fabio Capello ha vinto ovunque nella sua carriera luminosa. E ora del Napoli dice che «è una squadra che ha tutto: ha equilibrio, una difesa forte, un attacco pieno di fantasia e qualità. E una guida sicura di un tecnico che è riuscito a trasmettere subito la fiducia». E non sorprende vedere gli azzurri in testa: «Perché in estate ero stato chiaro: se De Laurentiis non vende Koulibaly o qualcuno dei suoi big è una delle grandi favorite per lo scudetto». A pag. 16

Il dibattito

Quegli spalti vuoti perché il Maradona è troppo scomodo

Francesco De Luca

Perché la prima squadra in classifica ha una media di soli 23mila spettatori a partita? È il prezzo dei biglietti, inferiore a quello di altre piazze di serie A? A pag. 34

NOVEMBRE MESE DEL BENESSERE URINARIO MASCHILE

DAI 35 ANNI, NON ASPETTARE! PRENDITI CURA DEL TUO BENESSERE URINARIO.

PROVA PROSTAMOL Scopri di più su benessereurinario.it





Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 143-N° 303
ITALIA
Sped. in A.P. 01.03.2002 cons. L.462/00 art.1 c.1 BCB/RM

NAZIONALE



Mercoledì 3 Novembre 2021 • S. Silvia

IL GIORNALE

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosì somministrati ieri: **27.540**

Dosì somministrati in totale: **88.299.151**

Rispetto al giorno precedente: **-19,1%**

Rispetto alla settimana precedente: **-69,6%**

Oggi il compleanno
Monica Vitti, i 90 anni
della stella più eclettica
del cinema italiano
amata dai grandi registi

Satta a pag. 23



Champions, Juve avanti
Lotito punta su Sarri:
futuro da manager
Roma, poco turnover
e ora corre meno

Nello Sport



Cda autoreferenziali
La riforma
che serve
sui consigli
societari

Osvaldo De Paolini

Un sistema di governare equilibrato nelle imprese non è solo un segno di maturità della democrazia economica di un Paese. L'esigenza di garantire merito e qualità nella corporate governance, in particolare quando si tratta di rinnovare i consigli di amministrazione, è un tema cruciale per l'intero sistema perché tocca l'organizzazione dei poteri decisionali a ogni livello.

Proprio per questo certi istituti devono essere utili al buon andamento delle società, e non invece trasformarsi in combinazioni padronali o del management capaci di produrre deviazioni dallo scopo iniziale; tantomeno diventare un veicolo per perpetuare un potere autoreferenziale, ponendo condizionamenti al diritto dell'azionista di influire sugli equilibri aziendali.

Da mesi la clausola che attribuisce al cda di una società la possibilità di presentare liste per il suo rinnovo è oggetto di dibattito per l'uso distorto che può venirne fatto in determinate circostanze. Va detto che l'opzione piace molto ai fondi internazionali, stante la sua diffusione nelle grandi corporation nord-americane, ove tuttavia l'azionariato è estremamente polverizzato e dunque manca la figura del socio di riferimento come è invece consuetudine diffusa in Italia.

Continua a pag. 18

«Poteri per Roma, ora si acceleri»

► **L'intervista.** Gelmini (Affari Regionali): «Bisogna riconoscere il ruolo della Capitale. Potrebbe avere funzioni, anche legislative, in deroga a quelle della Regione Lazio»

Nell'intesa di Glasgow il taglio del 30% al metano



Cop 26, l'accordo a metà più foreste ma i gas restano

La sede del vertice sui cambiamenti climatici a Glasgow (foto: EPA) Alle pag. 4 e 5

ROMA - Il Parlamento accelera sui maggiori poteri per la Capitale, Roma ne ha bisogno per essere all'altezza delle altre grandi capitali mondiali». La ministra Mariastella Gelmini ha le idee chiare: «Serve una legge costituzionale. Roma potrebbe avere funzioni in deroga a quelle della Regione». Le sue affermazioni hanno suscitato sostanzialmente una reazione identica - sia pure declinata con toni diversi - da parte delle forze politiche. De Cicco e Malfitano alle pag. 2 e 3

Da lunedì tornano i voli per gli Usa

Natale, vacanza con il pass l'incognita contagi all'estero

ROMA In montagna o all'estero, le vacanze natalizie saranno all'insegna del Green pass. La possibile proroga dello stato di emergenza preoccupa e comporta la possibilità di limitare il turismo dall'Italia verso altri Paesi. Bisozzi a pag. 9

L'esercito dei senza lavoro che preferiscono il sussidio

► **L'inchiesta** In 200mila con poca formazione scelgono Reddito, Cig o disoccupazione. È record di posti vacanti

Luca Cifoni

Due manager indagati a Roma

Maxi-truffa, Anas beffata «Persi 6 milioni in Qatar»

Michela Allegrì
Una truffa internazionale da sei milioni di euro. La vittima del maxi-raggio, in Qatar, è l'Anas. Sotto accusa due ex top manager dell'ente nazionale delle strade. A pag. 10

Australia, Cleo Smith era con un uomo che è stato arrestato Ritrovata la bimba rapita nel campeggio

CANBERRA Cleo Smith, la bambina di quattro anni scomparsa da un campeggio in Australia oltre due settimane fa, è stata ritrovata sana e salva. Lo ha annunciato la polizia, citata dal Guardian. La polizia dell'Australia dell'Ovest ha precisato di avere trovato la bambina in una casa a Carnarvon nella quale gli agenti hanno fatto irruzione, e che un uomo è stato tratto in arresto. «Cleo è viva e sta bene», ha sottolineato il vice commissario dell'inchiesta.



A pag. 10 La piccola Cleo Smith

In fuga l'ex dell'amica Torino, la gelosia dietro il delitto dell'infermiere

TORINO Non accettava che Massimo Melis fosse entrato nella vita della sua ex. Così ha sparato alla testa del rivale. L'assassino è un pregiudicato di 60 anni, che un tempo conviveva con Patrizia, la donna contesa. La squadra mobile di Torino è sulle sue tracce. Nicola a pag. 13

GEMELLI PRONTI ALLA CONQUISTA

LEGGI IL BRANNO

Buongiorno, Gemelli! Il lungo e meraviglioso transito del "vostro" carismatico pianeta Mercurio attraverso il segno della Bilancia, iniziato a Ferragosto, si sta avviando alla conclusione, ma le importanti conquiste professionali proseguono anche sotto il segno dello Scorpione. È il vostro momento, non buttate via, non spredate i doni di tante stelle amiche, e accettate anche le critiche di una capricciosa Venere, che insiste nel dire che bisogna dare di più. Augusti.

L'oroscopo all'interno

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

acec energia

PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non accoppiabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttameritto € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,00; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. La fedeltà è una piccola cosa* € 6,80 (solo Roma). *Valore solo una cosa: la Luna, 1 milione di Digi Proiecto* € 6,80 (solo Roma).



il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 3 novembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Gara di solidarietà a San Marino

«Mi hanno regalato mille giorni di ferie per assistere mio figlio»

Filippi nel Fascicolo Regionale



Delitti in Emilia, resta l'ergastolo

La Cassazione: Igor in cella per tutta la vita

Bianchi nel Fascicolo Regionale



Prezzi su, stipendi in stallo: poveri noi

Corrono le bollette, la benzina, il gasolio e il carrello della spesa. Aumenta il Pil ma non la busta paga: crolla il potere d'acquisto. Pensioni, no dei sindacati a quota 102. Spunta l'idea di estendere a tutti Opzione donna: via a 63 anni con penalizzazione del 25%

Servizi alle pagine 3 e 5

Crescita zoppa

Il tema dei salari non può restare un tabù

Raffaele Marmo

S congiurare la ripresa senza lavoro, quella che gli economisti chiamano *jobless recovery*. Ma questo è o dovrebbe essere il minimo sindacale. Perché in realtà quello che dovremmo attenderci e chiedere è che la crescita del 6-7 per cento del Pil non si riveli un boom «povero» a discapito dei lavoratori con salari fermi da anni o sottopagati attraverso formule da sottoccupazione come il part-time involontario, le finte partite Iva, gli stage e le collaborazioni occasionali. Dunque, sarebbe auspicabile che il miracolo economico post-pandemia servisse anche per aprire una nuova fase di aumento delle retribuzioni, con la detassazione dei nuovi incrementi definiti dalla contrattazione collettiva.

Continua a pagina 2

I LEADER SI ADDORMENTANO ALLA COP26. MA L'EMERGENZA CLIMA RESTA STOP ALLE EMISSIONI, LE ALTERNATIVE: STOCCAGGIO DI CO2 E NUCLEARE PULITO



Boris Johnson, 57 anni e Joe Biden, 78 anni

Farruggia e Del Prete alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Bologna, Oksana Lyniv

La direttrice del Comunale: «Donne curiose e più flessibili»

Gamberini in Cronaca

Bologna, il sindaco Lepore

«Per la sicurezza sotto le Due Torri servono più agenti»

De Cupertinis in Cronaca

Gaggio Montano, il giallo

Parla il marito di Natalia Chinni: «Era la mia vita»

Bianchi in Cronaca



Torna in tv con il sequel di "Storie maledette"
Leosini e la nuova sfida «Le vite fuori dal carcere»

Degli Antoni a pagina 12



A 40 anni segna come quando era giovane
Ibra, una carriera da film Il gol per lui è senza età

Turrini a pagina 13

NOVEMBRE MESE DEL BENESSERE URINARIO MASCHILE



PROVA PROSTAMOL

Scopri di più su benessereurinario.it

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



IL SECOLO XIX



MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ In omaggio "Milano Finanza" in Liguria - Anno CXXXV - NUMERO 261, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

ALL'EX TECNICO DELL'INTER 17,6 MILIONI L'ANNO
Follie per Conte al Tottenham
È un calcio tra eccessi e debiti

PAOLO GIAMPÌERI / PAGINA 35



L'ANTICIPAZIONE DEL NUOVO LIBRO
Molinari e "Il campo di battaglia"
Così l'Italia torna protagonista

MAURIZIO MOLINARI / PAGINA 31



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 6
Commenti	Pagina 12
Economia / Marittimo	Pagina 13
Genova	Pagina 18
Cinema - Tv	Pagina 26/30
Arte	Pagina 31
Sport	Pagina 34

LA CONFERENZA COP26 A GLASGOW
Clima, accordi su gas e foreste
Cingolani: avanti con il nucleare

Alla conferenza Cop26 di Glasgow le prime intese riguardano la difesa dei boschi e il gas. Ci saranno 20 miliardi messi a disposizione dagli Stati per la lotta contro la deforestazione, con gli Stati Uniti in prima fila. E un centinaio di governi hanno firmato un impegno a ridurre entro 10 anni le emissioni di metano. Ma il ministro per la Transizione ecologica Cingolani avverte: «È oggettivamente impossibile uscire subito dal gas. Né vanno fermate, dice, «la ricerca e lo sviluppo per il nucleare».

SERVIZIO / PAGINE 2-4



IL COMMENTO
MARIO TOZZI
L'effetto dei nuovi alberi arriverà fra 30 anni: può essere troppo tardi

Come un fulmine a ciel sereno, del tutto inaspettamente, il mondo sembra aver compreso che stavamo perdendo il più grande patrimonio naturalistico del pianeta Terra. E, addirittura, vuole fare qualcosa di concreto: stanziare denari, aiutare i Paesi in via di sviluppo, proteggere e conservare. Cose mai viste prima (e che, infatti, ancora si devono vedere).

SEQUE / PAGINA 12

POSITIVI IN CRESCITA, SI ATTENDE IL VIA LIBERA AL VACCINO PER CHI HA PIÙ DI 5 ANNI. CAMBIANO LE REGOLE PER LA SCUOLA: CLASSI IN DAD AL TERZO CONTAGIATO

Virus, nuovo fronte in Liguria: ora i più colpiti sono gli under 12

Toti finisce sotto scorta dopo le minacce di morte. «Il nemico che mi fa paura resta il Covid»

Tra i giovanissimi, in Liguria, il contagio cresce di più. È un dato atteso: le scuole e gli asili sono tutti aperti da ormai un mese e mezzo, la vita sociale è ripresa a pieno ritmo e quella fascia di età è l'unica a non godere della protezione del vaccino. I più piccoli, sotto i 12 anni, si stanno contagiando di più rispetto agli adolescenti. Varate nuove regole per la scuola: classi in Dad solo con tre alunni contagiati. Il governatore ligure Giovanni Toti, minacciato di morte, finisce sotto scorta.

SERVIZIO / PAGINE 6-8

IL COMMENTO
ANDREA CASTANINI
I FIUMI DI PAROLE CHE ALIMENTANO UN MARE DI ODDIO

La scorta assegnata al presidente della Regione Toti dalla ministra dell'Interno Lamorgese è un atto di prudenza necessaria, dopo il ripetersi di alcuni episodi preoccupanti.

SEQUE / PAGINA 9



LA POLITICA

L'idea di Giorgetti: Draghi al Quirinale guidando il governo

Francesco Olivo

Giorgetti lancia Draghi al Quirinale, in caso di indisponibilità di Mattarella a una proroga del mandato: «Potrebbe guidare il convoglio anche dal Quirinale». E avverte il suo segretario: «Se Salvini vuole istituzionalizzarsi in modo definitivo - osserva intervistato da Bruno Vespa nel suo ultimo libro - deve fare una scelta precisa».

L'ARTICOLO / PAGINA 5

Il vertice sul porto con Burlando agita il Pd genovese

Simone Gallotti e Emanuele Rossi

Nel mondo politico genovese quel Claudio Burlando che torna in scena con due personaggi come Aldo Spinelli e Giulio Schemone e con il vicepresidente del consiglio regionale Armando Sanna, fa discutere. Si sprecano le congetture. E ci si interroga sull'interesse di due big genovesi del porto verso gli eredi (lontani) del Pci, quando le leve del potere sono in mano al centrodestra di Toti e Bucci.

L'ARTICOLO / PAGINA 9



Patto Fincantieri-Navantia per le navi militari europee

Un'unità militare costruita nei cantieri navali spagnoli di Navantia

GALLOTTI / PAGINA 13

BUONGIORNO

Guida Soncini l'ha chiamata l'era della suscettibilità ma propongo di chiamarla l'era del gusto di essere incazzati - perdonate la parolaccia, è una citazione di Giorgio Gaber. Ieri un numero cospicuo di persone ha trascorso la giornata ad augurarsi malattie incurabili in conseguenza a un dibattito su Greta Thunberg ridotto a due fronti: chi la considera molto al di sopra di Giovanna d'Arco, chi molto al di sotto di Attila. Davanti a queste sofisticate forme di bipolarismo, tremo per il mondo come nemmeno davanti a tutte le centrali a carbone della Cina. Di mio, se penso a Greta, e ricordo il tempo in cui avevo poco meno della sua età e scippavo per il Cile libero, e non ci filavano nemmeno i vigili urbani, resto ammirato: su secure.avaaz.com ha lanciato un appello ai leader mondiali, titolato Tradimento, in cui con conseguente tatto li esorta a piantarla con menzogne e ipocrisie. Mentre scrivo ha già raccolto un milione e 424 mila adesioni. Immagino i più siano giovani come lei, che ha il merito di avere ridestato alla politica e a comportamenti più rispettosi del pianeta (almeno in teoria, perché poi ignorano di consumare col loro smartphone quanta energia ne consuma una station wagon diesel). Penso che Greta sia una ragazza e faccia bene a battersi per quello in cui crede, e persino a gridare - fuori dai palazzi in cui i grandi sono riuniti a Glasgow - che la leadership non è lì dentro, ma fuori, e precisamente dove è lei. Fa bene perché è quello che le hanno fatto credere e hanno fatto credere a tutti, siccome faceva fico, ricevendola per due anni fra reali e capi di Stato. Era più saggio il mio vigile urbano. —

HONDA

NUOVO HR-V
 HEV - I - hybrid

PLAY HYBRID

Scopri in anteprima la nuova Honda HRV dal 5 al 7 novembre SOLO DA RIVIERA MOTORS

Via C.N. Rosselli 18 R - Tel. 010 3326727

HONDA

NUOVO HR-V
 HEV - I - hybrid

PLAY HYBRID

Scopri in anteprima la nuova Honda HRV dal 5 al 7 novembre SOLO DA RIVIERA MOTORS

Via C.N. Rosselli 18 R - Tel. 010 3326727



€ 2,50* in Italia — Mercoledì 3 Novembre 2021 — Anno 157*, Numero 302 — ilssole24ore.com

Edizione chiusa in redazione alle 22

* in vendita abbinata obbligatoriamente con il Focus di Il Sole 24 Ore (Il Sole 24 Ore €3,00 + Focus €0,50). Solo ad esclusivo uso per gli abbonati. Il Sole 24 Ore e Focus, in vendita separata. Solo in Italia. Per la vendita del Focus si prega di rivolgersi al rivenditore.



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
Crisi d'impresa e procedure di autovalutazione: le ultime novità



— a 0,50 euro più il prezzo del quotidiano

Sanificazione
Spese per tamponi ammesse al bonus Domande entro domani

Gianluca Dan — a pag. 32

PROMEDIA

Target Centrato Sempre!

www.promediamet.it

FTSE MIB 27189,63 -0,06% | SPREAD BUND 10Y 127,00 -5,20 | €/€ 1,1603 +0,22% | ORO FIXING 1790,45 -0,19% | Indici & Numeri → p. 35-39

Clima, bazooka da 5mila miliardi \$

Il summit di Glasgow

È la somma che il mercato attende dai privati dal 2025 per i bond sostenibili

L'Italia nella Global energy alliance: 10 miliardi \$ per aiutare i Paesi più deboli

Cinquemila miliardi di dollari. O, più sinteticamente, 5 trilioni. È il controvalore di green bond da emettere entro il 2025 per arginare la crisi climatica. È quanto viene stimato da Climate Bonds Initiative (Cbi), la "bibbia" dei green bond che fornisce un puntuale monitoraggio delle obbligazioni verdi. L'Italia intanto ha aderito in qualità di colinvestitore alla Global Energy Alliance, che nasce con una dote di 10 miliardi di dollari per aiutare i paesi più deboli nella transizione climatica.

D'Angerio & Dominelli — a pag. 3 con un'analisi di Jacopo Gilliberto

LA SPINTA DI USA E UE

Intesa tra 100 nazioni per ridurre del 30% le emissioni di metano

Gianluca Di Donfrancesco — a pag. 3



Germania. Olaf Scholz

IPOTESI TEDESCA

Germania: il nuovo Governo pensa a bond europei per i piani green

Roberta Miraglia — a pag. 10

IL CARO MATERIE PRIME



Forte domanda. Continuano a correre i prezzi del grano sui mercati europei spinti dal forte aumento della domanda

Grano: allarme prezzi, mai così alti

Sissi Bellomo — a pag. 26

Banche, riacquisti record In Europa 15 miliardi per operazioni di buy back

Credito

L'eccesso di capitale non va a finanziare aggregazioni complesse e in fase di stallo

Ben 15 miliardi destinati ad acquisizioni nel settore bancario in Europa. Sono quelli che le banche stanno utilizzando per «comprare se stesse».

ovvero a tanto ammonta la quota di capitale destinata ai buy back azionari da parte di dieci tra i maggiori gruppi europei euro. Una cifra destinata ad aumentare nelle prossime settimane quando, a cavallo della fine dell'anno, gran parte delle banche europee presenteranno i nuovi piani industriali pluriennali post-Covid e detaglieranno i progetti di utilizzo dell'eccesso di capitale e le modalità per aumentare la redditività.

Alessandro Graziani — a pag. 23

DOPO IL NO UNICREDIT

Monte dei Paschi: tempi più lunghi, no all'ipotesi di banca pubblica

Gianni Trovati — a pag. 24

64,2%

LA QUOTA DEL TESORO
Un Mps in mano pubblica a tempo indeterminato non rientra nelle ipotesi che si possono formulare dopo il naufragio del negoziato con Unicredit. Perché il Mef è azionista di Mps al 64,2% in virtù di un aiuto di Stato, e l'aiuto di Stato deve essere temporaneo».

HERNO

Immatricolazioni di auto in caduta libera: -36% a ottobre

Automotive

Un ottobre con pochi precedenti per il mercato dell'auto in Italia: le immatricolazioni infatti sono scese a circa 100mila, il 35,7% in meno rispetto a ottobre 2020 (quando erano scese del 30%). Un record negativo che rende il recupero sull'anno del Covid ancora più debole (+12,7%) e che allarga il gap con il periodo pre-Covid (-22% sul 2019). **Filomena Greco** — a pag. 27

PARLA DANILO IERVOLINO

«Un miliardo per cedere Pegaso Ora investo in cyber sicurezza»

Vera Viola — a pag. 15

VEICOLI ELETTRICI

Rivian verso una Ipo record da 8,3 miliardi di dollari Amazon ordina 100mila furgoni

Annicchiarico — a pag. 25

38 anni. È l'età di R.J. Scaringe, il ceo di Rivian (auto e SUV elettrici)

Daniilo Iervolino. Fondatore dell'Università telematica Pegaso

PANORAMA

ITALIA E PANDEMIA

Speranza: «Rischio di quarta ondata scongiurato da pass e vaccini»

Nel corso di un forum organizzato ieri a Roma dall'agenzia di stampa Radior, il ministro della Salute, Roberto Speranza, ha fatto il punto sulla situazione della pandemia in Italia. La quarta ondata, che bussava alle porte dell'Europa, lambisce un'Italia "scudata" dai vaccini. E la soluzione vaccini va di pari passo con la scelta forte di un'applicazione ampia del Green Pass.

— a pagina 7

PIL IN SALITA

IL RECUPERO POST COVID, I MOTIVI DI UNA RIPRESA

di Marco Fortis — a pagina 23

LA CORSA AL QUIRINALE

Giorgetti: Draghi dal Colle può guidare il convoglio

Nella scia del partito pro Draghi entra anche il ministro leghista Giancarlo Giorgetti: se Draghi dovesse traslocare al Colle lasciando libero Palazzo Chigi, «potrebbe guidare il convoglio anche dal Quirinale».

— a pagina 9

CONFINDIRIA

Robiglio: «Rafforzare le filiere per far crescere le Pmi»

Nicoletta Picchio — a pag. 18

HI TECH

Pagamenti digitali per il rilancio di Olivetti

Olivetti vuole crescere nel segmento dei pagamenti digitali, dice il ceo Ngo Dinh. Nell'Internet of Things (IoT) la società ambisce a una market share del 5% per un mercato che nel 2024 avrà un valore di circa 4,5 miliardi. — a pagina 26

Lavoro 24

Lo studio Polimi Lo smart working resta per 4,3 milioni di dipendenti

Cristina Casadei — a pag. 20

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 3 novembre 2021
Anno LXXVII - Numero 303 - € 1,20
San Martino de Porres

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciclorata Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Nei primi 9 mesi 2021 la casa farmaceutica Usa ha già guadagnato più di 10 miliardi di dollari solo con le fiale

Vaccino d'oro per Pfizer



Il Tempo di Osho

Giorgetti bomba sul Colle «Resti ancora Mattarella»



"Ma davvero rimani n' artr'anno?"

"Ma te stanno a cojonà"

Di Nitto a pagina 6

DI FRANCO BECHIS

La Pfizer ha chiuso il terzo trimestre del 2021 con un fatturato di 24 miliardi di dollari cresciuto del 134% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (...)

Segue a pagina 3

In ballo otto miliardi

Partiti, sindacati e imprese Lite sui soldi della manovra

Caleri a pagina 8

Divieti e petizioni on line

Stop ai cortei dei no vax Così finisce la democrazia

DI FRANCESCO STORAGE

Se il tema da svolgere fosse come convinto il 110% degli italiani a vaccinarsi, Mario Draghi sarebbe certo come al solito di saper superare la prova. Ma siccome il generale Francesco Paolo Figliuolo non riesce ancora a fornirgli dati superiori alla percentuale dell'80, il premier si incaponisce. (...)

Segue a pagina 5

Lettera a Speranza e Zingaretti: «Non abbiamo avuto le indennità previste»

Nel Lazio la protesta degli infermieri

Sbraga a pagina 17

RAZZISMO E MONETINE

Punita la Sud giallorossa per i cori a Ibra e Kessie All'Atalanta solo una multa

Austini a pagina 28



la **S** TORACIATA

Prima per Calenda. Poi per Draghi al Colle. Mai con Salvini. È Giorgetti

CONTINI GALLERIA D'ARTE

PARKEUNSUN nell'Infinito dell'Arte

VENEZIA 16.10.2021 - 19.12.2021
CORTINA 20.12.2021 - 18.04.2022

Sarà colpa dei talk show noiosi?

Elogio del riposino in tv

Biden e Molinari, uniti dal colpo di sonno

DI ANTONIO SIBERIA

Ronf. Ronf. Sigmund Freud che sul sonno e sui sogni ci ha lavorato una vita intera sosteneva che «tutti i sogni sono sogni di comodità, ubbidiscono all'intento di continuare il sonno anziché a quello di svegliarsi». Chissà cosa avranno sognato, allora, il direttore di Repubblica Maurizio Molinari e il presidente degli Stati Uniti Joe Biden nel loro brevissimo ronf. Appisolatisi in contesti diversi - il direttore di Repubblica mentre era ospite di una trasmissione televisiva (...)

Segue a pagina 10

NOVEMBRE MESE DEL BENESSERE URINARIO MASCHILE

1 MESE DI UTILIZZO

Prostamol

30 capsule

PROVA PROSTAMOL

Scopri di più su benessereurinario.it

Mercoledì 3 Novembre 2021
Nuova serie - Anno 31 - Numero 259 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

UK £ 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50



a pag. 32

NOVITÀ HI TECH

Cambierà dal primo gennaio 2022 la classificazione doganale di centinaia di prodotti

Armella a pag. 32

Soci - La risposta a interpello sulla cessione di partecipazioni

Dogane - Il regolamento europeo relativo alla nomenclatura tariffaria

Mininterno - Il parere sulla conflittualità tra organo di revisione ed ente locale

Cop26, i 400 jet altamente inquinanti piombati su Glasgow svelano l'ipocrisia di fondo della politica ambientalista

Tino Oldani a pag. 6



Patent box senza penalità

Per Emiliano Fenu, relatore al senato del dl 146 "si è trattato di un errore di scrittura della norma, ma non ci sarà nessun problema per chi eserciterà l'opzione nel 2021"

Sulla norma del patent box -si è trattato di una scrittura della norma errata, nessuna penalizzazione per chi già nel 2021 vorrà esercitare l'opzione. Per questo si lavora a un correttivo o una circolare dell'Agenzia-. Per il resto sul decreto fiscale gli emendamenti saranno pochi, e dovranno rispettare i saldi di bilancio. Lo dice a ItaliaOggi il relatore al Senato del decreto legge 146/2021, Emiliano Fenu (M5S)

Bartelli a pag. 30

I SETTORI IN CRESCITA
Dal cibo al fashion, ecco le nuove startup che vincono

Valentini a pag. 12

Velardi: Draghi sta bene dove si trova, solo lui ha le doti per attuare il Recovery Plan



«L'ipotesi di Draghi al Quirinale è un'ipotesi sbagliata, ed è infantile la campagna mediatica che la sostiene». Lo dice Claudio Velardi: analista politico, esperto di comunicazione e saggista, un passato a sinistra (Pci e Dc). «Il Paese reale» spiega a ItaliaOggi «vuole Mario Draghi premier fino al 2023 e anche oltre. Il Paese reale ha capito quello che alcuni fingono di non sapere. Draghi a Palazzo Chigi è la migliore garanzia possibile per la gestione dei fondi del Recovery Plan. Il Presidente della Repubblica svolge un ruolo importante di moral assurance, una funzione di garanzia e di rappresentanza. Ma qui ora abbiamo l'urgenza di rendere strutturale la ripresa che già c'è».

Ricciardi a pag. 7



DIRITTO & ROVESCIO
Essendo spesso informati da giovani volenterosi ed entusiasticamente privi di sospettosità di qualsiasi tipo ma dotati di una parlantina fluente, di una notevole faccia tosta e di una altitudine insensibile e costante a porsi "contro il sistema" (peraltro non esattamente identificato) molti di noi sono stati convinti che i giovani di oggi siano dei debosciati e dei fannulloni in attesa di raggiungere l'età per poter percepire impunemente il reddito di cittadinanza. E' all'opposto Michele Gamba, 58 anni, che ha già raggiunto, alla sua età, il top nella direzione delle orchestre. Laureato in filosofia, eccellente pianista, pupillo di Barenboim (fatto sostituire in corso da Michele Mariotti nel "Due Poveri" che ha diretto alla grande. Minimizza: «Mezz'ora prima siamo preparandoci gli spaghetti, mezz'ora dopo debuttavo nel teatro più ambito e temuto del mondo».

Cofidis

Pagodil
by Cofidis

10 ANNI AL TUF FINCO

CONTANTI, CARTA O PAGODIL?

LA SCAMBIO DIGITALE VIA E-MAIL

Per chi acquista è comodo poter scegliere in che modo pagare e per chi vende è utile offrire sempre nuove soluzioni. Da 10 anni con Pagodil, by Cofidis ogni acquisto è dilazionato in piccole rate mensili, senza costi né interessi, dai negozi convenzionati. **Scopri di più su cofidil.it**

Con Pagodil e senza il ricorso con Cofidis. È necessario il permesso di dilazionare il pagamento sul tuo account banca con il consenso. L'importo viene suddiviso in quote che vengono addebitate ogni mese sul tuo conto corrente. Il servizio Pagodil è riservato ai clienti Cofidis. Pagodil non è in grado di accettare il pagamento con Pagodil.

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 3 novembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

La Regione Toscana chiama Figliuolo

Dosi Pfizer esaurite, mancano i vaccini E scatta l'allarme

Ulivelli nel Fascicolo Regionale



I nostri dossier: la crisi della banca

Il caso Mps e la guerra dei trent'anni

Di Blasio nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Prezzi su, stipendi in stallo: poveri noi

Corrono le bollette, la benzina, il gasolio e il carrello della spesa. Aumenta il Pil ma non la busta paga: crolla il potere d'acquisto Pensioni, no dei sindacati a quota 102. Spunta l'idea di estendere a tutti Opzione donna: via a 63 anni con penalizzazione del 25%

Servizi alle pagine 3 e 5

Crescita zoppa

Il tema dei salari non può restare un tabù

Raffaele Marmo

S congiurare la ripresa senza lavoro, quella che gli economisti chiamano jobless recovery. Ma questo è o dovrebbe essere il minimo sindacale. Perché in realtà quello che dovremmo attenderci e chiedere è che la crescita del 6-7 per cento del Pil non si riveli un boom «povero» a discapito dei lavoratori con salari fermi da anni o sottopagati attraverso formule da sottoccupazione come il part-time involontario, le finte partite Iva, gli stage e le collaborazioni occasionali. Dunque, sarebbe auspicabile che il miracolo economico post-pandemia servisse anche per aprire una nuova fase di aumento delle retribuzioni, con la detassazione dei nuovi incrementi definiti dalla contrattazione collettiva.

Continua a pagina 2

I LEADER SI ADDORMENTANO ALLA COP26. MA L'EMERGENZA CLIMA RESTA STOP ALLE EMISSIONI, LE ALTERNATIVE: STOCCAGGIO DI CO2 E NUCLEARE PULITO



Boris Johnson, 57 anni e Joe Biden, 78 anni

Farruggia e Del Prete alle pagine 6 e 7

DALLE CITTÀ

Firenze

Traffico e disagi Ancora proteste «E ora la ciclabile»

Nathan in Cronaca

Firenze

Trasporto locale «Biglietti e code Non ci siamo»

Servizi in Cronaca

Firenze

Ragazzi pestati a Varsavia Rientra il ferito più grave

Morviducci in Cronaca



Torna in tv con il sequel di "Storie maledette"

Leosini e la nuova sfida «Le vite fuori dal carcere»

Degli Antoni a pagina 12



A 40 anni segna come quando era giovane

Ibra, una carriera da film Il gol per lui è senza età

Turrini a pagina 13

NOVEMBRE MESE DEL BENESSERE URINARIO MASCHILE



PROVA PROSTAMOL

Scopri di più su benessereurinario.it

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

ace
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

la Repubblica

100% GREEN 0% CO₂

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 46 - N° 261

Mercoledì 3 novembre 2021

In Italia €1,50

IL VERTICE DI GLASGOW

Più foreste e meno gas

L'impegno di cento Stati: entro il 2030 stop al disboscamento ed emissioni di metano ridotte. Biden: grave l'assenza di Xi Da Rockefeller a Ikea, aziende e governi creano un fondo da 100 miliardi per la transizione ecologica dei Paesi poveri

Cingolani: una svolta rapida per il clima, come contro la pandemia

Fermare la deforestazione entro il 2030: è il primo obiettivo concreto sul tavolo della conferenza Onu sul clima Cop26, in corso a Glasgow. Si rafforza il piano di Stati Uniti e Unione Europea, a cui hanno aderito un centinaio di Paesi, per ridurre del 30% le emissioni di metano in dieci anni. Il presidente Usa Joe Biden: «Xi Jinping ha fatto un grande errore a non venire». Il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, nell'intervista a *Repubblica*: una svolta rapida per il clima.

di Cuzzocrea, Foschini, Fraioli, Guerrera, Lombardi, Modolo Pagni e Rodari • da pagina 2 a pagina 8

Il commento

La lezione di Greta

di Luigi Manconi

Lo sappiamo: la retorica ne uccide più della spada. Eppure, il fatto che il premier conservatore Boris Johnson, aprendo i lavori di Cop26, abbia citato la critica di Greta Thunberg al «bla, bla, bla» qualcosa significa. Certo, una civetteria, una banalità paternalistica, ma anche un riconoscimento obbligato.

• a pagina 25



L'analisi

Il cambiamento è donna

di Linda Laura Sabbadini

Protagoniste sono loro al Cop26, anche se da fuori. Tante giovani ragazze alla testa della protesta dei giovanissimi contro l'inerzia dei grandi sul clima. Greta Thunberg, che dichiara «i leader siamo noi» al leader del pianeta, ha una chiara visione dell'empowerment femminile, non arretra e non si fa intimidire.

• a pagina 24

Il caso

Lo strappo di Modi: "L'India non pagherà i danni dell'Occidente"

di Carlo Pizzati • a pagina 6



Le storie

La forza del sorriso di Mustafa "Crescerò e guiderò un'auto"



▲ La famiglia siriana Mustafa, 5 anni, con le sorelle e il padre Munzir

di Fabio Tonacci • a pagina 15



▲ L'incontro Ilaria Cucchi e Bahija El Boussettaoui in redazione

L'abbraccio di Ilaria e Bahija "Giustizia per i nostri fratelli"

di Maria Novella De Luca • a pagina 19

La politica

Giorgetti boccia Salvini "Un incompiuto"



di Ferrara, Lauria e Vecchio • alle pagine 10 e 11

L'elefante nella stanza

di Francesco Bei

Due fatti, apparentemente scollegati fra loro, hanno rimesso ieri al centro della scena Salvini e le sue scelte politiche. Il primo: il presidente Bolsonaro ha commemorato a Pistoia i caduti della brigata brasiliana che contribuirono a liberare l'Italia dal nazifascismo.

• a pagina 24

Le idee

Il grande gioco riparte dall'Italia

di Maurizio Molinari

Le grandi crisi globali passano per l'Italia, assegnandoci il ruolo di Paese di frontiera nelle trasformazioni del XXI secolo. Non è la prima volta nella Storia che la nostra Penisola diventa l'epicentro di contese e rivalità.

• a pagina 28

C'è bisogno di un nuovo multilateralismo

di Carlo Galli

Nel luglio del 1944 a Bretton Woods, negli Usa, furono messe le basi del sistema monetario internazionale a cui il mondo occidentale ha dovuto la ricostruzione e la stabilizzazione democratica.

• a pagina 29

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Val Gardena Il mistero dell'uomo sparito da 20 anni torna a casa e prova a uccidere il fratello a coltellate

LUCA D'ANDREA - P. 15



Champions La Juve dilaga e va agli ottavi Ronaldo beffa l'Atalanta, pari nel recupero

BARILLA, GARANZENI, ODDENINO E SCACCHI - PP. 26-27

ARVAL STORE Torino

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE 2021

PRIVATI IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI arvalstore.it 011 1980 5100

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.303 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DOB-TO II www.lastampa.it GNN

ALLA CONFERENZA SUL CLIMA PARLA IL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: NON POSSIAMO ANCORA RINUNCIARE AL GAS

Cingolani: "Avanti sul nucleare"

Il patto di Glasgow: 20 miliardi per salvare le foreste. Biden alla Cina: "Grave errore non essere qui"

IL COMMENTO

L'INCOMPETENZA DEI TECNOCRATI

MASSIMO CACCIARI

Perché le grida dei Grandi su catastrofi climatiche, disastri ambientali, crisi energetiche, migrazioni di popoli, disuguaglianze e altre mille sciagure, producono il topolino dei rimandi e rinvi? Due formidabili ragioni lo spiegano: il primo, che si tratta di un'unica, complessa crisi, dovuta all'interazione di processi biologici, economici, sociali, che è impossibile affrontare con interventi separati nel tempo e nello spazio, e tantomeno per mezzo di apocalittici allarmi. La tendenza alla riduzione di crisi multidimensionali a una sola, di volta in volta, delle sue componenti e a prendere una parte del problema isolandola dal tutto, è giunta al suo trionfo con la gestione della pandemia Covid, come Edgar Morin ha sostenuto con meridiana evidenza.

Il secondo, che crollato l'Ordine planetario prodotto dalla fine della seconda Grande Guerra, nessun nuovo Ordine, e neppure un solido Patto, lo ha sostituito - e le crisi da risolvere parlano invece soltanto un linguaggio globale. La politica ha con questo linguaggio un'interfaccia debole, occasionale, e soprattutto è costretta a svolgersi secondo ritmi, tra Paese e Paese, che sembrano non armonizzabili. Ciò non genera soltanto interventi inefficaci, ma, prima ancora, conoscenze erronee, poiché una questione in sé complessa non può neppure essere davvero conosciuta se la si affronta a pezzi, senza visione di insieme.

CONTINUA A PAGINA 21

ALESSANDRO BARBERA MARIO TOZZI

Come un fulmine a ciel sereno, il mondo sembra aver compreso che stava perdendo il più grande patrimonio del pianeta Terra. Non bisogna però dimenticare che a New York nel 2014, quasi tutte le nazioni del globo avevano sancito lo stesso impegno: porre fine alla deforestazione entro il 2030. Senza grandi risultati. - PP. 2-7

LA POLITICA

Giorgetti: Draghi guidi il governo dal Quirinale

CARLO BERTINI, FRANCESCO OLIVO - P. 8-9



L'ANALISI

LA VOGLIA MATTA DI PRESIDENZIALISMO

MARCELLO SORGI

No, non è solo voce dal sen fugata la sortita del ministro dello Sviluppo e vicesegretario della Lega Giorgetti, che in un'intervista, nell'ultimo libro di Vespa, si è augurato Draghi al Quirinale per un "semipresidenzialismo di fatto": nominare a Palazzo Chigi un uomo di fiducia, forse il ministro Franco, e continuare dal Colle a dirigere la politica e la realizzazione del Pnrr. - P. 21

SALAH ABDELSAM IN AULA A PARIGI: UCCISI DEI LIBERTINI

Bataclan, le confessioni di un macellaio

FERDINANDO CAMON, LEONARDO MARTINELLI



LA MAMMA DI VALERIA E QUELLA DEL KILLER

ELENA STANGANELLI

Madri parallele. Fatima Hajji e Luciana Milani sono più o meno coetanee. Entrambe hanno perso un figlio, nella stessa circostanza, ma dai due lati opposti del fronte. Fatima viene processata a Parigi per finanziamento al terrorismo. - P. 17

LA POLEMICA

Segre e i No Pass vestiti da deportati "Fortunati perché non l'hanno vissuto"

CARLO BOLOGNA - P. 13



IL NAZISMO VACCINALE È LA BUGIA PIÙ AMARA

MASSIMILIANO PANARARI

«Nel bene o nel male purché se ne parli». La sceneggiata No Pass di Novara dello scorso sabato ha centrato il suo obiettivo propagandistico arrivando al punto di mettere in scena la scandalosa tritiera retorica dell'equazione tra i deportati nei lager e i non vaccinati (per libera scelta). - P. 21

IL CASO

FERRARA, MUSSOLINI E LE MASCHERE D'ODIO

VIOLA ARDONE

Come se bastasse un pigiama a righe o una camicia nera per trasformarsi in vittime o carnefici di qualcun altro. Come se fossimo in un furibondo Carnevale, in una lunghissima notte di Halloween in cui la Storia si fa parodia, le parole si svuotano di senso e restano soltanto maschere. - P. 14

ARVAL STORE Torino Corso Rosselli 236

BUONGIORNO

Guida Soncini l'ha chiamata l'era della suscettibilità ma propongo di chiamarla l'era del gusto di essere incazzati - perdonate la parolaccia, è una citazione di Giorgio Gaber. Ieri un numero cospicuo di persone ha trascorso la giornata ad augurarsi malattie incurabili in conseguenza a un dibattito su Greta Thunberg ridotto a due fronti: chi la considera molto al di sopra di Giovanna d'Attila, chi molto al di sotto di Attila. Davanti a queste sofisticate forme di bipolarismo, tremo per il mondo come nemmeno davanti a tutte le centrali a carbone della Gina. Di mio, se penso a Greta, e ricordo il tempo in cui avevo poco meno della sua età e scioperavo per il Cile libero, e non ci filavano nemmeno i vigili urbani, resto ammirato: su secure.avaaz.com ha lanciato un appello ai leader mondiali, titolato Tradimento, in cui con

Giovanna d'Attila

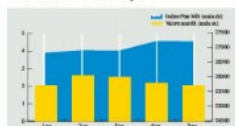
MATTIA FELTRI

conseguente tatto li esorta a piantarla con menzogne e ipocrisie. Mentre scrivo ho già raccolto un milione e 424 mila adesioni. Immagino i più siano giovani come lei, che ha il merito di avere ridestato alla politica e a comportamenti più rispettosi del pianeta (almeno in teoria, perché poi ignorano di consumare col loro smartphone quanta energia ne consuma una station wagon diesel). Penso che Greta sia una ragazza e faccia bene a battersi per quello in cui crede, e persino a gridare - fuori dai palazzi in cui i grandi sono riuniti a Glasgow - che la leadership non è lì dentro, ma fuori, e precisamente dove è lei. Fa bene perché è quello che le hanno fatto credere e hanno fatto credere a tutti, siccome faceva fico, ricevendola per due anni fra reali e capi di Stato. Era più saggio il mio vigile urbano.

SANT'AGOSTINO GALLERIA E CASA D'ASTE IN TORINO GIORNATA DI VALUTAZIONI per le nostre prossime Aste Giovedì 4 Novembre ore 10 - 18 AGLA LCDN www.santagostinoaste.it Tel. 011 43.77.770 Corso Tassoni 56 - Torino



Ftse Mib 27.189,63



BORSA -0,06% ▲ 1€ = \$1,1603

INDICHI ESTERI

Dow Jones	39.947	▲	Euro Stoxx	1.899	▲
Nasdaq	15.662	▲	Euro Stoxx 50	4.222	▲
S&P 500	4.632	▲	Euro Stoxx 100	152,06	▲

SPREAD

EsodoStato	15,954	▲
------------	--------	---

RENDIMENTI

Zukigo	13,321	▲	Btc 10Y	1,2730	▼
Londra	7,275	▼	Banc 10Y	-5,1980	▼
Francia	5,827	▼	Banc 10Y	-5,1980	▼

FUTURE

WallStre	3,466	▲	Euro Stoxx	175,81	▼
Euro Stoxx	132,63	▼	Euro Stoxx	27,245	▼

Ispirata a una serie Netflix, crypto-truffa da 3,8 mln \$ beffa 40 mila investitori

Il token su Squid Game sale a fino a 2.800 dollari ma in soli cinque minuti crolla a zero
Sito web cancellato
Capponi a pagina 9



Westwood a MFF:

ecco perché voglio restare indipendente
Intervista alla stilista britannica icona della cultura punk

Minà In MF Fashion

Anno XXXIII n. 217
Mercoledì 3 Novembre 2021
€2,00 *Classeditori*



Con MFF Magazine for Partners: 108 € (2,00 €2,20 + €3,00) Con MFF Magazine for Users: 94 € (2,00 €2,20 + €3,00) Con MFF Environment Online: 79 € (2,00 €2,20 + €3,00) Sito internet accessibile solo in Italia. Spedite in A.P. art. 1, L.11.1994, DCB/Milano - JACO 1-0 - C11 - 4,00/Pubb. €1,00

ALTRO CHE TRANSIZIONE: IN ITALIA SI LITIGA SULL'AMBIENTE

Stop a 500 progetti green

È il numero dei piani per energia verde **incagliati**, che spesso finiscono anche al **Tar Cop26**, dalla Banca Mondiale 125 miliardi. Contributi da **Gates**, **Bezos** e **Rockefeller**
Manovra: scatta maxi-proroga per le concessioni dei giochi. **Superbonus più ampio**

VACCINI, PFIZER FA 8 MILIARDI DI UTILI IN TRE MESI E BRILLA A WALL STREET



VERSO IL BUSINESS PLAN

Banco Bpm segue il modello Intesa: col nuovo piano punterà sulle polizze

DOPO IOTE SMART CITY

Olivetti (Tim) entra anche nei pagamenti digitali

CAPITALIZZA 40 MILIARDI

Ferrari in borsa corre a 213 euro: in un trimestre 1 miliardo di ricavi



Ora puoi avere un aiuto concreto per accedere ai fondi europei.

VODAFONE BUSINESS LAB PREMIUM è il nuovo servizio di consulenza per imprese e P.IVA per ottenere gli incentivi del PNRR sul digitale.
Contatta il tuo consulente business e scopri di più su voda.it/viabpremium

IDENTIFICAZIONE DEI BANDI E SUPPORTO NELL'ACCESSO AI FONDI

SELEZIONE DELLE SOLUZIONI DIGITALI PIÙ AGILI

ASSISTENZA NELLA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALLE SOCCORRE DEI FONDI

Together we can
vodafone business

Il "gesto eclatante" del leader dei portuali di Trieste è un banchetto a Roma

Stefano Puzzer ha trasferito la protesta su una panchina di Piazza del Popolo. Con buona pace di chi si aspettava chissà cosa dopo i proclami dei giorni scorsi

AGI - Agenzia Italia

AGI - "Buongiorno a tutti, sono in piazza del Popolo a Roma e adesso mi metterò su questo tavolino dove aspetterò che venga a parlarci qualcuno . Io spero che verranno, visto che nessuno ci ha risposto. Io sono qui. Fino a quando qualcuno non verrà a rispondermi rimarrò qui". Alle 9.36 Stefano Puzzer, il portuale triestino a capo del movimento No green pass , ha svelato sulla sua pagina Facebook il "gesto eclatante" annunciato nei giorni scorsi. "Non vi dico niente, martedì vedrete cosa farò" aveva detto. Il leader del movimento ribattezzato "La gente come noi-Fvg" è in piazza del Popolo, a Roma, dove ha allestito un banchetto, con un cartello dove è scritto "Papa", e quattro sedie con altrettanti fogli che indicano "Mario Draghi", "Comunità Europea", "Usa" e "Russia". "Da oggi starò qui e non mi muoverò da qui - spiega - Se qualcuno arriverà parleremo qui con educazione e semplicità . Visto che nessuno ci ha risposto aspetterò qui su una panchina finché non verranno". Le risposte attese dall' ex portavoce del sindacato dei portuali CLPT e ora leader dal movimento 'La gente che non molla siamo noi' contro il certificato verde 'nato' dall' occupazione del porto di Trieste sono relative all' incontro col ministro Stefano Patuanelli cui era stato chiesto di abolire il pass e l' obbligo vaccinale per alcune categorie di lavoratori come i sanitari.

MENU AGI AGENZIA ITALIA

aggiornato alle 13:29 Salvini difende Bolsonaro alla cerimonia in onore dei caduti a Piotta

HOME - CRONACA

Il "gesto eclatante" del leader dei portuali di Trieste è un banchetto a Roma

Stefano Puzzer ha trasferito la protesta su una panchina di Piazza del Popolo. Con buona pace di chi si aspettava chissà cosa dopo i proclami dei giorni scorsi

STEFANO PUZZER PORTO TRIESTE PORTUALI NO GREEN PASS

aggiornata alle 13:12 02 novembre 2021

Roma, Puzzer denunciato. La Questura emette foglio di via e divieto di soggiorno in città

Helvetius

Il portuale sarà denunciato per manifestazione non preavvisata e sono in corso ulteriori analisi per verificare se ci sono situazioni penalmente rilevabili di altre persone. Roma - Stefano Puzzer, uno dei portavoce dei portuali 'dissidenti' di **Trieste**, è stato denunciato per manifestazione non preavvisata. Inoltre la Questura di Roma nei suoi confronti ha emesso il foglio di via obbligatorio con divieto di soggiorno per un anno da Roma, con provvedimento motivato e intimandogli di fare rientro a **Trieste** entro le ore 21 di domani. In caso di violazione commetterà un nuovo reato. Questa mattina Puzzer aveva posizionato un banchetto e protestato contro il green pass. In breve tempo ha attirato una folla di alcune centinaia di persone, tutte contrarie al Green pass. Sul posto personale della Digos e della Polizia scientifica per monitorare e riprendere tutte le fasi della manifestazione. Puzzer sarà quindi denunciato per manifestazione non preavvisata e sono in corso ulteriori analisi per verificare se ci sono situazioni penalmente rilevabili di altre persone. "Buonasera a tutti, come avete saputo ero in Questura a fare accertamenti. Sono stati un po' lunghi, si sono accertati di tutto. Sono stato trattato con i guanti. Erano proprio brave persone, gente che non c'entra con questo sistema, anzi. L'unica cosa che vi dico domani sarò a **Trieste**. Siamo tutti tranquilli, domani, dopo aver parlato con l'avvocato, faremo un comunicato di 'Gente come noi'. Grazie per il supporto e per la preoccupazione". Lo ha spiegato lo stesso Puzzer in un messaggio audio diffuso su telegram.



The screenshot shows the top part of a web article. At the top right, the name 'Helvetius' is visible. Below it is the 'ShipMag' logo with the tagline 'SHIPYOGI MAGAZINE'. To the right of the logo is a search bar labeled 'CERCA Q'. Below the logo is a navigation menu with links: 'Crociere', 'Cargo', 'Cantieri&Difesa', 'Yacht', 'Porti', 'Logistica', 'Green&Tech', and '11'. A green 'LAVORI' button is positioned below the menu. The main headline of the article is 'Roma, Puzzer denunciato. La Questura emette foglio di via e divieto di soggiorno in città'. At the bottom left of the article header, the date and author are listed: '02 NOVEMBRE 2021 - Helvetius'.

Per le navi a LNG 'stazione' viaggiante

RAVENNA È il primo impianto integrato per approvvigionare anche le grandi navi alimentate a LNG (Liquid Natural Gas); è il primo sistema che consente di trasportare sotto bordo a una nave che vuole fare il pieno più di 4.000 metri cubi di LNG e mille metri cubi di fuel oil; è il primo sistema al mondo composto da una piattaforma che trasporta due giganteschi serbatoi a temperatura controllata e che è in grado di incastrare nella sua parte prodiera la poppa di un rimorchiatore destinato a diventare parte integrante della piattaforma stessa e a muoverla in piena sicurezza; è il primo progetto europeo di reale conversione verso energie sostenibili per il settore shipping ad aver tagliato il traguardo in un settore caratterizzato sino ad oggi solo da grandi progetti e grandi idee irrealizzati. L'elenco dei primati e dei record concentrati nel modulo presentato nei giorni scorsi a Ravenna, presso il cantiere Rosetti Marino che sta costruendo sia la piattaforma semi sommersibile sia il rimorchiatore che la prenderà in sposa sono molteplici e sono stati sottolineati dai vertici della Panfido (società del Gruppo Calderan che gestisce le attività di rimorchio portuale a **Venezia** e Chioggia) sia da quelli dell'Autorità di Sistema Portuale di **Venezia** che hanno congiuntamente fatto tagliare il traguardo a un progetto, denominato Poseidon Med II, fortemente voluto dall'Unione Europea. La piattaforma denominata Cargo Unit e il rimorchiatore, destinati a iniziare a operare in Alto Adriatico dalla primavera prossima, sono parte integrante del primo sistema autonomo di approvvigionamento di Gas Naturale Liquido (LNG) dotato della massima flessibilità operativa e in grado di approvvigionarsi da differenti depositi costieri per poi fornire il gas naturale liquido alle navi. Il sistema SBBT (Semi Ballastable Barge Transporter), sviluppato in collaborazione con l'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale, è stato concretizzato in un progetto tecnico-operativo dalla società di rimorchio Panfido (del gruppo Calderan) ancora di **Venezia**. La piattaforma, abbinata al rimorchiatore, è lunga 109 metri per 26,7 di larghezza. Ha un pescaggio variabile fra i 3,7 e i 6 metri. Abbinata al rimorchiatore che si incastra di poppa nella struttura formando un tutt'uno e garantendo anche manovre di emergenza, sviluppa una velocità di 7 nodi. I suoi serbatoi possono trasportare 4.000 metri cubi di LNG, oltre a 1000 metri cubi di fuel oil. Per il Gruppo Calderan, che dal 1994 ha rilevato e gestisce la società di rimorchio Panfido operante nel porto di **Venezia** e Porto Marghera dal 1880, oltre che in interventi in alto mare, la connessione fra rimorchio e piattaforme per il carico è scritta nel codice genetico dell'impresa. Il gruppo veneziano affonda le sue radici oltreoceano, in Venezuela, dove Giovanni Calderan, padre dell'attuale ceo e azionista di riferimento della società Panfido, era emigrato negli anni sessanta e dove aveva creato una piccola società specializzata nel rimorchio con barche lungo il fiume Orinoco. Per noi ha sottolineato Davide Calderan, presidente



La Gazzetta Marittima

Venezia

della Rimorchiatori Riuniti Panfido l'impegno in questo settore dai contenuti così innovativi non rappresenta solo una nuova frontiera e un nuovo business, ma un impegno concreto frutto di una convinzione e di un impegno reale, per entrare non a parole ma con fatti nel mondo della sostenibilità ambientale. Per il nostro cantiere ha affermato il ceo di Rosetti Marino, Oscar Guerra si tratta di una sfida innovativa che intendiamo perseguire negli anni a venire, impegnando la nostra professionalità che affonda nella storia di Ravenna come grande capitale del know how nel campo dell'energia e in particolare del gas naturale. È un passo importante ha affermato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio per la transizione energetica degli scali di **Venezia** e di Chioggia e non casualmente la nostra Autorità si è impegnata in prima persona nel progetto LNG Poseidon Med II. Il progetto portato avanti dal gruppo Calderan, ha un valore di circa 40 milioni di Euro, 9.5 dei quali finanziati dall'Unione Europea.

A Noli il rimorchio di Savona e Vado

SAVONA - la gara per il servizio di rimorchio a **Savona** e Vado Ligure è stata vinta dalla Carmelo Noli del gruppo Scafi. Lo scrive Ship2Shore sottolineando che il bando europeo è 'a suo modo innovativo, il primo elaborato dopo l'entrata in vigore del Codice degli Appalti e del Regolamento dell'Unione Europea sui servizi tecnico-nautici, un vero e proprio 'banco di prova' in vista di altri analoghi tender'. Come noto sono numerosi i porti, tra cui Livorno e Piombino, dove le gare sono incombenti o già in corso. Nel decreto di aggiudicazione, firmato dal comandante della Capitaneria di **Porto di Savona**, Francesco Cimmino, si formalizza che la Carmelo Noli ha avuto la meglio sulla società Svitzer riconducibile a Maersk ottenendo la concessione per 15 anni al costo annuale di 6,8 milioni di euro. Come previsto dalla documentazione di gara - continua la nota di Ship2Shore - il servizio dovrà essere svolto con cinque rimorchiatori (quattro di prima linea e uno di seconda), con due unità disponibili nelle 24 ore e altre due pronte a raggiungere gli scali in meno di un'ora. Prevista l'organizzazione di dieci equipaggi. L'incremento di questi ultimi e anche del numero di tug impiegati dipende dalle previsioni di traffico dei prossimi anni.

LA GAZZETTA MARITTIMA

HOME CHI SIAMO CONTATTI PARTENZE NAVI QUADERNI ABBONAMENTI SFUGLIABILE EVENTI

QUADERNO VESPUCCI 2021

Home / Porti / Savona - A Noli il rimorchio di Savona e Vado

A Noli il rimorchio di Savona e Vado

3 Novembre 2021

Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi su Google+ Condividi su LinkedIn

SAVONA - la gara per il servizio di rimorchio a Savona e Vado Ligure è stata vinta dalla Carmelo Noli del gruppo Scafi. Lo scrive Ship2Shore sottolineando che il bando europeo è "a suo modo innovativo, il primo elaborato dopo l'entrata in vigore del Codice degli Appalti e del Regolamento dell'Unione Europea sui servizi tecnico-nautici, un vero e proprio 'banco di prova' in vista di altri analoghi tender". Come noto sono numerosi i porti, tra cui Livorno e Piombino, dove le gare sono incombenti o già in corso.

portolivorno.it DCS Scafi
STCMA
GOR
LE NAVI
L39
PAGI
Ambienti sani e sicuri dal 1954
MARINE SUD TOSCANI
PIM

Informare

Genova, Voltri

Sovrattassa sulle merci in import ed export per i porti di Genova e Savona a partire dal 2023

Approvato il bilancio di previsione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Venerdì il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha approvato l' istituzione di una nuova sovrattassa sulle merci che, a decorrere dal 2023, sostituirà integralmente la precedente in vigore dal gennaio 2004 e istituita dall' allora Autorità Portuale di Genova. L' ente portuale ha reso noto che la nuova sovrattassa avrà un gettito previsto di 11,8 milioni di euro per il primo periodo 2023-2027, da sottoporre a verifica già a ottobre 2022 in ragione delle effettive esigenze di tiraggio derivanti dal rispetto dei cronoprogrammi di spesa delle opere finanziate. Negli ultimi anni la sovrattassa sulle merci - si legge in una relazione dello scorso mese dell' ente portuale - ha generato entrate per l' AdSP pari a quasi 5,2 milioni di euro nel 2017, a 5,3 milioni nel 2018, a 2,8 milioni nel 2019, ad oltre 1,2 milioni nel 2020 e a 4,5 milioni previsti per il 2021. Inoltre il Comitato ha dato il via libera alla sottoscrizione dell' accordo fra la società Autostrade (ASPI) e l' AdSP del Mar Ligure Occidentale unitamente a Regione Liguria e Comune di Genova concernente le misure di indennizzo a seguito del crollo di

Ponte Morandi a Genova. L' accordo, ratificato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, prevede a favore dell' AdSP da parte di ASPI una quota pari a 75 milioni di euro destinati a iniziative, da concordare con l' Autorità, per favorire e agevolare l' accesso ai porti del sistema portuale. Ulteriori 100 milioni sono destinati a progetti di mobilità che riguardano, fra l' altro, la realizzazione di aree "buffer" dedicate ai mezzi pesanti, sia di prossimità, sia remote, da posizionare lungo le tratte autostradali dirette ai due hub portuali. Questi interventi saranno accompagnati da sviluppi tecnologici, integrati con i sistemi già operanti in ambito portuale, finalizzati ad accompagnare i vettori verso i porti, con l' obiettivo di ottimizzare ed efficientare soste e spostamenti di mezzi, persone e merci. Il Comitato ha approvato anche un contributo di 230mila euro in favore della Compagnia CULP "Pippo Rebagliati" di Savona per le spese di reimpiego del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali e un contributo di 47mila euro per le spese di formazione sostenute durante il periodo gennaio-luglio 2021. Infine il Comitato ha approvato il bilancio di previsionale 2022 dell' ente portuale che presenta previsioni di entrata di 1,10 miliardi di euro e interventi di spesa per 1,18 miliardi di euro con un avanzo di gestione di -86,4 milioni di euro che ha ulteriormente contribuito alla riduzione degli avanzi di amministrazione, scesi da circa 300 milioni di euro del 2017 a 55,9 milioni previsti nel 2022. L' AdSP ha specificato che le entrate in conto capitale (986 milioni di euro) sono largamente derivanti da trasferimenti dello Stato (621,8 milioni di euro, di cui 600 milioni di euro per il finanziamento della Nuova Diga di Genova da parte



Informare

Genova, Voltri

del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) e per 61,3 milioni da trasferimenti dalla Regione Liguria. Sono inoltre previste operazioni finanziarie di mutuo per 302,8 milioni di euro. Sul fronte delle spese, il bilancio 2022 prevede spese correnti che ammontano a 78,2 milioni di euro e spese in parte capitale che ammontano a 1,09 miliardi di euro. Sono inoltre previsti 23,6 milioni di euro di spese per l'acquisizione di servizi di supporto tecnico (progettazioni, studi propedeutici e verifiche) e 30 milioni di euro per interventi nell'area delle Riparazioni Navali di Genova. Oltre alle grandi opere del Programma straordinario - ha precisato ancora l'AdSP - fra le spese in conto capitale più significative del Programma ordinario figurano l'acquisizione delle aree VIO (5,3 milioni di euro) per la realizzazione del progetto afferente al Terminal Ferroviario annesso al porto di Savona Vado; l'ultima tranche di acquisizione immobili nel quartiere Gheia a Vado Ligure (600mila euro) così come previsto dall'Accordo di Programma stipulato dall'ex Autorità Portuale di Savona nell'ambito della realizzazione della Piattaforma di Vado Ligure; il contributo pubblico a copertura del piano di investimenti propedeutico alla gara per la concessione del servizio dei bacini di carenaggio (10 milioni di euro).

Demolizioni, ecco i siti italiani

ROMA - Come abbiamo scritto nei numeri scorsi, l' Italia ha finalmente ufficializzato anche il secondo sito, quello realizzato a Piombino dalla srl PIM, per le demolizioni navali a norma UE. Con un notevole ritardo rispetto all' autorizzazione per il primo sito, quello del cantiere San Giorgio del **porto** di **Genova** (demolitore anche del relitto della Costa Concordia) è stato comunque inserito nell' elenco europeo anche il complesso PIM di Piombino, che a sua volta sta già operando con il relitto della Bolken B. finalmente in demolizione a Ravenna dalla Fagioli. L' operazione a Ravenna oltre a liberare un tratto di avamposto da un vero e proprio cimitero di relitti abbandonati, è propedeutica al grande rilancio del **porto** nel progetto che il presidente dell' AdSP dell' Adriatico Centro-Settentrionale Daniele Rossi ha recentemente presentato. Qui sopra: il testo del decreto sui siti italiani di demolizioni navali.

LA GAZZETTA MARITTIMA

HOME CHI SIAMO CONTATTI PARTENZE NAVI I QUADERNI ABBONAMENTI SFOGLIABILE EVENTI

QUADERNO VESPUCCI 2021

Home / Cronaca / Demolizioni navali (19 ottobre)

Contenuti: [Twitter](#) [WhatsApp](#)

Demolizioni, ecco i siti italiani

2 Novembre 2021

Condividi su Facebook [Twitter](#) [Google+](#) [Print](#)

ROMA - Come abbiamo scritto nei numeri scorsi, l'Italia ha finalmente ufficializzato anche il secondo sito, quello realizzato a Piombino dalla srl PIM, per le demolizioni navali a norma UE.

Con un notevole ritardo rispetto all'autorizzazione per il primo sito, quello del cantiere San Giorgio del porto di Genova (demolitore anche del relitto della Costa Concordia) è stato comunque inserito nell'elenco europeo anche il complesso PIM di Piombino, che a sua volta sta già operando con il relitto della Bolken B. finalmente in demolizione a Ravenna dalla Fagioli. L'operazione a Ravenna oltre a liberare un tratto di avamposto da un vero e proprio cimitero di relitti abbandonati, è

CAVALCA L'ONDA
portolivorno.it
LE NAVI
L'ADRIATICO
MAREMME E TOSCANA
NUOVE COSTRUZIONI

Shipping Italy

Genova, Voltri

Via ai lavori stradali del porto di Genova: rebus autoparco sull' area di Spinelli

Ci sono voluti quasi due anni, ma i lavori del primo appalto integrato aggiudicato (nel dicembre 2019) dall' Autorità di Sistema Portuale di **Genova** nell' ambito del piano straordinario delle opere che l' ente ha potuto avviare (a seguito del decreto **Genova** emanato dopo il crollo del Morandi) in deroga alla normativa sugli appalti, sono partiti. Ne ha dato notizia l' ente, riferendo che sono 'iniziate le prima fasi di cantiere per l' avvio del complesso di opere che ridisegneranno la viabilità portuale del bacino di Sampierdarena garantendo sia una migliore accessibilità ai terminal che una più funzionale separazione del traffico pesante diretto in **porto** da quello urbano'. Nessun cenno alla lievitazione dei costi, passati ancor prima di iniziare i lavori dai 128 milioni di euro dell' aggiudicazione a Pizzarotti ai 141 milioni attualmente previsti, né a quella dei tempi: secondo i piani dell' Adsp, infatti, i lavori dovevano partire 20 mesi fa . Via via slittato, ovviamente, anche il termine previsto per i lavori, oggi fissato al settembre 2024. Come ricorda la nota dell' ente, l' appalto ricomprende opere programmate da anni: 'Nuovo varco di ponente, il nuovo Ponte del Papa, via Superba, prolungamento sopraelevata esistente, nuovo viadotto di collegamento S. Benigno a calata Bettolo, nuovo varco Etiopia in quota, demolizione e ricostruzione del viadotto Siffredi'. Prevista anche la realizzazione dell' autoparco di ponente, che, stando alla documentazione resa disponibile dall' Adsp stessa, parrebbe insistere sull' area cosiddetta Erzelli 2, nel 2020 concessa però (da Società per Cornigliano) per 2 anni (con opzione di rinnovo triennale) al gruppo Spinelli per gestirvi un deposito di vuoti. Adsp non ha chiarito se sia prevista (e quale) una nuova destinazione per tale attività. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**



Legambiente Spezia, troppo fumo da navi in banchina

(ANSA) - GENOVA, 02 NOV - "C'è chi plaude all'arrivo di molte navi e c'è chi sogna il raddoppio degli accosti e la costruzione dell'ennesimo molo, questa volta per le **crociere**. C'è però anche chi in città si preoccupa per l'innalzamento dell'inquinamento e, in alcuni casi, lo sfioramento dei limiti degli standard di qualità dell'aria. Tema che riguarda sia le navi da crociera che le porta containers". Lo si legge in una nota di Legambiente Spezia. "È stata messa in evidenza la presenza delle navi in banchina con l'aumento dei parametri - prosegue la nota -, ma la cosa più grave è che la circolazione delle masse d'aria nel Golfo di Spezia distribuisce il fumo delle navi lungo la costa andando a lambire anche zone relativamente lontane. Tutto questo a causa della permanenza dei generatori delle navi alimentati a gasolio". Secondo l'associazione ambientalista, "l'inquinamento porta degrado e malattia e imbruttisce una città che sta cercando di scrollarsi di dosso un passato di mala gestio del comparto industriale. Non ha senso parlare di futuro - conclude la nota di Legambiente -, riduzione delle emissioni serra e green deal se poi nel concreto permangono queste condizioni aberranti. Tutela della salute e rispetto dei parametri vanno attuati ora, non chissà quando". Il circolo spezzino di Legambiente "sta valutando tutte le azioni da svolgere affinché questi problemi vengano affrontati e portati a soluzione, in tutte le sedi possibili". (ANSA).



Autostrade del Mare eccellenza per l' Adriatico e Mediterraneo

Abele Carruezzo

Brindisi . Le Autostrade del Mare, come snodo intermodale d' eccellenza per la connessione con il Bacino del Mediterraneo, non solo a servizio dell' Italia, ma di tutta l' Europa, rientrano nel piano strategico 'Connettere l' Italia' voluto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione di nuove infrastrutture che siano innanzitutto 'utili e condivise'. Grazie alle Autostrade del Mare sono state risparmiate 680mila tonnellate di CO2 equivalente all' emissione annua di una città di un milione di abitanti. Oggi l' Italia è prima al mondo per principali flotte di navi ferry e Ro-Ro Pax, con oltre 250 unità per più di cinque milioni di tonnellate di stazza . Seconda in Europa per traffico merci RO-RO con crescita del 20,7% 2014-2017. Mentre sul fronte del trasporto passeggeri, il mercato italiano è primo tra i paesi UE con 24,8 Mln di passeggeri (esclusi crocieristi) su tratte internazionali (13% del totale), di cui quasi 1,3 Mln. su relazioni extra-Ue'. Un trend positivo destinato a crescere nei prossimi 10 anni grazie all' insieme degli incentivi e degli investimenti per la logistica intermodale pari ad oltre 450 Mln tra Marebonus, Ferrobonus, incentivi per terminalisti, sconto pedaggio, con particolare attenzione allo sviluppo della logistica dell' ultimo miglio. A questo si aggiungono investimenti in semplificazioni e digitalizzazione, che hanno portato l' Italia dal 56esimo al primo posto nel mondo per tempi e costi delle dogane. Intanto, dal primo novembre, per il Gruppo Grimaldi, sulla linea **Ravenna** - Brindisi - Catania - fra Adriatico e Sicilia, saranno operative due delle navi ro-ro di ultima generazione (classe GG5G) prese in consegna l' anno scorso dal cantiere cinese Jinling; il primo approdo è stato operativo presso l' ormeggio di Punta delle Terrare - Costa Morena nel porto di Brindisi. L' ha detto in anteprima l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale a dimostrazione dell' importanza del porto di Brindisi come hub ro-ro del Sistema portuale pugliese e non solo. 'Il Gruppo Grimaldi ha deciso di investire su Brindisi, in una vision strategica legata ai progetti di infrastrutturazione che abbiamo in cantiere nell' immediato futuro. Infatti, la piena accessibilità del porto per navi di tale stazza si avrà, esclusivamente, con la realizzazione del pontile a briccole (appalto in corso di aggiudicazione) e con la realizzazione degli accosti di Sant' Apollinare. Il porto può crescere, - conclude Patroni Griffi - se ha infrastrutture adeguate all' evoluzione del naviglio e dei traffici'. Brindisi, con la sua retroportualità e le nascenti Zes, ha tutti i presupposti per confermarsi un centro logistico principale per l' Adriatico e per il Mediterraneo. Brindisi e il porto è posizionato su tutte le tratte dei corridoi logistici più incisivi nel Mediterraneo collegando l' Europa all' Oriente. Sulle rotte delle autostrade del mare, il Gruppo Grimaldi ha creduto nelle potenzialità del porto di Brindisi. I dati confermano, per la compagnia partenopea, nella prima metà del 2021 i volumi sono cresciuti più



Il Nautilus

Ravenna

del 2% rispetto allo stesso periodo 2019; mentre sono ovviamente maggiori le percentuali di crescita sul 2020 delle linee che collegano lo scalo di Brindisi, Catania, Malta e per la Grecia. Naturalmente, per i prossimi dieci anni, per vincere la competizione fra gruppi armatoriali, alcune infrastrutture portuali dovranno essere adeguate e sinergiche alla linea di navigazione; la sostenibilità ambientale per essere garantita dalle autostrade del mare necessita anche di una sostenibilità economica. Infatti, grazie alle economie di scala generate da navi di portata sempre maggiore le tariffe per il trasporto ro-ro oggi sono del 30-40% inferiore rispetto a quelle di dieci anni fa. Le due nuovissime navi, Eco Catania ed Eco Livorno, che scaleranno il porto di Brindisi, sono esemplari Ro-Ro hybrid, che utilizzano carburante fossile durante la navigazione ed energia elettrica durante la sosta in porto, garantendo così 'zero emission in port'. 'Oggi è un importante momento per il Porto di Brindisi che accoglie per la prima volta una delle navi Ro-Ro più grandi e sostenibili al mondo, la ECO CATANIA della classe Grimaldi Green 5th Generation (GG5G) - commenta Guido Grimaldi Direttore Corporate Short Sea Shipping Grimaldi Group.' Le due Ro-Ro sono le più grandi nel Mediterraneo, con una capacità di carico di 500 trailer, rispetto agli attuali 300/340 delle navi Eurocargo. Sostituiranno le altre due unità, più datate e più piccole in termini di capacità, che finora hanno operato sulla stessa linea fra Adriatico e Sicilia, vale a dire Eurocargo Sicilia e la gemella Eurocargo Catania. Interesse e disponibilità verso le iniziative di sviluppo nei confronti del Gruppo Grimaldi dovranno essere sostenute non solo dall' AdSP del Mare Adriatico Meridionale e soprattutto gli Enti territoriali dovranno crederci.

Informare

Ravenna

Grimaldi immette le nuove ro-ro Eco Catania ed Eco Livorno sulla rotta Ravenna - Brindisi - Catania

Hanno una capacità di carico di oltre 7.800 metri lineari di rotabili Il gruppo armatoriale partenopeo Grimaldi immette le nuove ro-ro Eco Catania ed Eco Livorno sulla rotta **Ravenna** - Brindisi - Catania, navi che da ieri sostituiscono nel servizio le unità Eurocargo Sicilia ed Eurocargo Catania . Le nuove ro-ro, costruite dal cantiere navale Jinling di Nanjing, sono state ultimate nel primo semestre di quest' anno e nei porti, per ridurre le emissioni inquinanti, per le attività di bordo utilizzano l' energia elettrica fornita da mega batterie al litio con una potenza totale di cinque MWh che si ricaricano durante la navigazione grazie agli shaft generator e a 350 metri quadri di pannelli solari. Inoltre sono dotate di motori di ultima generazione controllati elettronicamente e di un impianto di depurazione dei gas di scarico per l' abbattimento delle emissioni di zolfo e particolato. La Eco Catania e la Eco Livorno , di bandiera italiana, sono larghe 34 metri, hanno una stazza lorda di 64.000 tonnellate. Le navi sono capaci di trasportare oltre 7.800 metri lineari di merci rotabili ciascuna, pari a circa 500 trailer (oltre a 180 automobili) rispetto ai 250 semirimorchi che le navi in precedenza utilizzate sulla rotta erano in grado di trasportare. «Oltre a garantire impatto emissivo pari a zero sul territorio - ha sottolineato il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, commentando l' introduzione nel servizio delle nuove navi - aumenterà esponenzialmente la capacità di trasporto dei rotabili dal porto di Brindisi. Ciò significa che i volumi di traffico, che già ora segnano record significativi, nonostante la pandemia e la transizione energetica, schizzeranno vorticosamente, con ricadute importanti su tutto il comparto economico del territorio. Un risultato, questo, impensabile fino a qualche mese fa. Le due nuove navi ro-ro, infatti, possono approdare a Brindisi, anche in ore notturne, a seguito dell' innalzamento dei limiti di aircraft determinati dal cono di atterraggio aeroportuale che consentirà alle due navi di poter ormeggiare alle banchine delle Terrare, pur essendo alte 47,80 metri. Il gruppo Grimaldi - ha precisato Patroni Griffi - ha deciso di investire su Brindisi, in una vision strategica legata ai progetti di infrastrutturazione che abbiamo in cantiere nell' immediato futuro. Infatti, la piena accessibilità del porto per navi di tale stazza si avrà, esclusivamente, con la realizzazione del pontile a briccole (appalto in corso di aggiudicazione) e con la realizzazione degli accosti di Sant' Apollinare».



Il porto di Ravenna con Grimaldi verso un futuro sempre più green

È entrata questa mattina per la prima volta nel porto di Ravenna, al Terminal T&C, la nuova nave Ro-Ro "Eco Catania" che, unitamente alla "Eco Livorno", il Gruppo Grimaldi ha deciso di destinare al potenziamento della linea Ravenna - Brindisi - Catania. Una scelta importante che coniuga l' aumento della capacità del servizio con la volontà di andare verso una sempre più concreta transizione energetica, visto che si tratta di navi Ro-Ro tra le più grandi e sostenibili al mondo. La "Eco Catania" e la "Eco Livorno" sono infatti due esemplari di Ro-Ro hybrid di nuovissima generazione, consegnate al Gruppo Grimaldi nel primo semestre del 2021, la cui peculiarità è l' utilizzo di carburante fossile durante la navigazione e di energia elettrica durante la sosta in porto, garantendo, pertanto, 'zero emission in port'. Durante la sosta in banchina, infatti, esse sono capaci di soddisfare le richieste di energia per le attività di bordo con la sola energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio dalla potenza di 5MWh, che si ricaricano durante la navigazione mediante shaft generators nonché 350 m2 di pannelli solari. "Eco Catania" ed "Eco Livorno" sono larghe 34 metri, hanno una stazza lorda di oltre 67.000 t, e battono bandiera italiana.

Aumenta notevolmente la lunghezza rispetto alle due unità che le hanno precedute ("Eurocargo Sicilia" ed "Eurocargo Catania"), dal momento che si passa dai pur rilevanti 193 metri delle due "Eurocargo" a ben 238 metri. Ciò contribuisce ad un incremento notevole della capacità di carico: infatti, le due nuove Ro-Ro sono capaci di trasportare oltre 7.800 metri lineari di merci rotabili ciascuna, pari ad oltre 500 trailer (oltre a 180 automobili), mentre le "Eurocargo" potevano ospitare 250 semirimorchi. È, dunque, raddoppiata la capacità di carico dei garage delle due nuove navi, rispetto a quella delle più grandi navi attualmente operate dal gruppo Grimaldi, ed è addirittura triplicata rispetto alla generazione precedente di navi Ro-Ro, nonostante consumino lo stesso quantitativo di carburante a parità di velocità: ciò significa un' efficienza almeno raddoppiata in termini di consumo per tonnellata di merce trasportata. "L' arrivo della Eco Catania nel porto di Ravenna rappresenta un evento unico, che conferma la vicinanza e l' impegno del nostro Gruppo non solo per questa città ma verso tutta la Regione dell' Emilia Romagna", ha dichiarato Eugenio Grimaldi, Executive Manager del Gruppo Grimaldi. "Da oggi ci sarà un miglioramento non solo in termini di sostenibilità ambientale, ma anche di erogazione di servizi in termini di capacità, se consideriamo che questa nave e la sua gemella Eco Livorno, entrambe appartenenti alla classe GG5G, hanno il doppio della capacità di carico rispetto a quelle precedentemente impiegate sul servizio trisettimanale Ravenna - Brindisi - Catania. In generale, con l' impiego delle unità di questa serie ultra-moderna ed ecofriendly, raggiungiamo già oggi, con quasi 30 anni di anticipo, i target di riduzione delle emissioni



Il porto di Ravenna con Grimaldi verso un futuro sempre più green



La "Eco Catania" e la "Eco Livorno" sono infatti due esemplari di Ro-Ro hybrid di nuovissima generazione, consegnate al Gruppo Grimaldi nel primo semestre del 2021, la cui peculiarità è l' utilizzo di carburante fossile durante la navigazione e di energia elettrica durante la sosta in porto, garantendo, pertanto, 'zero emission in port'. Durante la sosta in banchina, infatti, esse sono capaci di soddisfare le richieste di energia per le attività di bordo

Informatore Navale

Ravenna

fissati per il 2050". "Ci auguriamo che questa nuova ed importante iniziativa possa fungere da volano per ulteriori traguardi futuri che coinvolgeranno il Gruppo Grimaldi, la splendida città di **Ravenna** ed il suo **porto**, che con la sua costante crescita rappresenta un nodo strategico per il trasporto marittimo delle merci", ha concluso Grimaldi. L' utilizzo di queste due nuovissime navi Ro-Ro, di ultima generazione, non solo apre al **Porto** di **Ravenna**, che ha sempre segnato livelli di traffico molto importanti nel settore dei rotabili, la possibilità di crescere e soddisfare una domanda che da tempo esiste, ma va esattamente nella direzione dei tanti investimenti che si stanno avviando per un **porto** più green. Da tempo il **Porto** di **Ravenna**, che sempre ha creduto nelle Autostrade del Mare, sostiene l' importanza di togliere camion dalle strade (a fine 2021 il Terminal T&C avrà sottratto dalle strade circa 80.000 camion e dal **porto** di **Ravenna** saranno partita circa 9000 treni), sia in termini di riduzione di emissioni nocive, sia in termini di maggiore sicurezza della circolazione. A questa significativa attività di movimentazione di rotabili, ora si affiancano i progetti di elettrificazione delle banchine, cold ironing al terminal crociere, realizzazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili, utilizzo di mezzi elettrici od alimentati ad idrogeno, nel segno di una sempre maggiore sostenibilità ambientale di un grande **porto**, come è quello di **Ravenna**. Un **porto** che già oggi si colloca tra i primi del nostro Paese e che, con la realizzazione del Progetto dell' Hub Portuale, si candida a svolgere in maniera ancora più determinata il ruolo di nuovo ed importante snodo della logistica nazionale e centroeuropea. Questo potenziamento della linea Ro-Ro, insieme al progetto **Ravenna** Port Hub e a quello di Royal Caribbean che riguarda il terminal crociere, completa il quadro di un **porto** dinamico, attivo, che sta realizzando investimenti importanti e che sta crescendo grazie anche alla fiducia che gli manifestano grandi operatori, come il Gruppo Grimaldi, ai quali continuerà a dimostrare di essere all' altezza delle sfide che la competitività pone, soprattutto se legate ai temi della sicurezza e della sostenibilità.

Zero emissioni in porto grazie a enormi batterie, arriva per la prima volta la 'Eco Catania'

E' la prima delle due nuove super navi 'ro-r' o di ultima generazione con cui il Gruppo Grimaldi potenzia la linea Ravenna - Brindisi - Catania

E' approdata martedì al terminal 'Traghetti e Crociere' del Porto di Ravenna la nave "Eco Catania", prima delle due nuove super navi 'ro-r' o di ultima generazione con cui il Gruppo Grimaldi potenzia la linea Ravenna - Brindisi - Catania. La nave è in grado di trasportare 500 rimorchi, è larga 34 metri e lunga 238 metri. Riportata nella scritta presente sulla fiancata, la nave si fregia della caratteristica di "zero emissioni in porto", grazie a grandi batterie elettriche che permettono di non emettere gas di scarico nelle operazioni che avvengono nell'area **portuale**. La nave è stata completata solo pochi mesi fa e va a sostituire i precedenti mezzi navali utilizzati per il servizio cargo sulla stessa tratta. L'arrivo della grande nave è stata salutata dalle **autorità** e da Eugenio Grimaldi (Executive Manager Grimaldi Group), Alberto Bissi (Amministratore Unico T.&C. Traghetti e Crociere Srl) e Daniele Rossi (Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico CentroSettentrionale).



Sbarca a Ravenna il traghetto Eco Catania, nave ro-ro a zero emissioni in porto |VIDEO

E' arrivata questa mattina a Ravenna la 'Eco Catania', prima delle due nuove super navi ro-ro di ultima generazione con cui il Gruppo Grimaldi potenzia la linea Ravenna - Brindisi - Catania. La nave, larga 34 metri e in grado di trasportare circa 500 trailer, presenta il vantaggio di utilizzare energia elettrica durante la sosta in **porto**, grazie alla presenza di due mega batterie al litio.



Ansa

Livorno

Libeccio muove nave e si rompe cavo, ferito portuale Livorno

(ANSA) - **LIVORNO**, 02 NOV - Infortunio sul lavoro nel **porto di Livorno** per un marittimo filippino di 34 anni il quale ha riportato un trauma a faccia e gambe più escoriazioni venendo colpito da una cima da ormeggio che si è spezzata. L' uomo, subito soccorso, è stato trasportato in ospedale dai volontari di un' ambulanza della Misericordia. L' incidente è accaduto su un accosto nei pressi del varco Valessini. Secondo una prima ricostruzione il marittimo sarebbe stato colpito da una cima che si è spezzata a causa di uno spostamento della nave dovuto al forte vento di libeccio che sta battendo la costa. Il 7 settembre scorso un altro marittimo morì per la rottura di un cavo di acciaio di ormeggio che si staccò: la circostanza appare analoga ma le cause sono diverse: oggi le condizioni meteo, il 7 settembre la nave era in manovra di ormeggio. (ANSA).

The screenshot shows a news article on the ANSA website. The article title is "Libeccio muove nave e si rompe cavo, ferito portuale Livorno". The sub-headline reads "Causa maltempo, invece 79 morti un altro in manovre di ormeggio". The article text, partially visible, describes an accident at the port of Livorno involving a 34-year-old Filipino seaman who was injured by a broken mooring line. The article mentions that the incident occurred on a pier near the Valessini wharf and that a reconstruction suggests the ship was moved by a strong wind (libeccio) from the coast. It also notes that a similar incident occurred on September 7th, where a seaman died due to a broken steel mooring cable. The article is dated November 2nd, 2021, at 18:55. The screenshot also shows the ANSA logo, navigation menus, and social media sharing options.

Bacini di Livorno verso la consegna finalmente definitiva?

LIVORNO Sta per scadere, a quanto risulta dall'AdSP, l'ultimo termine per l'ultimo possibile ricorso contro il risultato della gestione del sistema dei bacini di carenaggio labronici. Una vicenda tra le tanti paradossali perché ha di fatto bloccato da anni il recupero della grande vasca in muratura già secondo bacino del Mediterraneo, ed andato via via in malora in attesa di un gestore definitivo. La gara, tra ricorsi e controricorsi, è stata vinta - sembra definitivamente - dal gruppo Azimut/Benetti, con la clausola di rimettere progressivamente in servizio anche il bacinone (oltre al più piccolo bacino galleggiante, che ha passato anch'esso i suoi guai ma ne è uscito) per lavori alle navi medie e ai grandi yacht. Con Azimut/Benetti hanno vinto in joint anche i riparatori navali livornesi costituiti in società. L'altro competitore che invece non l'ha spuntata è il gruppo Jobson, anch'esso in joint con un gruppo di riparatori navali locali. Sembra che adesso Jobson stia tentando la strada di un accordo, con la forza del suo cospicuo pacchetto di lavori possibili, avendo la fiducia di alcuni importanti gruppi europei di navi mercantili. Potrebbe essere una soluzione importante anche perché i lavori per ripristinare il grande bacino di carenaggio ammonterebbero a più di 20 milioni di euro (stima di alcuni anni or sono del RINA, oggi probabilmente da rivedere verso l'alto) e un forte raggruppamento aprirebbe prospettive migliori, pur non mancando certo di risorse il più importante operatore del mondo nella nautica di lusso.

Pnrr: Giani convoca sindaci Toscana, qui 1,5 mld concreti

(ANSA) - FIRENZE, 02 NOV - Intensa mattinata di confronto sul Pnrr alla Regione Toscana, dove il governatore Eugenio Giani ha convocato il primo appuntamento per impostare il lavoro di squadra da fare con i Comuni e gli altri enti locali. Presenti tutti i sindaci capoluogo di provincia della regione o loro delegati. Tra gli assenti il sindaco di Firenze, Dario Nardella (a Vienna per una missione istituzionale) sostituito dal direttore generale Giacomo Parenti e il sindaco di Lucca che ha mandato un suo delegato. "Hanno partecipato la grandissima maggioranza di sindaci e presidenti di provincia della nostra regione - ha detto Giani - e hanno parlato tutti i nostri otto assessori dando le indicazioni di come le sei missioni si esprimono in linee di finanziamento che in Toscana hanno già raggiunto concretezza per almeno 1,5 miliardi". "Al di là delle diverse forze politiche, maggioranza e opposizione, - ha aggiunto Giani - è stato un dibattito costruttivo, molto concreto che prepara il confronto con i sindaci e con i consiglieri regionali. E poi il 15 ci sarà l' incontro con i parlamentari". "Il Pnrr impedisce di poter sostenere spese per le strade, quindi né la Fi-Pi-Li, né la Tirrenica potranno essere sostenute perché è una scelta strategica fatta dal parlamento che ha votato il documento che non consente di finanziare strade", ha concluso spiegando che "l' unica strada che è possibile finanziare è a 1,5 miglia dal mare ed è a supporto dei porti, quindi ci sarà l' intervento che consente il collegamento dal **porto di Piombino** alla connessione di Gagno. Per i grandi interventi infrastrutturali stradali dobbiamo trovare altre risorse perché nel Pnrr non sono previste". All' incontro in Regione sul Pnrr hanno preso parte anche il direttore generale della Giunta toscana, Paolo Pantuliano, il presidente del Consiglio regionale, Antonio Mazzeo, i presidenti di Provincia, i presidenti di commissione, i capigruppo e il portavoce dell' opposizione del Consiglio regionale. "Abbiamo offerto un quadro di come si può agire per portare più progetti possibile della Toscana a essere finanziati con il Pnrr", ha spiegato Giani, che durante la riunione ha indicato un metodo da condividere a tutti i livelli istituzionali per far fronte a un lavoro complesso. "Ci sono sei missioni in cui è articolato il Pnrr, divise in 16 componenti che attivano a loro volta più di 160 linee di finanziamento - ha illustrato -: a poco a poco ci stiamo sintonizzando tra comuni, province e governo. La Toscana gioca molti dei suoi investimenti futuri e delle sue potenzialità di crescita nel passaggio, più o meno immediato, dai progetti alle realizzazioni: è un volano di crescita". Giani ha spiegato ai sindaci che "non ci saranno dei progetti eclatanti come si pensava all' inizio, ma tanti piccoli progetti che corrispondono alla capillarità dei territori". E anche la necessità, emersa a più riprese, di "superare la burocrazia: dobbiamo dare il nostro contributo perché il Paese possa fare una bella figura" ha detto Giani. Nell' incontro, infine, uno dei passaggi più significativi



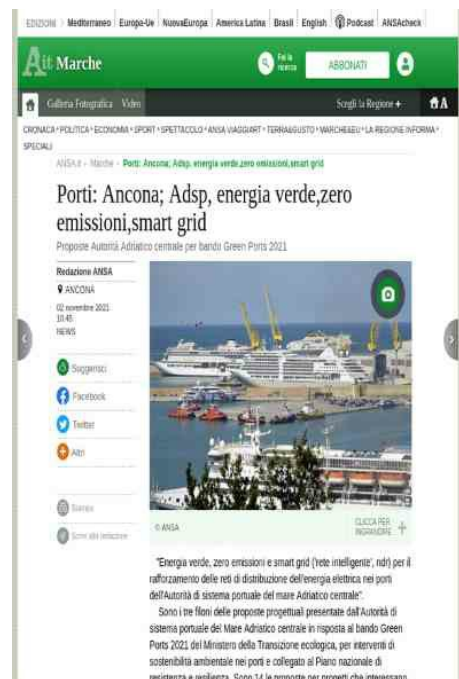
Ansa

Piombino, Isola d' Elba

condiviso dalla Regione con Anci e Upi è la predisposizione di un pool con 53 professionisti assegnati da un decreto legge alla Toscana sui 1000 previsti a livello nazionale: professionisti ed esperti per supportare le amministrazioni nella gestione e semplificazione delle procedure relative ai settori di intervento. La selezione, è stato spiegato, dovrebbe essere fatta entro la fine dell' anno. "Il Pnrr impedisce di poter sostenere spese per le strade, quindi né la Fi-Pi-Li, né la Tirrenica potranno essere sostenute perché è una scelta strategica fatta dal parlamento che ha votato il documento che non consente di finanziare strade". Lo ha spiegato anche ai giornalisti il presidente della Toscana, Eugenio Giani, dopo il confronto con i sindaci capoluogo di provincia della regione sulle risorse del Pnrr. "L' unica strada che è possibile finanziare è a 1,5 miglia dal mare ed è a supporto dei porti, quindi ci sarà l' intervento che consente il collegamento dal porto di Piombino alla connessione di Gagno. Per i grandi interventi infrastrutturali stradali dobbiamo trovare altre risorse perché nel Pnrr non sono previste".

Porti: Ancona; Adsp, energia verde, zero emissioni, smart grid

"Energia verde, zero emissioni e smart grid ('rete intelligente', ndr) per il rafforzamento delle reti di distribuzione dell' energia elettrica nei porti dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale". Sono i tre filoni delle proposte progettuali presentate dall' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale in risposta al bando Green Ports 2021 del Ministero della Transizione ecologica, per interventi di sostenibilità ambientale nei porti e collegato al Piano nazionale di resistenza e resilienza. Sono 14 le proposte per progetti che interessano gli scali di competenza per un investimento complessivo 35,9 milioni. Il bando, spiega Adsp, "prevede il finanziamento di interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti del Centro e Nord Italia con una dotazione complessiva di 270 milioni. Risorse e opportunità sulle quali l' Adsp continua a lavorare per candidare le progettualità necessarie a inserire a pieno **Ancona** e gli altri porti del mare adriatico centrale nella transizione verde definita dal 'Green Deal' europeo". Le proposte dell' Adsp Mare Adriatico centrale riguardano i temi di: "Energia verde per la produzione di energia da fonti rinnovabili tramite impianti fotovoltaici; Smart grid per il rafforzamento delle reti di distribuzione dell' energia elettrica nei porti del sistema portuale". Questa priorità, precisa Adsp, "prevede interventi complessivi per 14 milioni di euro per realizzare la moderna rete di distribuzione elettrica del **porto** di **Ancona** e degli altri scali del sistema, in primis Ortona (Chieti), per sostenere i maggiori fabbisogni previsti nel futuro come conseguenza della decarbonizzazione del trasporto marittimo. Inoltre, "zero emissioni per la mitigazione e l' abbattimento delle emissioni dei porti del sistema del mare Adriatico centrale con interventi che vanno dalla completa sostituzione del parco mezzi dell' Adsp, con veicoli solo elettrici, alla realizzazione degli impianti necessari a consentire l' alimentazione elettrica delle gru semoventi, sino alla riqualificazione energetica degli edifici". Alle risorse Green Ports del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ricorda Adsp, si affiancheranno gli 11 milioni di euro assegnati ad agosto all' Adsp Mare Adriatico centrale del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili per realizzare gli interventi di cold ironing nel sistema portuale. "L' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale continua ad affrontare con determinazione le sfide poste dalla straordinaria opportunità del Pnrr - sottolinea l' Ammiraglio Giovanni Pettorino, Commissario straordinario dell' Adsp -. Uno strumento economico che sta dando un' importante accelerazione ai progetti di sviluppo infrastrutturale degli scali. La presentazione di 14 proposte progettuali in 63 giorni dimostra anche il valore della convenzione firmata a settembre scorso con Sogesid, società in house del Ministero della Transizione ecologica, per il supporto nella realizzazione di nuove infrastrutture portuali, attività di bonifica e riqualificazione ambientale.



Ansa

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Fondamentale anche l' apporto dell' Università politecnica delle Marche. La capacità istituzionale di coordinamento e collaborazione si conferma un valore aggiunto per raggiungere i traguardi del Pnrr nelle ristrette tempistiche previste. Attendiamo ora l' esito del bando e i fondi che potranno essere assegnati all' Ente". (ANSA).

Infrastrutture: Marsilio, investimenti per futuro Abruzzo

(ANSA) - L' AQUILA, 02 NOV - "I passi in avanti e gli sforzi che stiamo facendo saranno decisivi per il futuro, per colmare un gap che purtroppo dura da decenni. Parliamo di alta velocità sulle ferrovie, di autostrade messe a norma e modernizzate, di interporti che finalmente dialogano con i **porti**. Si realizzano così gli ultimi migli ferroviari a Vasto e Ortona, si realizza e si completa il porto di Pescara con il molo sud e molto altro ancora". Così il presidente della Giunta regionale abruzzese, Marco Marsilio, nel presentare in una conferenza stampa che si è tenuta all' Aquila la serie di investimenti che stanno per essere avviati in Abruzzo provenienti dai vari fondi e misure tra cui il Pnrr. Ecco nel dettaglio gli investimenti previsti: per le zone economiche speciali (Zes) un pacchetto di finanziamenti per complessivi 62,9 milioni di euro che dovrà essere formalizzato in questo mese, all' esame della Conferenza delle Regioni. Lo stanziamento sarà così articolato: 10 milioni andranno a Manoppello per potenziamento rete logistica e dell' hub interportuale mentre 24,450 milioni per i lavori di completamento e potenziamento della ferrovia regionale Fossacesia (Chieti) - Castel di Sangro (L' Aquila). Al porto di Ortona (Chieti) quasi 20 milioni di cui 4,8 al collegamento dell' ultimo miglio ferroviario al molo Nord, due all' ultimo miglio stradale e 13 milioni destinati all' approfondimento dei fondali mediante dragaggio e consolidamento della banchina di riva. Al porto di Vasto (Ortona), invece 8,650 milioni. Al porto di Ortona si aggiungono altri 42,5 milioni di euro dal decreto **Porti** del Mims (Ministero delle infrastrutture della mobilità sostenibile) e per il porto di Pescara 21,5 milioni. Il Presidente Marsilio ha sottolineato poi come dai Fondi Cipess 12 milioni serviranno al porto di Vasto per potenziamento ed ampliamento Banchina levante, molo Martello, molo sopraflutto (Primo stralcio) e 3,8 milioni per il porto di Giulianova per la messa in sicurezza dell' imboccatura portuale. La ferrovia regionale area industriale Val di Sangro avrà 40 milioni (Cipess Infrastrutture) che serviranno al potenziamento e adeguamento della tratta Fossacesia - Castel di Sangro (in fase di attuazione). Relativamente al Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza), autorizzato il piano stralcio per interventi infrastrutturali, riqualificazione edilizia ed urbanistica del territorio per complessivi 123 milioni. La somma di 23,5 miliardi, inoltre arriveranno a seguito del rifinanziamento legge sviluppo e coesione (Copertura fondi accordo Provenzano). Dal PNRR Sisma integrato 10 milioni destinati a Fondi per progettazione, ossia quinto lotto dorsale Amatrice-Monteverde- L' Aquila SS 260 Picente - Tratto Cavallari fino ai confini regionali nonché Pedemontana nord Teramo-Ascoli Piceno, nel tratto Floriano di Campi (Teramo)-innesto raccordo Ascoli mare. L' investimento di 21,5 milioni deriveranno dalla strategia nazionale aree interne per adeguamento e messa in sicurezza strade delle cinque Aree interne abruzzesi. Per la nuova linea



Ansa

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Alta velocità adriatica 5 miliardi con messa a norma dell'intera tratta da Bologna fino a Lecce. Passi avanti sostanziali sia sul piano autostradale, sia ferroviario come ha ribadito il Presidente: un miliardo si aggiunge per adeguamento e messa in sicurezza delle autostrade laziali ed abruzzesi A24 e A 25 e infine, interventi infrastrutturali per la messa in sicurezza e miglioramento della viabilità da legge statale rifinanziata: 135,2 milioni per il periodo 2021-2034 e 18 milioni per l'annualità 2021-2022. Si aggiungono poi 131,2 milioni per infrastrutture ferroviarie e stradali di cui 100 per potenziamento Roma-Pescara e completamento fasi prioritarie e 31,2 per potenziamento e manutenzione rete viaria (Progetti "Bandiera") che si uniscono a quanto già previsto dal PNRR. Il CIS (contratto istituzionale di sviluppo) prevede 21 milioni per l'Abruzzo di cui 3,250 Living Gran Sasso, cinque per la valorizzazione del comprensorio Monti Gemelli, cinque per lo Svincolo A/24 Montorio al Vomano e 7,750 al Teatro romano di Teramo. Il presidente Marsilio ha evidenziato in conclusione come la Regione Abruzzo ottiene la triplicazione della popolazione servita dalla carta degli aiuti di stato nel 2021 (720mila) rispetto al 2014 (250mila). (ANSA).

Certa Stampa

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

REGIONE ABRUZZO/ MARSILIO: "ECCO GLI INVESTIMENTI STRATEGICI PER L'ABRUZZO"

I passi in avanti e gli sforzi che stiamo facendo saranno decisivi per il futuro, per colmare un gap che purtroppo dura da decenni. Parliamo di alta velocità sulle ferrovie, di autostrade messe a norma e modernizzate, di interporti che finalmente dialogano con i porti. Si realizzano così gli ultimi migli ferroviari a Vasto e Ortona, si realizza e si completa il porto di Pescara con il molo sud e molto altro ancora. Un complesso di interventi che metterà finalmente l'Abruzzo nelle condizioni di comunicare e dialogare con il mondo e consentirà alle imprese di venire o restare in Abruzzo, investire sapendo di trovare le infrastrutture necessarie'. Lo ha detto il presidente Marco Marsilio, oggi, a L'Aquila, nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta a Palazzo Silone dove ha presentato un consistente pacchetto di interventi infrastrutturali già programmati per l'Abruzzo. Al suo fianco anche il vice Presidente Emanuele Imprudente, il presidente del consiglio regionale Lorenzo Sospiri e il sottosegretario con delega ai trasporti Umberto D'Annunziis. Presenti in sala anche gli assessori regionali Guido Quintino Liris e Pietro Quaresimale nonché il direttore generale Barbara Morgante. 'La nostra - ha proseguito Marsilio - è una regione che ha sofferto per decenni di ritardo infrastrutturale e mancati investimenti per ferrovie, porti, autostrade dove deve recuperare innanzitutto un divario che ha messo l'Abruzzo in condizioni di marginalità e difficoltà con il resto del mondo, a cominciare dalle regioni circostanti'. Ma vediamo nel dettaglio gli investimenti previsti. Per le zone economiche speciali (Zes) un pacchetto di finanziamenti per complessivi 62,9 milioni di euro che dovrà essere formalizzato in questo mese, all'esame della Conferenza delle Regioni. Lo stanziamento sarà così articolato: 10 milioni andranno a Manoppello per potenziamento rete logistica e dell'hub interportuale mentre 24,450 milioni per i lavori di completamento e potenziamento della ferrovia regionale Fossacesia - Castel di Sangro. Al porto di Ortona quasi 20 milioni di cui 4,8 al collegamento dell'ultimo miglio ferroviario al molo Nord, due all'ultimo miglio stradale e 13 milioni destinati all'approfondimento dei fondali mediante dragaggio e consolidamento della banchina di riva. Al porto di Vasto, invece 8,650 milioni. Al porto di Ortona si aggiungono altri 42,5 milioni di euro dal decreto Porti del Mims (Ministero delle infrastrutture della mobilità sostenibile) e per il porto di Pescara 21,5 milioni. Il Presidente Marsilio ha sottolineato poi come dai Fondi Cipess 12 milioni serviranno al porto di Vasto per potenziamento ed ampliamento Banchina levante, molo Martello, molo sopraflutto (Primo stralcio) e 3,8 milioni per il porto di Giulianova per la messa in sicurezza dell'imboccatura portuale. La ferrovia regionale area industriale Val di Sangro avrà 40 milioni (Cipess Infrastrutture) che serviranno al potenziamento e adeguamento della tratta Fossacesia - Castel di Sangro (in fase di attuazione). Relativamente al Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza),



Certa Stampa

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

autorizzato il piano stralcio per interventi infrastrutturali, riqualificazione edilizia ed urbanistica del territorio per complessivi .123.000.000 . 23,5 miliardi, inoltre arriveranno a seguito del rifinanziamento legge sviluppo e coesione (Copertura fondi accordo Provenzano). Dal PNRR Sisma integrato 10 milioni destinati a Fondi per progettazione, ossia quinto lotto dorsale Amatrice-Monteverde- L'Aquila SS 260 Picente - Tratto Cavallari fino ai confini regionali nonché Pedemontana nord Teramo - Ascoli Piceno, nel tratto Floriano di Campi - innesto raccordo Ascoli mare. 21.5 milioni deriveranno dalla strategia nazionale aree interne per adeguamento e messa in sicurezza strade delle cinque Aree interne abruzzesi. Per la nuova linea Alta velocità adriatica 5 miliardi con messa a norma dell'intera tratta da Bologna fino a Lecce. Passi avanti sostanziali sia sul piano autostradale, sia ferroviario come ha ribadito il Presidente: un miliardo si aggiunge per adeguamento e messa in sicurezza autostrade A24 e A 25 e infine, interventi infrastrutturali per la messa in sicurezza e miglioramento della viabilità da legge statale rifinanziata: 135,2 milioni per il periodo 2021-2034 e 18 milioni per l'annualità 2021-2022. Si aggiungono poi 131,2 milioni per infrastrutture ferroviarie e stradali di cui 100 per potenziamento Roma-Pescara e completamento fasi prioritarie e 31,2 per potenziamento e manutenzione rete viaria (Progetti 'Bandiera') che si uniscono a quanto già previsto dal PNRR. Il CIS (contratto istituzionale di sviluppo) prevede 21 milioni per l'Abruzzo di cui 3,250 Living Gran Sasso, cinque per la valorizzazione del comprensorio Monti Gemelli, cinque per lo Svincolo A/24 Montorio al Vomano e 7,750 al Teatro romano di Teramo. Il presidente Marsilio ha evidenziato in conclusione come la Regione Abruzzo ottiene la triplicazione della popolazione servita dalla carta degli aiuti di stato nel 2021 (720mila) rispetto al 2014 (250mila). 'Dimostreremo con i fatti - ha concluso Marsilio - che gli investimenti di crescita si fanno anche nelle aree interne dove ci sono decine di milioni previsti per infrastrutture stradali e collegamenti da realizzare, insieme alla innovazione digitale che permetteranno di programmare e progettare da qui a breve- medio termine il progresso sostanziale della nostra regione su tutti i fronti'.

Chieti Today

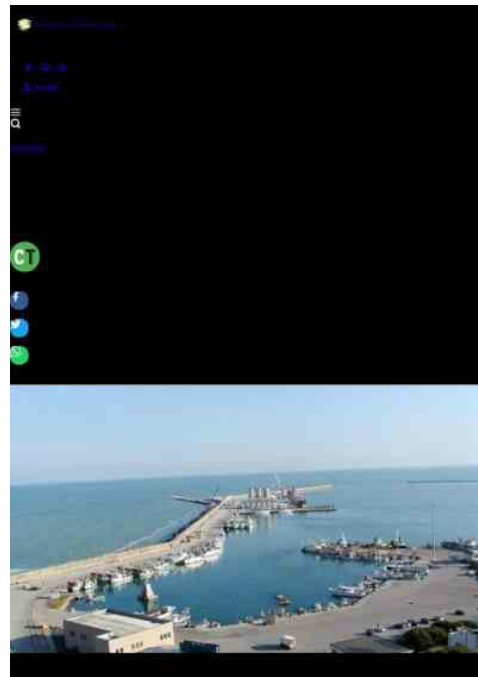
Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Infrastrutture in Abruzzo, Marsilio: "In arrivo 62 milioni di euro"

Previsti finanziamento per la tratta Fossacesia-Castel di Sangro (per cui sono previsti anche altri 40 milioni di fondi Cipess), 19,8 milioni per il Porto di Ortona e 8,6 milioni per il Porto di Vasto

Colmare il gap infrastrutturale di autostrade, porti e ferrovie che per decenni ha reso l'Abruzzo 'marginale', ma anche iniziare un percorso di modernizzazione che si sviluppi sugli asset della sostenibilità, la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica. Per la regione si apre una nuova stagione possibile grazie ai tanti finanziamenti ottenuti con un lavoro che risponde ad una precisa 'logica di sistema'. Così l'ha definita questa mattina il presidente della Regione, Marco Marsilio, nel corso della conferenza stampa 'Il nuovo Abruzzo è già realtà', convocata a L'Aquila per illustrare come sarà impiegata l'imponente quantità di risorse che arriveranno, a cominciare dai 62 milioni di euro destinati alla realizzazione dei progetti previsti per la Zes. Progetti, ha spiegato Marsilio, accolti dai ministeri competenti che saranno ora oggetto di un decreto interministeriale ad hoc. Ai fondi Zes si aggiungono quindi quelli del decreto ministeriale Porti del Mims, del Pnrr e del Pnrr Sisma, i fondi Cipess, quelli derivanti dalla Strategia Nazionale delle Aree Interne, fino ad arrivare alla Carta degli Aiuti di Stato. L'obiettivo, ha spiegato Marsilio nel suo lungo intervento, è quello di metterli a sistema così da fare dell'Abruzzo

un territorio moderno dove le imprese abbiano voglia di investire e le persone di restare. Se da una parte il Governatore ha quindi rivendicato il ruolo avuto con la sua Giunta nel dialogare con tutte le istituzioni - da quelle governative fino ai Comuni e le Province e non ultima l'Autorità di Sistema Portuale - dall'altra ha colto l'occasione per rispondere a chi aveva accusato il suo Governo di aver sottratto risorse ai progetti del Masterplan approvato dal centrosinistra e di non averli più rifinanziati. "Non c'è alcuna opera defanziata per l'emergenza Covid che non sarà rifinanziata", ha chiosato Marsilio affermando di 'averle salvate' con l'accordo Provenzano lì dove l'ex Giunta aveva deciso di affidarne la progettazione all'Arap che a metà 2019 'ci ha parlato di un avanzamento di spesa dell'8% e parliamo del penultimo anno di programmazione di un ciclo di sette. Con il Covid abbiamo avuto la possibilità di trattare con il Governo e fatto un accordo virtuoso mantenendo quelle opere vive'.
DISTRIBUZIONE FONDI ZES
Sono 10 o milioni per l'Interporto di Manoppello; 24,450 milioni per la rete ferroviaria abruzzese e, nello specifico, per il completamento e il potenziamento della tratta Fossacesia-Castel di Sangro (per cui sono previsti anche altri 40 milioni di fondi Cipess); 19,8 milioni per il Porto di Ortona e 8,6 milioni per il Porto di Vasto. E sui porti è stato corposo l'intervento di Marsilio che ha sottolineato come, per Ortona, siano previsti anche 42,5 milioni dal decreto ministeriali Porti del Mims, 30 dei quali destinati all'approfondimento dei fondali del molo Nord, la banchina di riva e la riva nuova con



Chieti Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

il rifiorimento e il potenziamento delle opere di difesa a mare. "Trenta milioni di euro- ha detto Marsilio- strappati dopo una lunga trattativa in Conferenza Stato-Regioni dopo essere stati esclusi, non per colpa della Regione, dalla distribuzione dei fondi. E' stato il Governo a doverci dire che l'Autorità di Sistema Portuale, con il precedente presidente Giampieri, non aveva presentato alcun progetto da finanziare. Un uomo difeso a corpo morto da tutto il Partito Democratico, a cominciare da quello anconetano-marchigiano. Abbiamo chiaramente detto che non potevamo pagare le inefficienze di un altro, anche perché la nomina è del Governo, e così abbiamo ottenuto che se il nuovo presidente, Pettorino, avesse presentato il progetto avremmo avuto i fondi. Il progetto è stato presentato e attende solo il via libera del ministero". Una risposta a chi, ha detto ancora Marsilio, diceva che "avevamo scippato i fondi al porto di Ortona". Non diverso il discorso per il Porto di Vasto, cui oltre i fondi Zes sono destinati anche 12 milioni di fondi Cipess. Un porto per cui, ha proseguito il presidente, 'per troppi anni la Regione Abruzzo non ha dato nulla: neanche un euro nel vecchio Masterplan'. Altri 21,5 milioni di euro con il decreto ministeriale Porti del Mims serviranno quindi al completamento del molo sud del Porto di Pescara 'che cambierà volto', ha aggiunto, e l'elettificazione della banchina commerciale, e altri 3,8 andranno al Porto di Giulianova. E sempre sul tema porti Marsilio ha anche annunciato che il 16 novembre incontrerà il ministro Giovannini per parlare della programmazione complessiva e strategica anche dei fondi Fsc. Quindi i 123 milioni di euro del Pnrr stanziati dal ministero per il Sud ottenuti dallo stesso ministero, ha tenuto a precisare Marsilio, dopo una lunga battaglia con il Mef e che in parte, ha fatto sapere, serviranno anche (35 milioni) a rifinanziare progetti ex Masterplan con una progettazione definitiva: la riqualificazione dell'Area di risulta di Pescara, la Pista Ciclabile dell'Alto Sangre, il rifacimento delle strade della provincia di Pescara e una parte destinata alla valorizzazione dell'Istituto Zooprofilattico di Teramo. All'incirca altri 10 milioni saranno quindi utili a finanziare alcuni interventi approvati con le leggi regionali Cura Abruzzo a cominciare dai 7 milioni destinati alle Asp, la garanzia di finanziare ancora una volta al 100% le borse di studio per i ragazzi meritevoli che vivono una condizione economica difficile. Tra gli interventi finanziati anche l'impiantistica sportiva nei Comuni che ne hanno fatto richiesta, la rigenerazione urbana dei centri storici, e lo scorrimento della graduatoria per le imprese che hanno già pronti progetti di investimento e dunque che portano occupazione, sul territorio (14 i milioni destinati). Altri 23,5 milioni arriveranno a seguito del rifinanziamento legge sviluppo e coesione (Copertura fondi accordo Provenzano). Quindi il Pnrr Sisma Integrato con 10 milioni destinati al quinto lotto dorsale Amatrice-Montecoreale- L'Aquila SS 260 Picente - Tratto Cavallari fino ai confini regionali nonché Pedemontana nord Teramo - Ascoli Piceno, nel tratto Floriano di Campoli - innesto raccordo Ascoli mare. Altri 21,5 milioni deriveranno dalla strategia nazionale aree interne per l'adeguamento e messa in sicurezza strade delle cinque Aree interne abruzzesi e per la nuova linea Alta velocità adriatica 5 miliardi con messa a norma dell'intera tratta da Bologna fino a Lecce. Quindi le autostrade e le ferrovie: un miliardo si aggiunge per l'adeguamento e la messa in sicurezza della A24 e della A25. Con il rifinanziamento

Chieti Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

della legge statale per la messa in sicurezza e miglioramento della viabilità da legge statale rifinanziata all'Abruzzo arriveranno 135,2 milioni da investire in infrastrutture per il periodo 2021-2034 e 18 milioni per l'annualità 2021-2022. E ancora i 131,2 milioni per le ferrovie e le strade, di cui 100 per il potenziamento della Roma-Pescara e 31,2 per il potenziamento e la manutenzione rete viaria (Progetti 'Bandiera') che si uniscono a quanto già previsto dal Pnrr. C'è poi il Cis (contratto istituzionale di sviluppo) che prevede 21 milioni per l'Abruzzo di cui 3,2 destinati Living Gran Sasso; 5 per la valorizzazione del comprensorio Monti Gemelli, cinque per lo Svincolo A24 Montorio al Vomano e 7,750 per Teatro romano di Teramo. Marsilio ha infine sottolineato come per la Carta degli Aiuti di stati si triplica la platea: dalle 250mila persone destinatarie nel 2014, si sale alle 720mila del 2021. "Stiamo mettendo in campo un gran lavoro- ha concluso Marsilio- spero che presto anche la santa burocrazia ci aiuti a fluidificare tutto il lavoro successivo per aprire i cantieri e realizzare le opere che servono. Una volta che queste opere diventeranno fatti concreti l'Abruzzo mostrerà un volto diverso. Prendo in parola Draghi che ha detto in tutti i consessi nazionali e internazionali che il problema non sono i soldi, ma è spenderli bene facendo bene i progetti. Noi facciamo il nostro e recuperiamo il tempo che altri prima di noi hanno perduto lasciando l'Abruzzo insabbiato come i suoi porti".

Il Capoluogo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Infrastrutture Abruzzo, tutti gli investimenti strategici per rilanciare la regione

Il nuovo Abruzzo è già realtà: presentati questa mattina tutti i progetti previsti per migliorare, potenziare e completare il sistema delle infrastrutture regionali. Fondi PNRR e non solo. Tutti i dettagli.

Redazione

Il nuovo Abruzzo è già realtà: presentati questa mattina tutti i progetti previsti per migliorare, potenziare e completare il sistema delle infrastrutture regionali.

I dettagli. I passi in avanti e gli sforzi che stiamo facendo saranno decisivi per il futuro, per colmare un gap che purtroppo dura da decenni. Parliamo di alta

velocità sulle ferrovie, di autostrade messe a norma e modernizzate, di interporti che finalmente dialogano con i porti. Si realizzano così gli ultimi migli

ferroviari a Vasto e Ortona, si realizza e si completa il porto di Pescara con il molo sud e molto altro ancora. Un complesso di interventi che metterà

finalmente l'Abruzzo nelle condizioni di comunicare e dialogare con il mondo e consentirà alle imprese di venire o restare in Abruzzo, investire sapendo di

trovare le infrastrutture necessarie'. Foto 2 di 2 Lo ha detto il presidente Marco Marsilio , oggi, a L'Aquila , nel corso di una conferenza stampa che si

è tenuta a Palazzo Silone, dove ha presentato un consistente pacchetto di interventi infrastrutturali già programmati per l'Abruzzo . Al suo fianco anche il

vice Presidente Emanuele Imprudente , il presidente del consiglio regionale Lorenzo Sospiri e il sottosegretario con delega ai trasporti Umberto

D'Annunziis . Presenti in sala anche gli assessori regionali Guido Quintino Liris e Pietro Quaresimale, nonché il

direttore generale Barbara Morgante . 'La nostra - ha proseguito Marsilio - è una regione che ha sofferto per decenni di ritardo infrastrutturale e mancati investimenti per ferrovie, porti, autostrade, dove deve recuperare innanzitutto un

divario che ha messo l'Abruzzo in condizioni di marginalità e difficoltà con il resto del mondo, a cominciare dalle regioni circostanti'. Ma vediamo nel dettaglio gli investimenti previsti. Per le zone economiche speciali (Zes) un

pacchetto di finanziamenti per complessivi 62,9 milioni di euro, che dovrà essere formalizzato in questo mese, all'esame della Conferenza delle Regioni. Lo stanziamento sarà così articolato: 10 milioni andranno a Manoppello per

potenziamento rete logistica e dell'hub interportuale, mentre 24,450 milioni per i lavori di completamento e potenziamento della ferrovia regionale Fossacesia - Castel di Sangro . Al porto di Ortona quasi 20 milioni, di cui 4,8 al

collegamento dell'ultimo miglio ferroviario al molo Nord, due all'ultimo miglio stradale e 13 milioni destinati all'approfondimento dei fondali mediante dragaggio e consolidamento della banchina di riva. Al porto di Vasto, invece

8,650 milioni . Al porto di Ortona si aggiungono altri 42,5 milioni di euro dal decreto Porti del Mims (Ministero delle infrastrutture della mobilità sostenibile) e per il porto di Pescara 21,5 milioni. Il Presidente Marsilio ha sottolineato poi

come dai Fondi Cipess 12 milioni serviranno al porto di Vasto per potenziamento ed ampliamento Banchina



Il Capoluogo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

levante, molo Martello, molo sopraflutto (Primo stralcio) e 3,8 milioni per il porto di Giulianova, per la messa in sicurezza dell'imboccatura portuale. La ferrovia regionale area industriale Val di Sangro avrà 40 milioni (Cipess Infrastrutture) che serviranno al potenziamento e adeguamento della tratta Fossacesia - Castel di Sangro (in fase di attuazione). Relativamente al Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza), autorizzato il piano stralcio per interventi infrastrutturali, riqualificazione edilizia ed urbanistica del territorio per complessivi .123.000.000 . 23,5 miliardi, inoltre arriveranno a seguito del rifinanziamento legge Sviluppo e coesione (Copertura fondi accordo Provenzano). Dal PNRR Sisma integrato 10 milioni destinati a Fondi per progettazione , ossia quinto lotto dorsale Amatrice-Monteverde- L'Aquila SS 260 Picente - Tratto Cavallari fino ai confini regionali, nonché Pedemontana nord Teramo - Ascoli Piceno, nel tratto Floriano di Campi - innesto raccordo Ascoli mare. 21,5 milioni deriveranno dalla strategia nazionale Aree interne per adeguamento e messa in sicurezza strade delle cinque Aree interne abruzzesi. Per la nuova linea Alta velocità adriatica 5 miliardi, con messa a norma dell'intera tratta da Bologna fino a Lecce. Passi avanti sostanziali sia sul piano autostradale, sia ferroviario come ha ribadito il Presidente: un miliardo si aggiunge per adeguamento e messa in sicurezza autostrade A24 e A 25 e infine, interventi infrastrutturali per la messa in sicurezza e miglioramento della viabilità da legge statale rifinanziata: 135,2 milioni per il periodo 2021-2034 e 18 milioni per l'annualità 2021-2022. Si aggiungono poi 131,2 milioni per infrastrutture ferroviarie e stradali, di cui 100 per potenziamento Roma-Pescara e completamento fasi prioritarie e 31,2 per potenziamento e manutenzione rete viaria (Progetti 'Bandiera') che si uniscono a quanto già previsto dal PNRR. Il CIS (contratto istituzionale di sviluppo) prevede 21 milioni per l'Abruzzo, di cui 3,250 Living Gran Sasso, cinque per la valorizzazione del comprensorio Monti Gemelli, cinque per lo Svincolo A/24 Montorio al Vomano e 7,750 al Teatro romano di Teramo. Il presidente Marsilio ha evidenziato in conclusione come la Regione Abruzzo ottiene la triplicazione della popolazione servita dalla carta degli aiuti di stato nel 2021 (720mila) rispetto al 2014 (250mila). 'Dimostreremo con i fatti - ha concluso Marsilio - che gli investimenti di crescita si fanno anche nelle aree interne, dove ci sono decine di milioni previsti per infrastrutture stradali e collegamenti da realizzare, insieme all'innovazione digitale, che permetteranno di programmare e progettare da qui a breve - medio termine il progresso sostanziale della nostra regione su tutti i fronti'.

Infrastrutture: presentato pacchetto di interventi per l'Abruzzo

Redazione IMN

'I passi in avanti e gli sforzi che stiamo facendo saranno decisivi per il futuro, per colmare un gap che purtroppo dura da decenni. Parliamo di alta velocità sulle ferrovie, di autostrade messe a norma e modernizzate, di interporti che finalmente dialogano con i porti . Si realizzano così gli ultimi migli ferroviari a Vasto e Ortona, si realizza e si completa il porto di Pescara con il molo sud e molto altro ancora. Un complesso di interventi che metterà finalmente l'Abruzzo nelle condizioni di comunicare e dialogare con il mondo e consentirà alle imprese di venire o restare in Abruzzo, investire sapendo di trovare le infrastrutture necessarie '. Lo ha detto il presidente Marco Marsilio , oggi, a L'Aquila, nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta a Palazzo Silone dove ha presentato un consistente pacchetto di interventi infrastrutturali già programmati per l'Abruzzo . Al suo fianco anche il vice Presidente Emanuele Imprudente , il presidente del consiglio regionale Lorenzo Sospiri e il sottosegretario con delega ai trasporti Umberto D'Annunziis . Presenti in sala anche gli assessori regionali Guido Quintino Liris e Pietro Quaresimale nonché il direttore generale Barbara Morgante . 'La nostra - ha proseguito Marsilio - è una regione che ha sofferto per decenni di ritardo infrastrutturale e mancati investimenti per ferrovie, porti, autostrade dove deve recuperare innanzitutto un divario che ha messo l'Abruzzo in condizioni di marginalità e difficoltà con il resto del mondo, a cominciare dalle regioni circostanti'. Ma vediamo nel dettaglio gli investimenti previsti. Per le zone economiche speciali (Zes) un pacchetto di finanziamenti per complessivi 62,9 milioni di euro che dovrà essere formalizzato in questo mese, all'esame della Conferenza delle Regioni . Lo stanziamento sarà così articolato: 10 milioni andranno a Manoppello per potenziamento rete logistica e dell'hub interportuale mentre 24,450 milioni per i lavori di completamento e potenziamento della ferrovia regionale Fossacesia - Castel di Sangro . Al porto di Ortona quasi 20 milioni di cui 4,8 al collegamento dell'ultimo miglio ferroviario al molo Nord, due all'ultimo miglio stradale e 13 milioni destinati all'approfondimento dei fondali mediante dragaggio e consolidamento della banchina di riva. Al porto di Vasto, invece 8,650 milioni. Al porto di Ortona si aggiungono altri 42,5 milioni di euro dal decreto Porti del Mims (Ministero delle infrastrutture della mobilità sostenibile) e per il porto di Pescara 21,5 milioni . Il Presidente Marsilio ha sottolineato poi come dai Fondi Cipess 12 milioni serviranno al porto di Vasto per potenziamento ed ampliamento Banchina levante, molo Martello, molo sopraflutto (Primo stralcio) e 3,8 milioni per il porto di Giulianova per la messa in sicurezza dell'imboccatura portuale. La ferrovia regionale area industriale Val di Sangro avrà 40 milioni (Cipess Infrastrutture) che serviranno al potenziamento e adeguamento della tratta Fossacesia - Castel di Sangro (in fase di attuazione). Relativamente al Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza),



Immagine
non disponibile

Infomedia News

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

autorizzato il piano stralcio per interventi infrastrutturali, riqualificazione edilizia ed urbanistica del territorio per complessivi .123.000.000 . 23,5 miliardi, inoltre arriveranno a seguito del rifinanziamento legge sviluppo e coesione (Copertura fondi accordo Provenzano). Dal PNRR Sisma integrato 10 milioni destinati a Fondi per progettazione, ossia quinto lotto dorsale Amatrice-Monteverde- L'Aquila SS 260 Picente - Tratto Cavallari fino ai confini regionali nonché Pedemontana nord Teramo - Ascoli Piceno, nel tratto Floriano di Campi - innesto raccordo Ascoli mare. 21.5 milioni deriveranno dalla strategia nazionale aree interne per adeguamento e messa in sicurezza strade delle cinque Aree interne abruzzesi. Per la nuova linea Alta velocità adriatica 5 miliardi con messa a norma dell'intera tratta da Bologna fino a Lecce. Passi avanti sostanziali sia sul piano autostradale, sia ferroviario come ha ribadito il Presidente: un miliardo si aggiunge per adeguamento e messa in sicurezza autostrade A24 e A 25 e infine, interventi infrastrutturali per la messa in sicurezza e miglioramento della viabilità da legge statale rifinanziata: 135,2 milioni per il periodo 2021-2034 e 18 milioni per l'annualità 2021-2022. Si aggiungono poi 131,2 milioni per infrastrutture ferroviarie e stradali di cui 100 per potenziamento Roma-Pescara e completamento fasi prioritarie e 31,2 per potenziamento e manutenzione rete viaria (Progetti 'Bandiera') che si uniscono a quanto già previsto dal PNRR. Il CIS (contratto istituzionale di sviluppo) prevede 21 milioni per l'Abruzzo di cui 3,250 Living Gran Sasso, cinque per la valorizzazione del comprensorio Monti Gemelli, cinque per lo Svincolo A/24 Montorio al Vomano e 7,750 al Teatro romano di Teramo. Il presidente Marsilio ha evidenziato in conclusione come la Regione Abruzzo ottiene la triplicazione della popolazione servita dalla carta degli aiuti di stato nel 2021 (720mila) rispetto al 2014 (250mila). 'Dimostreremo con i fatti - ha concluso Marsilio - che gli investimenti di crescita si fanno anche nelle aree interne dove ci sono decine di milioni previsti per infrastrutture stradali e collegamenti da realizzare, insieme alla innovazione digitale che permetteranno di programmare e progettare da qui a breve- medio termine il progresso sostanziale della nostra regione su tutti i fronti'.

Regione Abruzzo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Infrastrutture: Marsilio, ecco gli investimenti strategici per rilanciare l'Abruzzo

(REGFLASH) - L'Aquila, 02 nov. 'I passi in avanti e gli sforzi che stiamo facendo saranno decisivi per il futuro, per colmare un gap che purtroppo dura da decenni. Parliamo di alta velocità sulle ferrovie, di autostrade messe a norma e modernizzate, di interporti che finalmente dialogano con i porti. Si realizzano così gli ultimi migli ferroviari a Vasto e Ortona, si realizza e si completa il porto di Pescara con il molo sud e molto altro ancora. Un complesso di interventi che metterà finalmente l'Abruzzo nelle condizioni di comunicare e dialogare con il mondo e consentirà alle imprese di venire o restare in Abruzzo, investire sapendo di trovare le infrastrutture necessarie'. Lo ha detto il presidente Marco Marsilio, oggi, a L'Aquila, nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta a Palazzo Silone dove ha presentato un consistente pacchetto di interventi infrastrutturali già programmati per l'Abruzzo. Al suo fianco anche il vice Presidente Emanuele Imprudente, il presidente del consiglio regionale Lorenzo Sospiri e il sottosegretario con delega ai trasporti Umberto D'Annunziis. Presenti in sala anche gli assessori regionali Guido Quintino Liris e Pietro Quaresimale nonché il direttore generale Barbara Morgante. 'La nostra - ha proseguito Marsilio - è una regione che ha sofferto per decenni di ritardo infrastrutturale e mancati investimenti per ferrovie, porti, autostrade dove deve recuperare innanzitutto un divario che ha messo l'Abruzzo in condizioni di marginalità e difficoltà con il resto del mondo, a cominciare dalle regioni circostanti'. Ma vediamo nel dettaglio gli investimenti previsti. Per le zone economiche speciali (Zes) un pacchetto di finanziamenti per complessivi 62,9 milioni di euro che dovrà essere formalizzato in questo mese, all'esame della Conferenza delle Regioni. Lo stanziamento sarà così articolato: 10 milioni andranno a Manoppello per potenziamento rete logistica e dell'hub interportuale mentre 24,450 milioni per i lavori di completamento e potenziamento della ferrovia regionale Fossacesia - Castel di Sangro. Al porto di Ortona quasi 20 milioni di cui 4,8 al collegamento dell'ultimo miglio ferroviario al molo Nord, due all'ultimo miglio stradale e 13 milioni destinati all'approfondimento dei fondali mediante dragaggio e consolidamento della banchina di riva. Al porto di Vasto, invece 8,650 milioni. Al porto di Ortona si aggiungono altri 42,5 milioni di euro dal decreto Porti del Mims (Ministero delle infrastrutture della mobilità sostenibile) e per il porto di Pescara 21,5 milioni. Il Presidente Marsilio ha sottolineato poi come dai Fondi Cipess 12 milioni serviranno al porto di Vasto per potenziamento ed ampliamento Banchina levante, molo Martello, molo sopraflutto (Primo stralcio) e 3,8 milioni per il porto di Giulianova per la messa in sicurezza dell'imboccatura portuale. La ferrovia regionale area industriale Val di Sangro avrà 40 milioni (Cipess Infrastrutture) che serviranno al potenziamento e adeguamento della tratta Fossacesia - Castel di Sangro (in fase di attuazione). Relativamente al Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza),

REGIONEABRUZZO

ENTRA IN REGIONE AREE TEMATICHE CONTATTI Cosa hai cercato?

Infrastrutture: Marsilio, ecco gli investimenti strategici per rilanciare l'Abruzzo

NOTIZIE

Infrastrutture: Marsilio, ecco gli investimenti strategici per rilanciare l'Abruzzo
DAL PRESIDENTE | 2 NOV 2021

Infrastrutture: martedì 2 novembre conferenza stampa del presidente Marsilio
DAL PRESIDENTE | 21 OTT 2021

Solo: Marsilio, abbiamo subito colpito a home sulla velocità
DAL PRESIDENTE | 29 OTT 2021

Dorchi più belli: Marsilio e Liris, Abruzzo attrattivo ospita Festival nazionale
DAL PRESIDENTE | 24 OTT 2021

Baschi in carriera: domani 20 ottobre presentazione della squadra Amatori all'Aquila
DAL PRESIDENTE | 19 OTT 2021

PUBBLICATO IL NOVEMBRE 2021 | SOTTOSCRIVIAMOCI IL NOVEMBRE 2021

(REGFLASH) - L'Aquila, 02 nov. "I passi in avanti e gli sforzi che stiamo facendo saranno decisivi per il futuro, per colmare un gap che purtroppo dura da decenni. Parliamo di alta velocità sulle ferrovie, di autostrade messe a norma e modernizzate, di interporti che finalmente dialogano con i porti. Si realizzano così gli ultimi migli ferroviari a Vasto e Ortona, si realizza e si completa il porto di Pescara con il molo sud e molto altro ancora. Un complesso di interventi che metterà finalmente l'Abruzzo nelle condizioni di comunicare e dialogare con il mondo e consentirà alle imprese di venire o restare in Abruzzo, investire sapendo di trovare le infrastrutture necessarie".

Lo ha detto il presidente Marco Marsilio, oggi, a L'Aquila, nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta a Palazzo Silone dove ha presentato un consistente pacchetto di interventi infrastrutturali già programmati per l'Abruzzo. Al suo fianco anche il vice

Regione Abruzzo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

autorizzato il piano stralcio per interventi infrastrutturali, riqualificazione edilizia ed urbanistica del territorio per complessivi .123.000.000 . 23,5 miliardi, inoltre arriveranno a seguito del rifinanziamento legge sviluppo e coesione (Copertura fondi accordo Provenzano). Dal PNRR Sisma integrato 10 milioni destinati a Fondi per progettazione, ossia quinto lotto dorsale Amatrice-Monteverde- L'Aquila SS 260 Picente - Tratto Cavallari fino ai confini regionali nonché Pedemontana nord Teramo - Ascoli Piceno, nel tratto Floriano di Campi - innesto raccordo Ascoli mare. 21.5 milioni deriveranno dalla strategia nazionale aree interne per adeguamento e messa in sicurezza strade delle cinque Aree interne abruzzesi. Per la nuova linea Alta velocità adriatica 5 miliardi con messa a norma dell'intera tratta da Bologna fino a Lecce. Passi avanti sostanziali sia sul piano autostradale, sia ferroviario come ha ribadito il Presidente: un miliardo si aggiunge per adeguamento e messa in sicurezza autostrade A24 e A 25 e infine, interventi infrastrutturali per la messa in sicurezza e miglioramento della viabilità da legge statale rifinanziata: 135,2 milioni per il periodo 2021-2034 e 18 milioni per l'annualità 2021-2022. Si aggiungono poi 131,2 milioni per infrastrutture ferroviarie e stradali di cui 100 per potenziamento Roma-Pescara e completamento fasi prioritarie e 31,2 per potenziamento e manutenzione rete viaria (Progetti 'Bandiera') che si uniscono a quanto già previsto dal PNRR. Il CIS (contratto istituzionale di sviluppo) prevede 21 milioni per l'Abruzzo di cui 3,250 Living Gran Sasso, cinque per la valorizzazione del comprensorio Monti Gemelli, cinque per lo Svincolo A/24 Montorio al Vomano e 7,750 al Teatro romano di Teramo. Il presidente Marsilio ha evidenziato in conclusione come la Regione Abruzzo ottiene la triplicazione della popolazione servita dalla carta degli aiuti di stato nel 2021 (720mila) rispetto al 2014 (250mila). 'Dimostreremo con i fatti - ha concluso Marsilio - che gli investimenti di crescita si fanno anche nelle aree interne dove ci sono decine di milioni previsti per infrastrutture stradali e collegamenti da realizzare, insieme alla innovazione digitale che permetteranno di programmare e progettare da qui a breve- medio termine il progresso sostanziale della nostra regione su tutti i fronti'. (REGFLASH) K.SCOLTA 211102

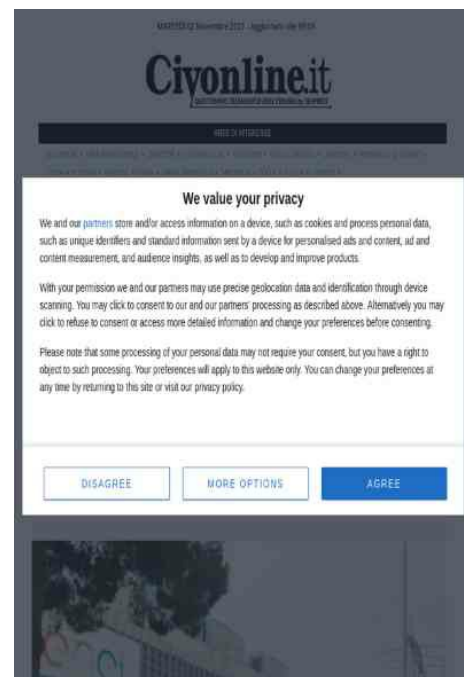
"Ci salviamo solo con le ditte"

"Noi ci salviamo con le auto e i mezzi delle ditte che operano al porto, altrimenti saremmo a terra completamente. È stato un fulmine a ciel sereno". Il gestore del distributore di metano di via del Lavoro al porto di Ancona, a due passi da via Einaudi e dalle lamiere accartocciate dell'ex Tubimar, è ancora sorpreso dal fatto che in due giorni il prezzo del metano, certo già alto, sia letteralmente schizzato verso l'alto: "Ieri (lunedì, ndr.) era un giorno festivo e pensavo si trattasse di un caso, poi stamattina il prezzo è rimasto invariato e abbiamo iniziato a preoccuparci - aggiunge il titolare del distributore portuale -. Ripeto, rispetto a altri distributori noi siamo leggermente tutelati perché le ditte che operano in porto non possono permettersi di fermare i loro mezzi e non guardano al costo, o meglio lo guardano ma ci possono fare poco. Tra i giorni scorsi e oggi il calo di clienti è stato superiore al 50% e credo che andrà sempre peggio se non abbassano subito il prezzo". © Riproduzione riservata



Minosse, i lavoratori scrivono ad Enel

Lettera aperta per spiegare i motivi dello stato di agitazione e chiedere garanzie per il futuro Condividi CIVITAVECCHIA - "Siamo qui a scrivere questa lettera aperta per far capire chi siamo, cosa facciamo e a cosa stiamo andando in contro. Non cerchiamo aumenti o privilegi, ma vogliamo ribadire che non accetteremo mai la perdita anche di un solo posto di lavoro tantomeno modifiche salariali penalizzanti. Un concetto semplice e condiviso da noi lavoratori, dal Presidente Draghi, e persino da voi Enel, si anche da voi. almeno su carta, visto che sul vostro portale, in merito alla transizione energetica, parlate di ascolto, condivisione e coinvolgimento delle comunità locali. Arrivati a questo punto possiamo fare due ipotesi. La prima è che forse agite in questo modo in altri territori e qui, chissà per quale ragione, invece no. La seconda è che lo dite e basta, senza onorare la parola data, in nessuna città. Dove sono i principi di sostenibilità sociale e ambientale? Dove sono l'equità e l'inclusione? Fatta questa breve premessa di carattere, generale, vorrei aprire una piccola parentesi sul rispetto che noi lavoratori della Minosse ci siamo guadagnati nel tempo, in questi dodici anni al vostro servizio, nel corso dei quali abbiamo dimostrato di essere un team veramente d'eccellenza, effettuando il servizio affidatoci con impegno e serietà. Un servizio che Vi ha consentito di guadagnare cifre astronomiche e di soddisfare il 40% della richiesta nazionale di energia elettrica, segnando record di velocità e di quantitativo 'scaricato'. Se ci fosse stata un disciplina olimpica di 'scaricato' l'Italia avrebbe aggiunto un altro ORO al suo medagliere! Arrivare a questi risultati non è stato facile, tutt'altro. Simili, significativi risultati, infatti, sono il frutto di impegno e sacrificio. Noi siamo quelli che hanno visto arrivarsi addosso, chiusi in una cabina di due metri per due e sospesi a trenta metri di altezza, tre trombe d'aria contemporaneamente. Noi siamo quelli che hanno scaricato il carbone ad uno stato di avanzata autocombustione, rischiando in primis la nostra incolumità. Siamo quelli che hanno visto la morte negli occhi: un 1° Ufficiale, un lavoratore come noi, estratto da una valanga di carbone cadutagli addosso quando ormai non c'era più nulla da fare. Siamo quelli che insieme ai compagni della CPC, che effettuano la pulizia delle stive e delle coperte, il carbone se lo respirano fin da subito, molto prima che venga bruciato. Siamo quelli che si alzano alle cinque del mattino oppure attaccano a mezzanotte mentre gli altri dormono. Siamo quelli che possono godersi le feste con i propri cari una volta ogni cinque anni. Siamo portuali, cuore grande e mani di pietra. E prima di ogni cosa, siamo i figli di questa Città. Il nostro non è un lavoro facile, pulito o sicuro, ma è il nostro lavoro e vogliamo tenercelo stretto ed è quello che faremo fin quando rimarrà l'ultimo bullone degli impianti carboniferi, a meno che non si crei un'alternativa valida e concreta, che ci dia garanzie per il futuro; in quel caso, ovviamente, ci metteremo a completa



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

disposizione, pronti per una nuova formazione e riqualificazione con l'obiettivo di poter ancora dare performance di altissimo livello. Quindi credo che sia doveroso, prima di parlare e decidere del nostro futuro, riconoscere ciò che abbiamo fatto nel recentissimo passato anziché essere trattati come un vecchio 'macchinario' alla fine del suo ciclo vitale. Questo no, proprio non ce lo meritiamo! Non vogliamo creare situazioni di tensione o di disagio, ma allo stesso tempo non rimarremo inermi ad assistere alla nostra fine, film purtroppo già visto e rivisto in troppe realtà lavorative interne alla centrale. Il nostro grido dall'allarme è dovuto anche al fatto che siamo nati e formati per volontà di Enel, proiettati esclusivamente allo scarico del carbone, senza alcuna alternativa e la particolarità dei CSU (gli scaricatori continui che manovriamo, più comunemente chiamati 'gru') non ci aiuta, anzi ci penalizza in quanto ad oggi non c'è niente di simile o analogo sul mercato del lavoro locale e addirittura nazionale. Fare da 'zavorra' non rientra e non rientrerà mai nei nostri piani, ed è per questo che chiediamo una nuova formazione per tornare ad essere quello che siamo stati fino ad oggi, un valore aggiunto per questa società e per il **porto** tutto. Con i vostri dipendenti sembra che siate riusciti a farlo, perciò Vi chiediamo di fare lo stesso con noi; non credo che debbano esistere lavoratori di serie 'A' e di serie 'B'. I LAVORATORI PORTUALI DEL MOLO CARBONIFERO Mirko Cantù, Massimiliano Esposito, Massimo Trinetti, Stefano Tidei, Alfredo Stampigioni, Alfonso Sgamma, Luca Perello, Giancarlo Mascetti, Enrico Ceraulo, Alessio DeGiovanni, Gianluca Iannetti, Manrico Luciani, Daniele Paniccia, Alessandro Gorla, Andrea Di Gennaro, Andrea DalBen, Germano Gatti, Claudio Monaldi, Claudio Abrutini, Vincenzo LaManna, Marco Salatti, Fabio Tosoni, Alessio Spagnoli, Fabio Gaggioli, Daniele Gangarossa, Ezio Brogi, Germano Gregori, Vincenzo Zevola, Daniele Scocco, Alessio Pizzabiocca, Vialli De Benedetti, Angelo Reali, Marco Mazzolini, Stefano Pomata, Nancy Razzetti, Debora Bellini, Stefano Del Mistero.

Cantiere ex Privilege: tolta la concessione

Nelle foto: Il presidente dell' AdSP **Pino Musolino**, il segretario generale Paolo Risso e dirigenti e funzionari dell' ente durante il sopralluogo odierno presso l' area ex Privilege. CIVITAVECCHIA - L' AdSP ha avviato il procedimento di decadenza dalla concessione demaniale del cantiere ex Privilege alla società Konig srl. Il presidente **Pino Musolino**, insieme al segretario generale Paolo Risso e ad alcuni dirigenti e funzionari dell' ente, ha effettuato un sopralluogo nella struttura per verificare de visu lo stato del cantiere e l' ottemperanza a quanto previsto nel piano economico finanziario e nel cronoprogramma, sulla base dei quali era stata concessa l' autorizzazione al subingresso nella concessione dopo il fallimento della Privilege Yard srl. Il cronoprogramma fissava infatti al 25 ottobre l' avvio delle lavorazioni presso il cantiere e anche ad inizio settembre l' Adsp, dopo innumerevoli richieste di adempiere agli obblighi assunti, aveva nuovamente chiesto alla società di trasmettere idonea documentazione comprovante l' esistenza, all' interno delle aree assentite in concessione, di una stabile struttura produttiva con almeno 30 unità lavorative, così come indicato nel piano industriale e di sviluppo economico-finanziario presentato con l' istanza di subingresso. 'In seguito all' accesso odierno - dichiara il presidente **Musolino** - abbiamo purtroppo dovuto prendere atto di come la situazione non sia cambiata neppure dopo il formale avvio del procedimento di decadenza della concessione, comunicato già lo scorso 13 ottobre. È arrivato il momento di prendere decisioni concrete anche per quanto riguarda questa vicenda. Le aree e i manufatti in concessione sono di altissimo pregio e con enorme potenziale di sfruttamento economico per svariate possibili attività relative alla logistica, oltre che alla cantieristica e non è possibile, né accettabile, che tali aree rimangano inattive e improduttive. Proprio per la sua importanza e rilevanza, visto che si parla di oltre 100.000 metri quadrati nel cuore del porto commerciale, ho seguito con la massima attenzione la vicenda fin dal mio insediamento. Ho concesso alla Konig, anche in considerazione dell' emergenza Covid, 10 mesi di tempo per dare un segnale concreto rispetto agli impegni assunti al momento del rilascio dell' autorizzazione di sub-ingresso. Ora ritengo che nell' interesse pubblico, l' Adsp che rappresento abbia non solo il diritto, ma il dovere di procedere a riacquisire quelle aree e quel compendio per sfruttarne il grande potenziale'. Konig ha avuto tempo fino al 2 novembre per presentare eventuali deduzioni e giustificazioni rispetto alla comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, motivata dall' AdSP ritenendo che la condotta della società si sia sostanziata in un perdurante inadempimento degli obblighi dedotti in concessione, costituendo motivo di decadenza ai sensi dell' articolo 47 del Codice della Navigazione.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Convocata una riunione per venerdì prossimo alla luce dello sciopero della scorsa settimana

Minosse, vertice a Molo Vespucci

I lavoratori scrivono ad Enel e guardano con interesse alla logistica I lavoratori portuali del molo carbonifero sono ancora in agitazione. E lo saranno almeno finché non avranno risposte chiare e prospettive certe sul loro futuro. Venerdì è in programma una riunione a Molo Vespucci, con l' **Adsp** che si è fatta promotrice di un incontro tra le parti dopo lo sciopero della scorsa settimana, che ha visto i lavoratori della Minosse nuovamente fuori i cancelli della centrale Enel di Tvn. E la società - nata proprio nell' ambito della riconversione a carbone di Tvn - guarda oggi con interesse allo sviluppo della logistica, come alternativa possibile per la prossima e futura ricollocazione del personale. E ad Enel gli stessi lavoratori si sono appellati, attraverso una lunga lettera aperta. «Il nostro non è un lavoro facile, pulito o sicuro - spiegano da Minosse - ma è il nostro lavoro e vogliamo tenercelo stretto ed è quello che faremo fin quando rimarrà l' ultimo bullone degli impianti carboniferi, a meno che non si crei un' alternativa valida e concreta, che ci dia garanzie per il futuro; in quel caso, ovviamente, ci metteremo a completa disposizione, pronti per una nuova formazione e riqualificazione con l' obiettivo di poter ancora dare performance di altissimo livello. Quindi crediamo che sia doveroso, prima di parlare e decidere del nostro futuro, riconoscere ciò che abbiamo fatto nel recentissimo passato anziché essere trattati come un vecchio "macchinario" alla fine del suo ciclo vitale. Questo no, proprio non ce lo meritiamo. Non vogliamo creare situazioni di tensione o di disagio, ma allo stesso tempo non rimarremo inermi ad assistere alla nostra fine, film purtroppo già visto e rivisto in troppe realtà lavorative interne alla centrale. Il nostro grido dall' allarme - sottolineano ancora - è dovuto anche al fatto che siamo nati e formati per volontà di Enel, proiettati esclusivamente allo scarico del carbone, senza alcuna alternativa e la particolarità dei CSU (gli scaricatori continui che manovriamo, più comunemente chiamati "gru") non ci aiuta, anzi ci penalizza in quanto ad oggi non c' è niente di simile o analogo sul mercato del lavoro locale e addirittura nazionale. Fare da "zavorra" non rientra e non rientrerà mai nei nostri piani, ed è per questo che chiediamo una nuova formazione - hanno concluso - per tornare ad essere quello che siamo stati fino ad oggi, un valore aggiunto per questa società e per il porto tutto». Pieno sostegno ai lavoratori Minosse è arrivato anche dal collettivo No al Fossile e da Friday for Future Civitavecchia che hanno ricordato come oggi «con i miliardi del Recovery Fund e con una gestione trasparente e lungimirante del Pnrr, Civitavecchia potrebbe formare i suoi lavoratori, liberare spazi per la logistica portuale, bonificare le aree inquinanti dismesse e inaugurare finalmente un distretto industriale ad emissione zero - spiegano - capace non solo di riassorbire gli attuali occupati, ma addirittura di generare nuova buona occupazione. Tutto questo potrebbe realizzarsi già nei prossimi anni e con ottimi



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

risultati anche sul breve periodo se solo la si smettesse, una volta per tutte, di piegare l'azione politica istituzionale agli interessi privati dei grandi gruppi economici». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

The Medi Telegraph

Salerno

Gallozzi: 'Il Salerno Container Terminal sostiene lo sviluppo del porto'

'Abbiamo già raggiunto un ottimo livello di competitività, valorizzando il vantaggio della posizione centrale nel Mediterraneo, che però non significa guardare solo ai traffici che in esso si svolgono, ma avere l'opportunità di recitare un ruolo preminente rispetto alle rotte transoceaniche che lo attraversano, sia verso Est che verso Ovest'

«Il mondo della logistica portuale integra funzionalmente le reti terrestri brevi della distribuzione territoriale con le reti marittime lunghe di penetrazione sui mercati internazionali, consentendo alle economie del Paese di sviluppare, in modo competitivo, la propria presenza nei vari ambiti commerciali del pianeta, dove è possibile affermare con successo le manifatture italiane - dice Agostino Gallozzi, presidente del **Salerno** Container Terminal -. La nostra attività è concentrata proprio nel raggiungimento di questi obiettivi mediante l'offerta di servizi terminalistici, finalizzati alla gestione operativa di navi e relativi carichi nel **porto** di **Salerno**. In tal senso, il terminal contenitori di Sct (gruppo Gallozzi) apporta un grande elemento di competitività all'area campana e del Centro-Sud d'Italia, con l'attrazione di una moltitudine di diverse linee di navigazione, in libera concorrenza, capaci di connettere i distretti industriali del Paese con tutti i mercati del globo, senza alcun limite geografico. Nel corso del periodo delle chiusure forzate siamo riusciti a garantire costantemente l'attività di interscambio commerciale, preservando i volumi di traffico già consolidati. L'attività di trasporto delle merci, nel 2021, si è sempre svolta regolarmente, anche con un certo incremento rispetto all'anno precedente».

Che cosa significa oggi lavorare nel **porto** di **Salerno**? «Abbiamo già raggiunto un ottimo livello di competitività, valorizzando il vantaggio della posizione centrale nel Mediterraneo, che però non significa guardare solo ai traffici che in esso si svolgono, ma avere l'opportunità di recitare un ruolo preminente rispetto alle rotte transoceaniche che lo attraversano, sia verso Est che verso Ovest. L'elemento unitario che aggrega questi percorsi consente all'Italia di posizionarsi non come una mera piattaforma logistica mediterranea, ma come una ambiziosa piattaforma delle produzioni industriali orientate all'esportazione, rese competitive nel mondo dalla propria posizione logistica nel Mediterraneo. Allo stesso modo, rispetto alle importazioni, **Salerno** assume una posizione centrale per lo sbarco e la distribuzione di merci che possono essere consegnate in modo competitivo in tutto il Centro Sud, fino al Lazio e oltre, intercettando circa il 40% dei consumatori nazionali». Quali sono le vostre aspettative rispetto ai fondi previsti dal Pnrr? «Il Piano nazionale di recupero e resilienza può concretizzare aspettative di grande rilancio del sistema-Italia assicurando una forte spinta allo sviluppo economico legato alle produzioni manifatturiere di qualità, che guardano a tutti i mercati del mondo. La vera sfida è mettere in campo tempi di realizzazione degli interventi coerenti

LASTEMPA
EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ING

The Medi Telegraph
Shipping & International Transport

Trasporti > Porti >

Gallozzi: "Il Salerno Container Terminal sostiene lo sviluppo del porto"

"Abbiamo già raggiunto un ottimo livello di competitività, valorizzando il vantaggio della posizione centrale nel Mediterraneo, che però non significa guardare solo ai traffici che in esso si svolgono, ma avere l'opportunità di recitare un ruolo preminente rispetto alle rotte transoceaniche che lo attraversano, sia verso Est che verso Ovest"

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di [archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo](#) e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: [annunci e contenuti personalizzati](#), [valutazione degli annunci e del contenuto](#), [osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti](#).

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, [accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie](#).

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza Accetta

The Medi Telegraph

Salerno

non solo con quanto previsto dallo stesso Pnrr, ma anche con le scadenze che l' economia mondiale impone e attende senza esitazioni». Il quadro delle priorità infrastrutturali come prende forma e si evolve? «Si parla sempre della sfida della globalizzazione, che è la cifra della economia del nostro secolo, ma è chiaro che tale sfida può essere vinta solo se ha come presupposto la gestione competitiva della mobilità, di merci e persone, proiettata nella dimensione internazionale. Ciò impone la disponibilità di un sistema infrastrutturale effettivamente competitivo e funzionale. Ma non può essere sufficiente immaginare interventi relativi alle sole cosiddette grandi opere, che ovviamente pure servono al Paese. Il vero tema è connettere i tanti agglomerati delle aree interne - insediamenti e distretti industriali o le stesse aree urbane con nuclei abitativi - con i grandi porti delle reti lunghe, che connettono il mondo (porti, interporti, aeroporti). Per altro, spesso rimane irrisolto il nodo dei collegamenti tra porti e reti di viabilità interna, sia stradale che ferroviaria, in modalità infrastrutturali che assicurino una fluidità dei flussi delle merci ed allo stesso tempo la compatibilità con le esigenze degli ambiti urbani limitrofi ai porti stessi». Che cosa dobbiamo aspettarci dal 2022? «Grazie al piano vaccinale, accompagnato da una rigorosa politica di attuazione del certificato verde, assisteremo alla piena ripresa delle capacità produttive da un lato e delle capacità di consumo dall' altro, con un riequilibrio dei fattori sociali dal punto di vista economico. Ciò consentirà un' ulteriore ripresa dei traffici marittimi e di interscambio. Questa dinamica dovrà però essere accompagnata da una pari crescita della capacità di trasporto da parte dei grandi vettori marittimi, con un migliore raccordo tra offerta e domanda che, come è noto, in questo momento appare compromesso». Qual è il mercato geografico sul quale, a suo giudizio, occorrerebbe concentrare i maggiori sforzi, anche a livello promozionale? «Non esiste in questo momento un solo mercato specifico da aggredire con strategie di marketing. La grande novità delle politiche di globalizzazione sulle quali si concentra, giustamente, l' attenzione delle imprese più internazionali, è prendere in considerazione le tante aree del mondo che più si propongono per uno sviluppo delle strategie vincenti di impresa. La veloce mutevolezza degli scenari di riferimento globale impone per altro politiche di sviluppo ispirate alla flessibilità ed al riallineamento continuo. Questo è un tema che, assieme alla internazionalizzazione della economia, sarà fondamentale nei prossimi anni per consolidare il livello di competitività delle nostre aziende».

PORTO DI BRINDISI: DUE NUOVE RO-RO TOTALMENTE IBRIDE SOSTITUISCONO IN LINEA EUROCARGO SICILIA ED EUROCARGO CATANIA

SI TRATTA DI NAVI DI ULTIMISSIMA GENERAZIONE CON UNA CAPACITÀ DI CARICO QUASI RADDOPPIATA RISPETTO ALLE PRECEDENTI. Questa mattina presso l'ormeggio di Punta delle Terrare nel porto di Brindisi, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, l'armatore Guido Grimaldi, Gruppo Grimaldi, e il Capitano di Fregata Andrea Chirizzi della Capitaneria di Porto di Brindisi, hanno presentato l'entrata in linea delle due nuovissime navi Ro-Ro, Eco-Catania ed Eco-Livorno, che da oggi sostituiscono Eurocargo Sicilia e Eurocargo Catania sulla rotta **Ravenna**- Brindisi- Catania. Si tratta di due esemplari Ro-Ro hybrid di nuovissima generazione, consegnate all'Armatore nel primo semestre del 2021, la cui peculiarità è l'utilizzo di carburante fossile durante la navigazione e di energia elettrica durante la sosta in porto; garantendo, pertanto, "zero emission in port". Durante la sosta in banchina, infatti, esse sono capaci di soddisfare le richieste di energia per le attività di bordo con la sola energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio, con una potenza di 5MWh, che si ricaricano durante la navigazione mediante gli shaftgenerators e con l'ausilio del cosiddetto sistema peakshaving, nonché di 350 m2 di pannelli solari. Eco-Catania ed Eco-Livorno sono larghe 34 metri, hanno un tonnellaggio lordo di 64.000 t., e battono bandiera italiana; aumenta notevolmente la lunghezza rispetto alle due sorelle: si passa, infatti, dai pur rilevanti 220 metri delle due vecchie Eurocargo, a 238 metri. Ciò comporta un incremento notevole della capacità di carico; infatti, le due nuove Ro-Ro sono capaci di trasportare oltre 7.800 metri lineari di merci rotabili ciascuna, pari a circa 500 trailer (oltre a 180 automobili); mentre, le Eurocargo potevano ospitare 250 semirimorchi. È, infatti, raddoppiata la capacità di carico dei garage delle due nuove navi, rispetto a quella delle più grandi navi attualmente operate dal gruppo Grimaldi ed è triplicata rispetto alla generazione precedente di navi Ro/Ro, nonostante consumino lo stesso quantitativo di carburante a parità di velocità: ciò significa un'efficienza raddoppiata misurata in consumo / tonnellata di merce trasportata. "Oltre a garantire impatto emissivo pari a zero sul territorio, aumenterà esponenzialmente la capacità di trasporto dei rotabili dal porto di Brindisi - commenta il presidente Patroni Griffi, ciò significa che i volumi di traffico, che già ora segnano record significativi, nonostante la pandemia e la transizione energetica, schizzeranno vorticosamente, con ricadute importanti su tutto il comparto economico del territorio. Un risultato, questo, impensabile fino a qualche mese fa. Le due nuove navi Ro-Ro, infatti, possono approdare a Brindisi, anche in ore notturne, a seguito dell'innalzamento dei limiti di aircraft determinati dal cono di atterraggio aeroportuale che consentirà alle due navi di poter ormeggiare alle banchine delle Terrare, pur essendo alte 47,80 metri. Il Gruppo Grimaldi ha deciso di investire su Brindisi,



PORTO DI BRINDISI: DUE NUOVE RO-RO TOTALMENTE IBRIDE SOSTITUISCONO IN LINEA EUROCARGO SICILIA ED EUROCARGO CATANIA



Informatore Navale

Brindisi

in una vision strategica legata ai progetti di infrastrutturazione che abbiamo in cantiere nell' immediato futuro. Infatti, la piena accessibilità del porto per navi di tale stazza si avrà, esclusivamente, con la realizzazione del pontile a briccole (appalto in corso di aggiudicazione) e con la realizzazione degli accosti di Sant' Apollinare. Il porto può crescere, - conclude Patroni Griffi- se ha infrastrutture adeguate all' evoluzione del naviglio e dei traffici ". "Oggi è un importante momento per il Porto di Brindisi che accoglie per la prima volta una delle navi Ro-Ro più grandi e sostenibili al mondo, la ECO CATANIA della classe Grimaldi Green 5th Generation (GG5G) - commenta Guido Grimaldi Direttore Corporate Short Sea Shipping Grimaldi Group . Affiancata dalla sua gemella ECO LIVORNO che partirà dal porto di Brindisi dal prossimo Mercoledì 03 Novembre, le due 2 navi ECO verranno impiegate per il servizio tri-settimanale sulla linea **Ravenna**-Brindisi-Catania. Durante un anno difficilissimo come il 2020 - prosegue Guido Grimaldi - abbiamo continuato ad investire in sostenibilità, e navi così all' avanguardia e così rispettose dell' ambiente come la Eco Catania ci permettono già oggi di raggiungere i target del 2050. Si tratta infatti, di navi ad altissima efficienza energetica dalla capacità di oltre 500 semi-rimorchi dotate di dispositivi in grado di dimezzare le emissioni di CO2e addirittura di azzerarle mentre sono ferme in porto grazie all' energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio che permettono quindi zero emissioni in porto". "Questa cerimonia- conclude Grimaldi - è la dimostrazione dell' importanza che il nostro Gruppo riconosce al porto di una città che condivide con noi una visione di rilevanza strategica verso il tema ambientale poiché la sostenibilità rappresenta oggi una necessità, un dovere ed una responsabilità dalla quale nessuno di noi può e deve esimersi".

Porti Calabria, Abate (Senato - Gruppo Misto): «Bene gli investimenti da parte dell' Autorità di Sistema portuale di Gioia Tauro. Ora la speranza ora è che questi investimenti partano nel più breve tempo possibile, soprattutto nel Porto di ...

Please Enter Your Name Here

(AGENPARL) - mar 02 novembre 2021 Porti Calabria, Abate (Senato - Gruppo Misto): «Bene gli investimenti da parte dell' Autorità di Sistema portuale di Gioia Tauro. Ora la speranza ora è che questi investimenti partano nel più breve tempo possibile, soprattutto nel **Porto** di **Corigliano**-Rossano». CO-RO - Apprendo da una nota dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio che sono stati approvati, con voto unanime dei membri del Comitato di Gestione, il Piano operativo triennale 2022/2024 e il Bilancio di previsione 2022 e il triennale 2022-2024. Documenti con cui si programma lo sviluppo dei cinque porti afferenti (Gioia Tauro - Crotone - Taureana di Palmi - **Corigliano** Calabro e Vibo Valentia). È un ottimo risultato perché parliamo di un investimento per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria che ammonta a circa 366 milioni di euro di cui 15,8 milioni di euro saranno spesi nel **Porto** di **Corigliano** Calabro dove, frutto anche del mio impegno in merito e di tante interlocuzioni avute con tutte le istituzioni preposte, 'è stata programmata - leggiamo tra le righe - la realizzazione della banchina crocieristica, al fine di garantire allo scalo un maggiore sviluppo di settore, a cui si aggiungeranno gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria'. Bene, dunque che, dopo tanti anni si investa sui Porti calabresi e, in particolar modo su quello di **Corigliano**-Rossano. È un ottimo risultato raggiunto anche grazie al lavoro e all' impegno dell' Ammiraglio Andrea Agostinelli e della sua squadra. La speranza ora è che questi investimenti partano nel più breve tempo possibile perché sarebbe veramente grave perdere questi fondi che sono fondamentali e vitali per lo sviluppo della struttura di Schiavonea, dell' intera Sibaritide e, in generale, di tutta la Calabria. Auspico che si continui a lavorare in sinergia istituzionale di modo che anche gli intoppi burocratici che ancora sussistono si possano risolvere al più presto. **Corigliano**-Rossano, 2 novembre 2021 Rosa Silvana Abate Senato Gruppo Misto Listen to this.



Porti: Autorità Gioia T., approvato il Piano operativo triennale

Via libera anche a bilanci previsione 2022 e 2022-2024

(ANSA) - **GIOIA TAURO**, 02 NOV - "Guardano allo sviluppo dei cinque porti il Piano operativo triennale 2022/2024, il Bilancio di previsione 2022 e il triennale 2022-2024 dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, votati all' unanimità dai componenti del Comitato di Gestione, riunitosi oggi in modalità virtuale". Lo riporta un comunicato dell' Autorità. "Tra le pieghe dei documenti di programmazione - è detto nel comunicato - diverse sono le misure pianificate per la realizzazione di opere infrastrutturali che definiscono la strategia adottata dall' Ente, presieduto da Andrea Agostinelli, a sostegno della crescita dei porti di competenza (**Gioia Tauro** - Crotone - Taureana di Palmi - Corigliano Calabro e Vibo Valentia). Illustrato dal dirigente dell' Area Tecnica, Maria Carmela De Maria, l' investimento triennale previsto per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria ammonta a circa 366 milioni di euro, organizzati nelle diverse annualità, in modo coerente con le finalità del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e con i cinque macro-obiettivi del 'Piano nazionale Interventi complementari' al Pnrr. Al suo interno, gli investimenti legati ai progetti immediatamente cantierabili ammontano a circa 102 milioni di euro.

Prevedono l' acquisto del bacino di carenaggio e i collegati lavori di adeguamento della banchina per lo scalo di **Gioia Tauro**. Tra gli altri interventi, 18 milioni di euro sono stati destinati dal Ministero dell' Interno al progetto "**Gioia Sicura**" per la creazione di una piattaforma integrata di digitalizzazione e snellimento burocratico delle procedure amministrative in tutte le aree logistiche portuali e un complessivo sistema di video sorveglianza da destinare ai cinque porti". "Tra le opere previste per il **porto** di Crotone - è detto nel comunicato - per un complessivo importo di 16,25 milioni di euro, sono stati programmati i lavori di rifiorimento della mantellata a sostegno dell' operatività del vecchio **porto**. Mentre, per migliorarne il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse, è previsto il prolungamento del molo foraneo. Nella stessa annualità sono stati inseriti i lavori di riqualificazione ambientale e realizzazione di un centro polifunzionale nell' area Ex Sensi. Per un complessivo impegno finanziario di 15,8 milioni di euro, nel **porto** di Corigliano Calabro è stata programmata la realizzazione della banchina crocieristica, al fine di garantire allo scalo un maggiore sviluppo di settore, a cui si aggiungeranno gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nello scalo di Vibo Valentia saranno avviati i lavori di manutenzione ordinaria delle aree portuali e di illuminazione, in attesa che si possa avere la gestione diretta, tramite la firma della convenzione con la Regione, dei 18 milioni di euro destinati ai lavori di 'Risanamento e consolidamento delle banchine portuali Pola, Tripoli, Papandrea e Buccarelli'. A sostegno della crescita del **porto** di Taureana di Palmi sono stati destinati 4,5 milioni di euro per il



Ansa

Gioia Tauro Crotono Corigliano Palmi Viibo Valentia

completamento della banchina di riva". Nel comunicato si precisa inoltre che "la previsione di Bilancio 2022 e pluriennale 2022/24 è stata votata all' unanimità dei membri del Comitato ed illustrata dal dirigente di Settore, Luigi Ventrici, che, dopo aver sottolineato l' importanza del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti, ha evidenziato l' avvenuta osservanza dei limiti di spesa per l' acquisto di beni e servizi nel rispetto della legge 160/2019 - Legge di Bilancio 2020. Al suo interno è stata stimata un' entrata pari a 54,7 milioni di euro con una previsione di spesa di 85 milioni di euro, da cui ne deriva un disavanzo pari a circa 30 milioni euro che trova, però, totale copertura nell' avanzo presunto di bilancio, al 31/12/2021, di 124 milioni euro. Ne consegue, quindi, che il presunto avanzo al 31/12/2022 si attesta a 94 milioni di euro, di cui 88 sono vincolati per opere di infrastrutturazione, fondi rischi e oneri e trattamento di fine rapporto. Tra gli altri punti all' ordine del giorno, è stato votato all' unanimità il Piano organico dei porti, illustrato dal dirigente dell' area Demanio, Pasquale Faraone. Si tratta di uno strumento di indagine cognitiva intorno alle attività imprenditoriali portuali della circoscrizione e ai relativi fabbisogni. Dall' analisi effettuata dall' Ente, è stata evidenziata un prudenziale aumento dell' organico che, nei prossimi anni, potrebbe riguardare l' assunzione di 90 unità, di cui 80 nel porto di Gioia Tauro e 10 per quello di Crotono. Votato all' unanimità anche l' Adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale del porto di Corigliano Calabro, che ora sarà inviato al Consiglio dei Lavori Pubblici per la relativa approvazione". (ANSA).

AdSP MTMI: approvazione del Bilancio di previsione 2022 e del POT 2022-2024

Guardano allo sviluppo dei cinque porti il Piano operativo triennale 2022/2024 e il Bilancio di previsione 2022 e il triennale 2022-2024 dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, votati all' unanimità dai membri del Comitato di Gestione, riunitosi oggi in modalità virtuale. Tra le pieghe dei documenti di programmazione diverse sono le misure pianificate per la realizzazione di opere infrastrutturali che definiscono la strategia adottata dall' Ente, presieduto da Andrea Agostinelli, a sostegno della crescita dei porti di competenza (**Gioia Tauro** - Crotone - Taureana di Palmi - **Corigliano** Calabro e Vibo Valentia). Illustrato dal dirigente dell' Area Tecnica, Maria Carmela De Maria, l' investimento triennale previsto per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria ammonta a circa 366 milioni di euro, organizzati nelle diverse annualità, in modo coerente con le finalità del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e con i cinque macro-obiettivi del 'Piano nazionale Interventi complementari' al Pnrr. Al suo interno, gli investimenti legati ai progetti immediatamente cantierabili ammontano a circa 102 milioni di euro. Prevedono l' acquisto del bacino di carenaggio e i collegati lavori di adeguamento della banchina per lo scalo di **Gioia Tauro**. Tra gli altri interventi, 18 milioni di euro sono stati destinati dal Ministero dell' Interno al progetto '**Gioia** Sicura' per la creazione di una piattaforma integrata di digitalizzazione e snellimento burocratico delle procedure amministrative in tutte le aree logistiche portuali e un complessivo sistema di video sorveglianza da destinare ai cinque porti. Tra le opere previste per il **porto** di Crotone, per un complessivo importo di 16,25 milioni di euro, sono stati programmati i lavori di rifiorimento della mantellata a sostegno dell' operatività del vecchio **porto**. Mentre, per migliorarne il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse, è previsto il prolungamento del molo foraneo. Nella stessa annualità sono stati inseriti i lavori di riqualificazione ambientale e realizzazione di un centro polifunzionale nell' area Ex Sensi. Per un complessivo impegno finanziario di 15,8 milioni di euro, nel **porto** di **Corigliano** Calabro è stata programmata la realizzazione della banchina crocieristica, al fine di garantire allo scalo un maggiore sviluppo di settore, a cui si aggiungeranno gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nello scalo di Vibo Valentia saranno avviati i lavori di manutenzione ordinaria delle aree portuali e di illuminazione, in attesa che si possa avere la gestione diretta, tramite la firma della convenzione con la Regione Calabria, dei 18 milioni di euro destinati ai lavori di 'Risanamento e consolidamento delle banchine portuali Pola, Tripoli, Papandrea e Buccarelli'. Si tratta di due specifici interventi finanziati attraverso il Fondo Coesione e Sviluppo, che mirano, in primo luogo, alla messa in sicurezza delle banchine e, così, al ripristino della capacità operativa dell' intera infrastruttura



Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

portuale. A sostegno della crescita del porto di Taureana di Palmi sono stati destinati 4,5 milioni di euro per il completamento della banchina di riva. La previsione di Bilancio 2022 e pluriennale 2022/24 è stata votata all'unanimità dei membri del Comitato ed illustrata dal dirigente di Settore, Luigi Ventrici, che, dopo aver sottolineato l'importanza del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti, ha evidenziato l'avvenuta osservanza dei limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi nel rispetto della legge 160/2019 - Legge di Bilancio 2020. Al suo interno è stata stimata un'entrata pari a 54,7 milioni di euro con una previsione di spesa di 85 milioni di euro, da cui ne deriva un disavanzo pari a circa 30 milioni euro che trova, però, totale copertura nell'avanzo presunto di bilancio, al 31/12/2021, di 124 milioni euro. Ne consegue, quindi, che il presunto avanzo al 31/12/2022 si attesta a 94 milioni di euro, di cui 88 sono vincolati per opere di infrastrutturazione, fondi rischi e oneri e trattamento di fine rapporto. Tra gli altri punti all'ordine del giorno, è stato votato all'unanimità il Piano organico dei porti, illustrato dal dirigente dell'area Demanio, Pasquale Faraone. Si tratta di uno strumento di indagine cognitiva intorno alle attività imprenditoriali portuali della circoscrizione e ai relativi fabbisogni. Dall'analisi effettuata dall'Ente, è stata evidenziata un prudenziale aumento dell'organico che, nei prossimi anni, potrebbe riguardare l'assunzione di 90 unità, di cui 80 nel porto di Gioia Tauro e 10 per quello di Crotone. Votato all'unanimità anche l'Adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale del porto di Corigliano Calabro, che ora sarà inviato al Consiglio dei Lavori Pubblici per la relativa approvazione. Attraverso la futura programmazione è stata pianificata la redistribuzione delle attività portuali, alle quali saranno destinate specifiche aree per migliorare la funzionalità dell'intera infrastruttura portuale. Al suo interno è prevista la realizzazione di una banchina dedicata allo sviluppo del settore crocieristico ma anche dell'attività della pesca, a cui saranno destinate banchine dedicate, e del diporto nautico, settore a cui si intende dare un significativo sviluppo nel complessivo progetto di crescita integrata dei diversi settori economici portuali dello scalo.

Il POT 2022-2024 dell' ente portuale del Tirreno Meridionale e Ionio prevede 366 milioni di euro di investimenti

Approvato il bilancio di previsione 2022 e il triennale 2022-2024 dell' AdSP. Oggi il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha approvato all' unanimità il Piano Operativo Triennale 2022-2024 e il bilancio di previsione 2022 e il triennale 2022-2024 dell' ente. L' investimento triennale previsto dal POT per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria ammonta a circa 366 milioni di euro, organizzati nelle diverse annualità - ha specificato l' AdSP - in modo coerente con le finalità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e con i cinque macro-obiettivi del "Piano nazionale Interventi complementari" al PNRR. L' authority ha precisato nel POT gli investimenti legati ai progetti immediatamente cantierabili ammontano a circa 102 milioni di euro e prevedono l' acquisto del bacino di carenaggio e i collegati lavori di adeguamento della banchina per lo scalo portuale di **Gioia Tauro**. Tra gli altri interventi, 18 milioni di euro sono stati destinati dal Ministero dell' Interno al progetto "**Gioia Sicura**" per la creazione di una piattaforma integrata di digitalizzazione e snellimento burocratico delle procedure amministrative in tutte le aree logistiche portuali e un complessivo sistema di video sorveglianza da destinare ai cinque porti. Quanto alla previsione di bilancio 2022, è stata stimata un' entrata pari a 54,7 milioni di euro con una previsione di spesa di 85 milioni di euro, da cui ne deriva un disavanzo pari a circa 30 milioni euro che - ha spiegato l' AdSP - trova però totale copertura nell' avanzo presunto di bilancio, al 31 dicembre 2021, di 124 milioni euro. Ne consegue che il presunto avanzo al 31 dicembre 2022 si attesterà a 94 milioni di euro, di cui 88 sono vincolati per opere di infrastrutturazione, fondi rischi e oneri e trattamento di fine rapporto. Tra gli altri punti all' ordine del giorno, è stato votato all' unanimità il Piano organico dei porti. Dall' analisi effettuata dall' ente è stata evidenziata un prudentiale aumento dell' organico che, nei prossimi anni, potrebbe riguardare l' assunzione di 90 unità, di cui 80 nel **porto** di **Gioia Tauro** e dieci per quello di Crotone.



Adsp Mari Tirreno Meridionale e Ionio - Approvazione Bilancio 2022 e del Piano operativo triennale 2022-2024

Guardano allo sviluppo dei cinque porti il Piano operativo triennale 2022/2024 e il Bilancio di previsione 2022 e il triennale 2022-2024 dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, votati all' unanimità dai membri del Comitato di Gestione, riunitosi oggi in modalità virtuale. Tra le pieghe dei documenti di programmazione diverse sono le misure pianificate per la realizzazione di opere infrastrutturali che definiscono la strategia adottata dall' Ente, presieduto da Andrea Agostinelli, a sostegno della crescita dei porti di competenza (**Gioia Tauro** - Crotone - Taureana di Palmi - **Corigliano** Calabro e Vibo Valentia). Illustrato dal dirigente dell' Area Tecnica, Maria Carmela De Maria, l' investimento triennale previsto per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria ammonta a circa 366 milioni di euro, organizzati nelle diverse annualità, in modo coerente con le finalità del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e con i cinque macro-obiettivi del "Piano nazionale Interventi complementari" al Pnrr. Al suo interno, gli investimenti legati ai progetti immediatamente cantierabili ammontano a circa 102 milioni di euro. Prevedono l' acquisto del bacino di carenaggio e i collegati lavori di adeguamento della banchina per lo scalo di **Gioia Tauro**. Tra gli altri interventi, 18 milioni di euro sono stati destinati dal Ministero dell' Interno al progetto "**Gioia** Sicura" per la creazione di una piattaforma integrata di digitalizzazione e snellimento burocratico delle procedure amministrative in tutte le aree logistiche portuali e un complessivo sistema di video sorveglianza da destinare ai cinque porti. Tra le opere previste per il **porto** di Crotone, per un complessivo importo di 16,25 milioni di euro, sono stati programmati i lavori di rifiorimento della mantellata a sostegno dell' operatività del vecchio **porto**. Mentre, per migliorarne il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse, è previsto il prolungamento del molo foraneo. Nella stessa annualità sono stati inseriti i lavori di riqualificazione ambientale e realizzazione di un centro polifunzionale nell' area Ex Sensi. Per un complessivo impegno finanziario di 15,8 milioni di euro, nel **porto** di **Corigliano** Calabro è stata programmata la realizzazione della banchina crocieristica, al fine di garantire allo scalo un maggiore sviluppo di settore, a cui si aggiungeranno gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nello scalo di Vibo Valentia saranno avviati i lavori di manutenzione ordinaria delle aree portuali e di illuminazione, in attesa che si possa avere la gestione diretta, tramite la firma della convenzione con la Regione Calabria, dei 18 milioni di euro destinati ai lavori di "Risanamento e consolidamento delle banchine portuali Pola, Tripoli, Papandrea e Buccarelli". Si tratta di due specifici interventi finanziati attraverso il Fondo Coesione e Sviluppo, che mirano, in primo luogo, alla messa in sicurezza delle banchine e, così, al ripristino della capacità operativa dell' intera infrastruttura



Adsp Mari Tirreno Meridionale e Ionio – Approvazione Bilancio 2022 e del Piano operativo triennale 2022-2024



Guardare allo sviluppo dei cinque porti il Piano operativo triennale 2022/2024 e il Bilancio di previsione 2022 e il triennale 2022-2024 dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, votati all' unanimità dai membri del Comitato di Gestione, riunitosi oggi in modalità virtuale.

Tra le pieghe dei documenti di programmazione diverse sono le misure pianificate per la realizzazione di opere infrastrutturali che definiscono la strategia adottata dall' Ente, presieduto da Andrea Agostinelli, a sostegno della crescita dei porti di competenza (Gioia Tauro - Crotone - Taureana di Palmi - Corigliano Calabro e Vibo Valentia).



Ultime News dal P.

DECRETO FISCALE

Informatore Navale

Gioia Tauro Crotono Corigliano Palmi Viibo Valentia

portuale. A sostegno della crescita del porto di Taureana di Palmi sono stati destinati 4,5 milioni di euro per il completamento della banchina di riva. La previsione di Bilancio 2022 e pluriennale 2022/24 è stata votata all'unanimità dei membri del Comitato ed illustrata dal dirigente di Settore, Luigi Ventrici, che, dopo aver sottolineato l'importanza del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti, ha evidenziato l'avvenuta osservanza dei limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi nel rispetto della legge 160/2019 - Legge di Bilancio 2020. Al suo interno è stata stimata un'entrata pari a 54,7 milioni di euro con una previsione di spesa di 85 milioni di euro, da cui ne deriva un disavanzo pari a circa 30 milioni euro che trova, però, totale copertura nell'avanzo presunto di bilancio, al 31/12/2021, di 124 milioni euro. Ne consegue, quindi, che il presunto avanzo al 31/12/2022 si attesta a 94 milioni di euro, di cui 88 sono vincolati per opere di infrastrutturazione, fondi rischi e oneri e trattamento di fine rapporto. Tra gli altri punti all'ordine del giorno, è stato votato all'unanimità il Piano organico dei porti, illustrato dal dirigente dell'area Demanio, Pasquale Faraone. Si tratta di uno strumento di indagine cognitiva intorno alle attività imprenditoriali portuali della circoscrizione e ai relativi fabbisogni. Dall'analisi effettuata dall'Ente, è stata evidenziata un prudenziale aumento dell'organico che, nei prossimi anni, potrebbe riguardare l'assunzione di 90 unità, di cui 80 nel porto di Gioia Tauro e 10 per quello di Crotono. Votato all'unanimità anche l'Adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale del porto di Corigliano Calabro, che ora sarà inviato al Consiglio dei Lavori Pubblici per la relativa approvazione. Attraverso la futura programmazione è stata pianificata la redistribuzione delle attività portuali, alle quali saranno destinate specifiche aree per migliorare la funzionalità dell'intera infrastruttura portuale. Al suo interno è prevista la realizzazione di una banchina dedicata allo sviluppo del settore crocieristico ma anche dell'attività della pesca, a cui saranno destinate banchine dedicate, e del diporto nautico, settore a cui si intende dare un significativo sviluppo nel complessivo progetto di crescita integrata dei diversi settori economici portuali dello scalo.

Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Tirreno meridionale e Ionio, le prospettive dei 5 porti nel triennio 2022-2024

Riunito il comitato di gestione dell' ente guidato da Andrea Agostinelli

L' evoluzione del Piano operativo triennale 2022/2024, il bilancio di previsione 2022 e il triennale 2022-2024. Sono stati questi gli argomenti all' ordine del giorno del comitato di gestione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio , riunitosi oggi in modalità virtuale. Tra le pieghe dei documenti di programmazione, votati all' unanimità, diverse sono le misure pianificate per la realizzazione di opere infrastrutturali dell' ente presieduto da Andrea Agostinelli, a sostegno della crescita dei porti di competenza (Gioia Tauro - **Crotone** - Taureana di Palmi - Corigliano Calabro e Vibo Valentia). L' investimento triennale previsto per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria ammonta a circa 366 milioni di euro. Al suo interno, gli investimenti legati ai progetti immediatamente cantierabili ammontano a circa 102 milioni di euro. Prevedono l' acquisto del bacino di carenaggio e i collegati lavori di adeguamento della banchina per lo scalo di Gioia Tauro. Tra gli altri interventi, 18 milioni di euro sono stati destinati dal ministero dell' Interno al progetto "Gioia Sicura" per la creazione di una piattaforma integrata di digitalizzazione e snellimento burocratico delle procedure amministrative in tutte le aree logistiche portuali e un complessivo sistema di video sorveglianza da destinare ai cinque porti. Tra le opere previste per il **porto** di **Crotone**, per un complessivo importo di 16,25 milioni di euro, sono stati programmati i lavori di rifiorimento della mantellata a sostegno dell' operatività del vecchio **porto**. Mentre, per migliorarne il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse, è previsto il prolungamento del molo foraneo. Nella stessa annualità sono stati inseriti i lavori di riqualificazione ambientale e realizzazione di un centro polifunzionale nell' area Ex Sensi. Per un complessivo impegno finanziario di 15,8 milioni di euro, nel **porto** di Corigliano Calabro è stata programmata la realizzazione della banchina crocieristica, al fine di garantire allo scalo un maggiore sviluppo di settore, a cui si aggiungeranno gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. A Vibo Valentia saranno avviati i lavori di manutenzione ordinaria delle aree portuali e di illuminazione, in attesa che si possa avere la gestione diretta, tramite la firma della convenzione con la Regione Calabria, dei 18 milioni di euro destinati ai lavori di "Risanamento e consolidamento delle banchine portuali Pola, Tripoli, Papandrea e Buccarelli". Si tratta di due specifici interventi finanziati attraverso il Fondo Coesione e Sviluppo, che mirano, in primo luogo, alla messa in sicurezza delle banchine e, così, al ripristino della capacità operativa dell' intera infrastruttura portuale. A sostegno della crescita del **porto** di Taureana di Palmi sono stati destinati 4,5 milioni di euro per il completamento della banchina di riva.



Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

AdSP Dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio: lo sviluppo dei cinque porti, nel POT 2022/2024

Redazione Seareporter.it

Gioia Tauro, 2 novembre 2021 - Guardano allo sviluppo dei cinque porti il Piano operativo triennale 2022/2024 e il Bilancio di previsione 2022 e il triennale 2022-2024 dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, votati all' unanimità dai membri del Comitato di Gestione, riunitosi oggi in modalità virtuale. Tra le pieghe dei documenti di programmazione diverse sono le misure pianificate per la realizzazione di opere infrastrutturali che definiscono la strategia adottata dall' Ente, presieduto da Andrea Agostinelli, a sostegno della crescita dei porti di competenza (**Gioia Tauro** - Crotone - Taureana di Palmi - Corigliano Calabro e Vibo Valentia). Illustrato dal dirigente dell' Area Tecnica, Maria Carmela De Maria, l' investimento triennale previsto per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria ammonta a circa 366 milioni di euro, organizzati nelle diverse annualità, in modo coerente con le finalità del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e con i cinque macro-obiettivi del 'Piano nazionale Interventi complementari' al Pnrr. Al suo interno, gli investimenti legati ai progetti immediatamente cantierabili ammontano a circa 102 milioni di euro. Prevedono

l' acquisto del bacino di carenaggio e i collegati lavori di adeguamento della banchina per lo scalo di **Gioia Tauro**. Tra gli altri interventi, 18 milioni di euro sono stati destinati dal Ministero dell' Interno al progetto '**Gioia Sicura**' per la creazione di una piattaforma integrata di digitalizzazione e snellimento burocratico delle procedure amministrative in tutte le aree logistiche portuali e un complessivo sistema di video sorveglianza da destinare ai cinque porti. Tra le opere previste per il **porto** di Crotone, per un complessivo importo di 16,25 milioni di euro, sono stati programmati i lavori di rifiorimento della mantellata a sostegno dell' operatività del vecchio **porto**. Mentre, per migliorarne il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse, è previsto il prolungamento del molo foraneo. Nella stessa annualità sono stati inseriti i lavori di riqualificazione ambientale e realizzazione di un centro polifunzionale nell' area Ex Sensi. Per un complessivo impegno finanziario di 15,8 milioni di euro, nel **porto** di Corigliano Calabro è stata programmata la realizzazione della banchina crocieristica, al fine di garantire allo scalo un maggiore sviluppo di settore, a cui si aggiungeranno gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nello scalo di Vibo Valentia saranno avviati i lavori di manutenzione ordinaria delle aree portuali e di illuminazione, in attesa che si possa avere la gestione diretta, tramite la firma della convenzione con la Regione Calabria, dei 18 milioni di euro destinati ai lavori di 'Risanamento e consolidamento delle banchine portuali Pola, Tripoli, Papandrea e Buccarelli'. Si tratta di due specifici interventi finanziati attraverso il Fondo Coesione e Sviluppo, che mirano, in primo luogo, alla messa in sicurezza delle banchine e, così, al ripristino della capacità operativa dell' intera infrastruttura



Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

portuale. A sostegno della crescita del porto di Taureana di Palmi sono stati destinati 4,5 milioni di euro per il completamento della banchina di riva. La previsione di Bilancio 2022 e pluriennale 2022/24 è stata votata all'unanimità dei membri del Comitato ed illustrata dal dirigente di Settore, Luigi Ventrici, che, dopo aver sottolineato l'importanza del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti, ha evidenziato l'avvenuta osservanza dei limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi nel rispetto della legge 160/2019 - Legge di Bilancio 2020. Al suo interno è stata stimata un'entrata pari a 54,7 milioni di euro con una previsione di spesa di 85 milioni di euro, da cui ne deriva un disavanzo pari a circa 30 milioni euro che trova, però, totale copertura nell'avanzo presunto di bilancio, al 31/12/2021, di 124 milioni euro. Ne consegue, quindi, che il presunto avanzo al 31/12/2022 si attesta a 94 milioni di euro, di cui 88 sono vincolati per opere di infrastrutturazione, fondi rischi e oneri e trattamento di fine rapporto. Tra gli altri punti all'ordine del giorno, è stato votato all'unanimità il Piano organico dei porti, illustrato dal dirigente dell'area Demanio, Pasquale Faraone. Si tratta di uno strumento di indagine cognitiva intorno alle attività imprenditoriali portuali della circoscrizione e ai relativi fabbisogni. Dall'analisi effettuata dall'Ente, è stata evidenziata un prudenziale aumento dell'organico che, nei prossimi anni, potrebbe riguardare l'assunzione di 90 unità, di cui 80 nel porto di Gioia Tauro e 10 per quello di Crotone. Votato all'unanimità anche l'Adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale del porto di Corigliano Calabro, che ora sarà inviato al Consiglio dei Lavori Pubblici per la relativa approvazione. Attraverso la futura programmazione è stata pianificata la redistribuzione delle attività portuali, alle quali saranno destinate specifiche aree per migliorare la funzionalità dell'intera infrastruttura portuale. Al suo interno è prevista la realizzazione di una banchina dedicata allo sviluppo del settore crocieristico ma anche dell'attività della pesca, a cui saranno destinate banchine dedicate, e del diporto nautico, settore a cui si intende dare un significativo sviluppo nel complessivo progetto di crescita integrata dei diversi settori economici portuali dello scalo.

Investimento da 366 milioni in 3 anni per i porti calabresi e l'acquisto del bacino di carenaggio di Gioia Tauro

Redazione

Sono i numeri del Piano operativo triennale dell' Authority, votato all' unanimità dai membri del Comitato di gestione insieme al Bilancio di previsione 2022 e 2022-2024 **Gioia Tauro** - Circa 366 milioni di euro di investimenti per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dei 5 porti calabresi (**Gioia Tauro** - Crotone - Taureana di Palmi - **Corigliano** Calabro e Vibo Valentia), organizzati nelle diverse annualità, in linea con le finalità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Sono i numeri del Piano operativo triennale 2022-2024, presentato oggi dall' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio presieduta da Andrea Agostinelli . Piano che viaggia insieme al Bilancio di previsione 2022 e triennale 2022-2024 e che al suo interno ci sono investimenti legati ai progetti immediatamente cantierabili che ammontano a circa 102 milioni di euro. Tra di essi, è previsto l' acquisto del bacino di carenaggio e i collegati lavori di adeguamento della banchina per lo scalo di **Gioia Tauro** . Gli altri interventi, per 18 milioni di euro , sono stati destinati dal Ministero dell' Interno al progetto '**Gioia** Sicura' per la creazione di una piattaforma integrata di digitalizzazione e snellimento burocratico delle procedure amministrative in tutte le aree logistiche portuali e un complessivo sistema di video sorveglianza da destinare ai cinque porti. Tra le opere previste per il **porto** di Crotone , per un complessivo importo di 16,25 milioni di euro , sono stati programmati i lavori di rifiorimento della mantellata a sostegno dell' operatività del vecchio **porto**. Mentre, per migliorarne il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse, è previsto il prolungamento del molo foraneo. Nella stessa annualità sono stati inseriti i lavori di riqualificazione ambientale e realizzazione di un centro polifunzionale nell' area Ex Sensi. Per un complessivo impegno finanziario di 15,8 milioni di euro , nel **porto** di **Corigliano** Calabro è stata programmata la realizzazione della banchina crocieristica, al fine di garantire allo scalo un maggiore sviluppo di settore, a cui si aggiungeranno gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nello scalo di Vibo Valentia saranno avviati i lavori di manutenzione ordinaria delle aree portuali e di illuminazione, in attesa che si possa avere la gestione diretta, tramite la firma della convenzione con la Regione Calabria , dei 18 milioni di euro destinati ai lavori di 'Risanamento e consolidamento delle banchine portuali Pola, Tripoli, Papandrea e Buccarelli'. Si tratta di due specifici interventi finanziati attraverso il Fondo Coesione e Sviluppo , che mirano, in primo luogo, alla messa in sicurezza delle banchine e, così, al ripristino della capacità operativa dell' intera infrastruttura portuale. A sostegno della crescita del **porto** di Taureana di Palmi sono stati destinati 4,5 milioni di euro per il completamento della banchina di riva. La previsione di Bilancio 2022 e pluriennale 2022/24 è stata votata



Investimento da 366 milioni in 3 anni per i porti calabresi e l'acquisto del bacino di carenaggio di Gioia Tauro

02 NOVEMBRE 2021 - Redazione

Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

all' unanimità dei membri del Comitato di gestione, dopo aver ricevuto il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti. Al suo interno è stata stimata un' entrata pari a 54,7 milioni di euro con una previsione di spesa di 85 milioni di euro, da cui ne deriva un disavanzo pari a circa 30 milioni euro che trova, però, totale copertura nell' avanzo presunto di bilancio, al 31/12/2021, di 124 milioni euro . Ne consegue, quindi, che il presunto avanzo al 31/12/2022 si attesta a 94 milioni di euro, di cui 88 sono vincolati per opere di infrastrutturazione, fondi rischi e oneri e trattamento di fine rapporto. Tra gli altri punti all' ordine del giorno, è stato votato all' unanimità il Piano organico dei porti . Dall' analisi effettuata dall' ente è stata evidenziata un prudenziale aumento dell' organico che, nei prossimi anni, potrebbe riguardare l' assunzione di 90 unità , di cui 80 nel porto di Gioia Tauro e 10 per quello di Crotone . Votato all' unanimità anche l' adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale del porto di Corigliano Calabro, che ora sarà inviato al Consiglio dei Lavori Pubblici per la relativa approvazione.

Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

L' Adsp di Gioia pronta all' acquisto del nuovo bacino di carenaggio

Ci sono anche l' acquisto del bacino di carenaggio e i collegati lavori di adeguamento della banchina per lo scalo di **Gioia Tauro** fra i 'progetti immediatamente cantierabili' per 102 milioni di euro del piano triennale delle opere (366 milioni in tutto) che il Comitato di Gestione dell' Adsp di **Gioia Tauro** ha approvato insieme al Piano operativo triennale 2022/2024 e al Bilancio di previsione 2022. Tra gli altri interventi - spiega una nota dell' ente - '18 milioni di euro sono stati destinati dal Ministero dell' Interno al progetto '**Gioia Sicura**' per la creazione di una piattaforma integrata di digitalizzazione e snellimento burocratico delle procedure amministrative in tutte le aree logistiche portuali e un complessivo sistema di video sorveglianza da destinare ai cinque porti'. Previsti interventi significativi anche a Crotone, Corigliano Calabro e Vibo Valentia. Quanto al previsionale 'è stata stimata un' entrata pari a 54,7 milioni di euro con una previsione di spesa di 85 milioni di euro, da cui ne deriva un disavanzo pari a circa 30 milioni euro che trova, però, totale copertura nell' avanzo presunto di bilancio, al 31/12/2021, di 124 milioni euro. Ne consegue, quindi, che il presunto avanzo al 31/12/2022 si attesta a 94 milioni di euro, di cui 88 sono vincolati per opere di infrastrutturazione, fondi rischi e oneri e trattamento di fine rapporto'. L' Adsp presieduta da Andrea Agostinelli ha inoltre fatto sapere che 'tra gli altri punti all' ordine del giorno, è stato votato all' unanimità il Piano organico dei porti. Dall' analisi effettuata è stata evidenziato un prudenziale aumento dell' organico che, nei prossimi anni, potrebbe riguardare l' assunzione di 90 unità, di cui 80 nel **porto** di **Gioia Tauro** e 10 in quello di Crotone'. Votato poi all' unanimità anche l' Adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale del **porto** di Corigliano Calabro, che ora sarà inviato al Consiglio dei Lavori Pubblici per la relativa approvazione. Al suo interno è prevista la realizzazione di una banchina dedicata allo sviluppo del settore crocieristico ma anche dell' attività della pesca, a cui saranno destinate banchine dedicate, e del diporto nautico, settore a cui si intende dare un significativo sviluppo nel complessivo progetto di crescita integrata dei diversi settori economici portuali dello scalo'. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**



Ansa

Cagliari

Porti: 550 milioni di investimenti per gli scali sardi

AdSP, inversione di tendenza rispetto ai tagli dell' anno scorso

(ANSA) - CAGLIARI, 02 NOV - Dai 10 milioni di tagli dell' anno scorso alla programmazione per la ripresa. Il totale degli investimenti infrastrutturali nei porti sardi arriverà complessivamente a quota 550 milioni di euro. È la nuova direzione del bilancio di previsione 2022 dei porti sardi, approvato oggi dal Comitato di Gestione. Le entrate stimate per il prossimo anno saranno pari a circa 254,6 mln. Di queste, oltre 195 mln derivano da trasferimenti dello Stato, 170 dei quali grazie alla pronta risposta progettuale dell' AdSP al Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) che porta nelle casse circa 100 milioni per la realizzazione del Terminal Ro-Ro al Porto Canale e 70 milioni per l' elettrificazione delle banchine degli scali di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Santa Teresa e Portovesme. Altri 25 milioni di finanziamenti statali saranno destinati a completamento di quanto già previsto per gli interventi sull' area portuale cagliaritano, per l' escavo dei fondali del canale di accesso e degli specchi acquei del golfo olbiese, per il completamento del porto industriale di Cocciani (Olbia) e per i dragaggi del porto commerciale portotorrese. Così come comunicato dal presidente dell' AdSP **Massimo**

Deiana all' Organismo di Partenariato e al Comitato di Gestione, ulteriori 30 milioni di euro sono stati stanziati anche per il neo acquisito porto di Arbatax. Di questi, 20 milioni verranno destinati alla sistemazione e al potenziamento della banchina traghetti, 2 milioni al completamento dell' illuminazione, 8 per la stazione marittima. "Con la pianificazione delle risorse del Bilancio 2022 e di quello pluriennale 2022-2024 - spiega **Deiana** - l' ente entra pienamente in gioco come volano della ripresa economica e del rilancio del territorio di riferimento". (ANSA).



Informare

Cagliari

Approvato il bilancio di previsione 2022 dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Investimenti infrastrutturali per 550 milioni di euro Il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, riunitosi oggi, ha approvato il bilancio di previsione 2022 dell' ente, documento - ha specificato l' AdSP - che prevede una crescita delle entrate sostenute dai segnali incoraggianti derivanti dai volumi delle merci che nei primi nove mesi del 2021 hanno colmato totalmente - e in alcuni casi superato - il gap con il periodo pre-Covid: dall' andamento del traffico passeggeri che, rispetto al 2020 - ha precisato l' ente - è aumentato del +32%, pur rimanendo ancora leggermente in perdita rispetto al 2019, ma anche dal comparto crocieristico che, rispetto al quasi azzeramento dello scorso anno, è ripartito gradualmente con percentuali ben auspicanti per un ritorno alla normalità già dal 2022. Un anno, il prossimo - ha puntualizzato ancora l' AdSP - che dovrebbe anche vedere auspicabilmente definita la partita per l' assentimento in concessione del comparto contenitori del Porto Canale di Cagliari, sul quale - ha reso noto l' authority - continuano le interlocuzioni con diversi operatori internazionali. Il bilancio di previsione stima che il prossimo anno le entrate saranno pari a circa 254,6 milioni di euro. Di queste, oltre 195 milioni di euro derivano da trasferimenti dello Stato, 170 dei quali grazie alla risposta progettuale dell' AdSP al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che porta nelle casse dell' ente circa 100 milioni per la realizzazione del Terminal Ro-Ro al Porto Canale e 70 milioni per l' elettrificazione delle banchine degli scali di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Santa Teresa e Portovesme. Altri 25 milioni di finanziamenti statali saranno destinati a completamento di quanto già previsto per gli interventi sull' area portuale cagliaritano, per l' escavo dei fondali del canale di accesso e degli specchi acquei del golfo olbiese, per il completamento del porto industriale di Cocciani (Olbia) e per i dragaggi del porto commerciale portotorrese. Ulteriori 30 milioni di euro sono stati stanziati anche per il neo acquisito porto di Arbatax, di cui 20 milioni verranno destinati alla sistemazione e al potenziamento della banchina traghetti, due milioni al completamento dell' illuminazione ed otto per la stazione marittima. Il totale degli investimenti infrastrutturali del sistema portuale sardo si attesterà, quindi, complessivamente a quota 550 milioni di euro.



Informatore Navale

Cagliari

AdSP Mare di Sardegna: Approvato il bilancio di previsione 2022, oltre 195 milioni di euro i finanziamenti per il PNRR e i green ports

Un deciso ritorno alla normalità, con la più consistente programmazione pluriennale di investimenti infrastrutturali della storia dell' AdSP. Il bilancio di previsione 2022, approvato oggi dal Comitato di Gestione, inverte definitivamente la tendenza negativa che ha contraddistinto il documento di programmazione finanziaria redatto nel 2020 - con oltre 10 milioni di euro di tagli per l' anno in corso - e proietta l' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna verso una nuova stagione di ripresa. Previsioni per le entrate in risalita, quindi, sostenute dai segnali incoraggianti derivanti dai volumi delle merci, che, nei primi 9 mesi del 2021, hanno colmato totalmente - e in alcuni casi superato - il gap con il periodo pre-Covid; dall' andamento del traffico passeggeri che, rispetto al 2020, cresce del 32 per cento, pur rimanendo ancora leggermente in perdita rispetto al 2019; ma anche dal comparto crocieristico che, rispetto al quasi azzeramento dello scorso anno, è ripartito gradualmente con percentuali ben auspicanti per un ritorno alla normalità già dal 2022. Un anno, il prossimo, che dovrebbe anche vedere auspicabilmente definita la partita per l' assentimento in concessione del comparto contenitori del Porto Canale, sul quale continuano le interlocuzioni con diversi operatori internazionali. In dettaglio, le entrate stimate per il prossimo anno saranno pari a circa 254 milioni e 600 mila euro. Di queste, oltre 195 milioni di euro derivano da trasferimenti dello Stato, 170 dei quali grazie alla pronta risposta progettuale dell' AdSP al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che porta nelle casse dell' Ente circa 100 milioni per la realizzazione del Terminal Ro-Ro al Porto Canale e 70 milioni per l' elettrificazione delle banchine degli scali di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Santa Teresa e Portovesme. Altri 25 milioni di finanziamenti statali saranno destinati al completamento di quanto già previsto per gli interventi sull' area portuale cagliaritana, per l' escavo dei fondali del canale di accesso e degli specchi acquei del golfo olbiese, per il completamento del porto industriale di Cocciani (Olbia) e per i dragaggi del porto commerciale portotorrese. In tale direzione, così come comunicato dal Presidente dell' AdSP all' Organismo di Partenariato e al Comitato di Gestione, ulteriori 30 milioni di euro sono stati stanziati anche per il neo acquisito porto di Arbatax. Di questi, 20 milioni verranno destinati alla sistemazione e al potenziamento della banchina traghetti, 2 milioni al completamento dell' illuminazione, 8 per la stazione marittima. Il totale degli investimenti infrastrutturali del sistema portuale sardo, si attesterà, quindi, complessivamente a quota 550 milioni di euro. Tra gli altri punti all' ordine del giorno - oltre all' aggiornamento del Programma Triennale delle Opere e dei Servizi, la definizione della circoscrizione demaniale portuale di Arbatax, le informative sulle concessioni demaniali - l' adesione dell' AdSP al Patto per la parità di genere, accordo a conclusione del progetto Women in Transport



Informatore Navale

Cagliari

- the challenge for Italian Ports promosso da **Assoport**. Obiettivo del Patto è quello di migliorare le condizioni di lavoro femminile in ambito portuale, valorizzare le attività svolte dalla componente rosa - che nell' Autorità di Sistema Portuale Sarda, è pari al 43 per cento del personale dipendente - e di definire politiche aziendali che coinvolgano tutti i livelli dell' organizzazione. " Con la pianificazione delle risorse del Bilancio 2022 e di quello pluriennale 2022-2024 - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - l' Ente entra pienamente in gioco come volano della ripresa economica e del rilancio del territorio di riferimento. Grazie ad una pianificazione efficace e ad un lavoro certosino che ha impegnato tutta la struttura, possiamo programmare una imponente mole di investimenti infrastrutturali che ammontano complessivamente a più di mezzo miliardo di euro, possibili grazie al totale utilizzo delle risorse dell' Ente (356 milioni) e all' ottenimento di una quota importante dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e di quelli stanziati per la transizione energetica verso i Green Ports (oltre 195 milioni di euro). Ciò consentirà di entrare finalmente nel vivo della non più prorogabile rivoluzione verde ".

Informazioni Marittime

Cagliari

Porti Sardegna, un 2022 all' insegna del rilancio

Comitato di gestione approva bilancio di previsione. 254 milioni di entrate grazie al PNRR. Merci tornate ai livelli 2019, non ancora i passeggeri

Un deciso ritorno alla normalità, con la più consistente programmazione pluriennale di investimenti infrastrutturali della storia per l' Autorità di sistema portuale (Adsp) della Sardegna. Il bilancio di previsione 2022, approvato oggi dal Comitato di gestione, inverte la tendenza negativa del documento di programmazione finanziaria redatto nel 2020, con oltre 10 milioni di euro di tagli per l' anno in corso. Previsioni per le entrate in risalita, sostenute dai segnali incoraggianti derivanti dai volumi delle merci, che, nei primi nove mesi del 2021 hanno colmato totalmente, e in alcuni casi superato, il gap con il periodo pre-Covid. Poi, l' andamento del traffico passeggeri che rispetto al 2020 cresce del 32 per cento, pur rimanendo ancora leggermente in perdita rispetto al 2019. Infine, il comparto crocieristico che, rispetto al quasi azzeramento dello scorso anno, è ripartito gradualmente con percentuali ben auspicianti per un ritorno alla normalità già dal 2022, anno in cui si potrebbe chiudere la partita per la concessione del comparto contenitori del Porto Canale, sul quale continuano le interlocuzioni con diversi operatori internazionali. In dettaglio, le entrate stimate per il prossimo anno saranno pari a circa 254 milioni e 600 mila euro. Di queste, oltre 195 milioni di euro derivano da trasferimenti dello Stato, 170 milioni dei quali provenienti dall' autorità portuale e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che porta nelle casse dell' ente circa 100 milioni per la realizzazione del terminal ro-ro al Porto Canale, e 70 milioni per l' elettrificazione delle banchine degli scali di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Santa Teresa e Portovesme. Altri 25 milioni di finanziamenti statali saranno destinati a completamento di quanto già previsto per gli interventi sull' area portuale cagliaritano, per l' escavo dei fondali del canale di accesso e degli specchi acquei del golfo olbiese, per il completamento del porto industriale di Cocciani (Olbia) e per i dragaggi del porto commerciale portotorrese. Altri 30 milioni sono stati stanziati anche per il neo acquisito porto di Arbatax. Di questi, 20 milioni verranno destinati alla sistemazione e al potenziamento della banchina traghetti, 2 milioni al completamento dell' illuminazione, 8 milioni per la stazione marittima. Il totale degli investimenti infrastrutturali del sistema portuale sardo, si attesterà, quindi, complessivamente a quota 550 milioni. Tra gli altri punti all' ordine del giorno - oltre all' aggiornamento del programma triennale delle opere e dei servizi, la definizione della circoscrizione demaniale portuale di Arbatax, le informative sulle concessioni demaniali - l' adesione dell' AdSP al Patto per la parità di genere, accordo a conclusione del progetto Women in Transport - the challenge for Italian Ports promosso da **Assoporti**. Obiettivo del Patto è quello di migliorare le condizioni di lavoro femminile in ambito portuale, valorizzare le attività



Informazioni Marittime

Cagliari

svolte dalla componente rosa - che nell' Autorità di Sistema Portuale Sarda, è pari al 43 per cento del personale dipendente - e di definire politiche aziendali che coinvolgano tutti i livelli dell' organizzazione. «Con la pianificazione delle risorse del bilancio 2022 e di quello pluriennale 2022-2024 - spiega Massimo Deiana, presidente dell' Adsp della Sardegna - l' Ente entra pienamente in gioco come volano della ripresa economica e del rilancio del territorio di riferimento. Grazie ad una pianificazione efficace e ad un lavoro certosino che ha impegnato tutta la struttura, possiamo programmare una imponente mole di investimenti infrastrutturali che ammontano complessivamente a più di mezzo miliardo di euro, possibili grazie al totale utilizzo delle risorse dell' Ente (356 milioni) e all' ottenimento di una quota importante dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e di quelli stanziati per la transizione energetica verso i Green Ports (oltre 195 milioni di euro). Ciò consentirà di entrare finalmente nel vivo della non più prorogabile rivoluzione verde».

Porti sardi, ok al bilancio di previsione

di Redazione

Un deciso ritorno alla normalità, con la più consistente programmazione pluriennale di investimenti infrastrutturali della storia dell' AdSP. Il bilancio di previsione 2022, approvato oggi dal Comitato di Gestione, inverte definitivamente la tendenza negativa che ha contraddistinto il documento di programmazione finanziaria redatto nel 2020 - con oltre 10 milioni di euro di tagli per l' anno in corso - e proietta l' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna verso una nuova stagione di ripresa. Previsioni per le entrate in risalita, quindi, sostenute dai segnali incoraggianti derivanti dai volumi delle merci, che, nei primi 9 mesi del 2021, hanno colmato totalmente - e in alcuni casi superato - il gap con il periodo pre-Covid; dall' andamento del traffico passeggeri che, rispetto al 2020, cresce del 32 per cento, pur rimanendo ancora leggermente in perdita rispetto al 2019; ma anche dal comparto crocieristico che, rispetto al quasi azzeramento dello scorso anno, è ripartito gradualmente con percentuali ben auspicanti per un ritorno alla normalità già dal 2022. Un anno, il prossimo, che dovrebbe anche vedere auspicabilmente definita la partita per l' assentimento in concessione del comparto contenitori

del Porto Canale, sul quale continuano le interlocuzioni con diversi operatori internazionali. In dettaglio, le entrate stimate per il prossimo anno saranno pari a circa 254 milioni e 600 mila euro. Di queste, oltre 195 milioni di euro derivano da trasferimenti dello Stato, 170 dei quali grazie alla pronta risposta progettuale dell' AdSP al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che porta nelle casse dell' Ente circa 100 milioni per la realizzazione del Terminal Ro-Ro al Porto Canale e 70 milioni per l' elettrificazione delle banchine degli scali di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Santa Teresa e Portovesme. Altri 25 milioni di finanziamenti statali saranno destinati a completamento di quanto già previsto per gli interventi sull' area portuale cagliaritano, per l' escavo dei fondali del canale di accesso e degli specchi acquei del golfo olbiese, per il completamento del porto industriale di Cocciani (Olbia) e per i dragaggi del porto commerciale portotorrese. In tale direzione, così come comunicato dal Presidente dell' AdSP all' Organismo di Partenariato e al Comitato di Gestione, ulteriori 30 milioni di euro sono stati stanziati anche per il neo acquisito porto di Arbatax. Di questi, 20 milioni verranno destinati alla sistemazione e al potenziamento della banchina traghetti, 2 milioni al completamento dell' illuminazione, 8 per la stazione marittima. Il totale degli investimenti infrastrutturali del sistema portuale sardo, si attesterà, quindi, complessivamente a quota 550 milioni di euro. 'Con la pianificazione delle risorse del Bilancio 2022 e di quello pluriennale 2022-2024 - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - l' Ente entra pienamente in gioco come volano della ripresa economica e del rilancio del territorio di riferimento. Grazie ad una pianificazione efficace e ad un lavoro certosino

Menu

Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settenzionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARIO CASALE



Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro servizio. Continuando la navigazione accetti i nostri termini.

CL

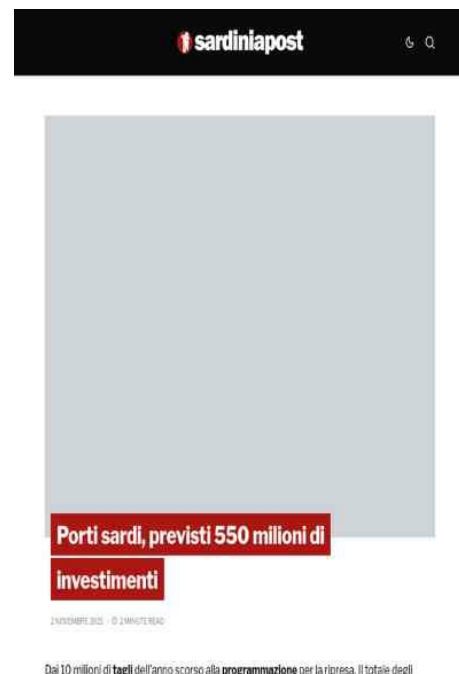
Port News

Cagliari

che ha impegnato tutta la struttura, possiamo programmare una imponente mole di investimenti infrastrutturali che ammontano complessivamente a più di mezzo miliardo di euro, possibili grazie al totale utilizzo delle risorse dell' Ente (356 milioni) e all' ottenimento di una quota importante dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e di quelli stanziati per la transizione energetica verso i Green Ports (oltre 195 milioni di euro). Ciò consentirà di entrare finalmente nel vivo della non più prorogabile rivoluzione verde'.

Porti sardi, previsti 550 milioni di investimenti

Dai 10 milioni di tagli dell' anno scorso alla programmazione per la ripresa. Il totale degli investimenti infrastrutturali nei porti sardi arriverà complessivamente a quota 550 milioni di euro. È la nuova direzione del bilancio di previsione 2022 dei porti sardi, approvato oggi dal Comitato di gestione. Le entrate stimate per il prossimo anno saranno pari a circa 254,6 milioni. Di queste, oltre 195 milioni derivano da trasferimenti dello Stato, 170 dei quali grazie alla pronta risposta progettuale dell' AdSP al Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) che porta nelle casse circa 100 milioni per la realizzazione del Terminal Ro-Ro al Porto Canale e 70 milioni per l' elettrificazione delle banchine degli scali di Cagliari , Olbia , Golfo Aranci , Porto Torres , Santa Teresa e Portovesme . Altri 25 milioni di finanziamenti statali saranno destinati a completamento di quanto già previsto per gli interventi sull' area portuale cagliaritano , per l' escavo dei fondali del canale di accesso e degli specchi acquei del golfo olbiese , per il completamento del porto industriale di Cocciani (Olbia) e per i dragaggi del porto commerciale portotorrese . Così come comunicato dal presidente dell' AdSP **Massimo Deiana** all' Organismo di partenariato e al Comitato di gestione, ulteriori 30 milioni di euro sono stati stanziati anche per il neo acquisito porto di Arbatax . Di questi, 20 milioni verranno destinati alla sistemazione e al potenziamento della banchina traghetti , 2 milioni al completamento dell' illuminazione , 8 per la stazione marittima . "Con la pianificazione delle risorse del Bilancio 2022 e di quello pluriennale 2022-2024 - spiega **Massimo Deiana** -, l' ente entra pienamente in gioco come volano della ripresa economica e del rilancio del territorio di riferimento". "Grazie ad una pianificazione efficace e ad un lavoro certosino che ha impegnato tutta la struttura, possiamo programmare una imponente mole di investimenti infrastrutturali che ammontano complessivamente a più di mezzo miliardo di euro - continua **Deiana** -, possibili grazie al totale utilizzo delle risorse dell' Ente (356 milioni) e all' ottenimento di una quota importante dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e di quelli stanziati per la transizione energetica verso i Green Ports (oltre 195 milioni di euro). Ciò consentirà di entrare finalmente nel vivo della non più prorogabile rivoluzione verde".



Authority e Comune di Messina a braccetto. Ma sulla Rada le idee sono diverse

Domenico Bertè

Anche l'idea è condivisa. Creare un percorso partecipato per disegnare il futuro dell'affaccio a mare della città è un tema che è già sul tavolo delle istituzioni messinesi da qualche settimana. L'**Autorità di sistema** dello Stretto ha aperto le 'trattative' per progettare cosa ne sarà del chilometro e mezzo di waterfront che va dalla foce del Bocchetta a quella dell'Annunziata. Vuole condividere le scelte con gli altri portatori d'interesse della città per non imporre una visione economico-urbanistica che sia decontestualizzata rispetto a tutto quello che avviene alle spalle dell'affaccio a mare. Il primo interlocutore, non a caso, è stato il Comune che ha sposato l'idea della creazione di un laboratorio di progettazione ma al quale porterà anche una lettura diversa da quella finora immaginata dalla stessa Authority. «Già ci sono state delle riunioni fra il presidente Mario Mega, il sindaco De Luca, l'assessore Musolino e me - dice il responsabile dei Lavori pubblici di Palazzo Zanca Salvatore Mondello - e troviamo che sia una metodologia assolutamente condivisibile. Siamo convinto che Messina non debba accontentarsi ma avere grandi sogni per quella area così preziosa». Leggi l'articolo completo sull'edizione cartacea di Gazzetta del Sud - Messina © Riproduzione riservata.



Shipping Italy

Focus

Crociere in Italia: "Impossibile programmare accosti per il 2022" secondo Senesi

Savona - "In Italia, soprattutto in Adriatico, programmare accosti per navi da crociera medio-grandi nel 2022 è praticamente impossibile". A dirlo, a margine dell' Italian Cruise Day appena andato in scena al Palacrociera di Savona, è stato Sergio Senesi, amministratore delegato di Cemar Agency Network, agenzia marittima genovese agente nel nostro paese di diverse compagnie fra cui Carnival Cruise Line. Commentando uno dei temi emersi durante la tavola rotonda al quale hanno preso parte i principali rappresentanti del mercato in Italia, vale a dire quello sulle incertezze regnanti in questo momento sul mercato nazionale e non solo per chi sceglie di offrire itinerari regolari, Senesi parlando a SHIPPING ITALY ha rincarato la dose spiegando che "il problema dell' impossibilità di programmare le toccate nei porti italiani non riguarda solo Venezia ma in generale tutti i maggiori approdi nel Mar Adriatico e non solo". Quello che segue è, più nel dettaglio, il quadro delle criticità con cui un agente rappresentante di importanti compagnie estere si trova a dover fare i conti in questo momento: "A Venezia, dopo il decreto che ha stabilito il divieto di ingresso e transito delle navi da crociera nel canale della Giudecca, bisogna sottostare a un' ordinanza sul vento che all' ultimo ti può costringere a saltare l' approdo a Marghera. In quei casi è molto difficile riprogrammare all' ultimo uno scalo alternativo, soprattutto in estate" ha sottolineato Senesi. Questo perché "a Trieste ad esempio è vigente un' altra ordinanza della locale Capitaneria di porto che ha interdetto dall' uso 90 metri di banchina per cui di fatto al Trieste Terminal Passeggeri c' è solo un ormeggio disponibile. Il porto non è in grado di confermare gli scali del 2022 per la troppa domanda di accosti rispetto ai pochi ormeggi disponibili" nella port authority regionale. Non va meglio infatti neanche nel vicino scalo di Monfalcone dove "non c' è niente in termini di strutture per l' accoglienza delle navi da crociera e dei passeggeri. I passeggeri vengono trasportati lì in pullman da Venezia e la situazione è disagiata". Il porto di Ravenna come alternativa allo scalo in Laguna è, secondo l' agente marittimo genovese, "troppo lontano" e poi "in questo momento non è in grado di accogliere navi di lunghezza superiore a 285 metri, vale a dire di stazza lorda superiore a 60.000 tonnellate". Pensare di imbarcare e sbarcare i passeggeri nel porto sloveno di Koper sarebbe difficilmente fattibile "perché lì non c' è un terminal per le crociere e i crocieristi dovrebbero essere portati in pullman fino a Venezia impiegando almeno 3 ore". Il tutto perché, come noto, la laguna è la meta più di richiamo per gli itinerari programmati nel bacino dell' Adriatico e senza la quale tutti gli altri Paesi e scali serviti soffrirebbero: "Anche la Croazia ne risentirà di questa situazione" è la previsione di Senesi. Il vertice di Cemar, volgendo lo sguardo al bacino del Mar Tirreno, rileva "problemi di banchine anche nel porto di Genova, dove anche lì stiamo vedendo difficoltà a confermare gli scali richiesti per il



Nome: / Cognome: /

Crociere in Italia: "Impossibile programmare accosti per il 2022" secondo Senesi

11 settembre 2021

Shipping Italy

Focus

2022". Nel capoluogo ligure gli accosti di Stazioni Marittime sono (e saranno) interessati da lavori in mare (dragaggi) e a terra (ponte dei Mille) per cui gli accosti disponibili saranno in numero inferiore rispetto alle potenzialità massime del terminal passeggeri. "Paradossalmente in questo momento il porto di Livorno offre una buona disponibilità di accosti per il 2022 dal momento che molte navi hanno spostato la propria programmazione di scali sulla vicina La Spezia" ha concluso l'agente marittimo genovese. Nicola Capuzzo.